

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 36

mercoledì, 07 settembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> .....	<b>8</b>
<b>SEZIONE I</b> .....	<b>9</b>
<b>PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE</b>	
- Decreti .....	10
<b>DECRETO 1 settembre 2022, n. 172</b>	
Consiglio dei Toscani nel mondo. Costituzione.	
.....	10
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- Deliberazioni .....	14
<b>DELIBERAZIONE 29 agosto 2022, n. 979</b>	
PROGRAMMAZIONE 2022-2024 E LINEE GUIDA ASSUN-	
ZIONI A TEMPO DETERMINATO PER PROGRAMMI OPE-	
RATIVI DEI FONDI COMUNITARI E STATALI.	
.....	14
<b>DELIBERAZIONE 29 agosto 2022, n. 983</b>	
Modifica dei confini della Zona di Rispetto Venatorio "MONTE-	
FOLLONICO" di ha 271, nel comune di TORRITA DI SIENA	
(SI).	
.....	24
<b>DELIBERAZIONE 29 agosto 2022, n. 984</b>	
Art. 19bis LR 3/1994 - Trasformazione provvisoria della zo-	
na di ripopolamento e cattura (ZRC) denominata "Maltaiolo	
Matero" situata nel Comune di Cetona (SI) in Zona di rispetto	
venatorio (ZRV) senza variazione dei confini.	
.....	29
<b>DELIBERAZIONE 29 agosto 2022, n. 986</b>	
Modifica dei confini della Zona di Rispetto Venatorio "Gabbro	
Poggio Pelato" nel comune di Rosignano (LI).	
.....	35
<b>DELIBERAZIONE 29 agosto 2022, n. 987</b>	
L.R. 20/2002: STAGIONE VENATORIA 20222023. APER-	
TURA ANTICIPATA DELLA CACCIA ALLA SPECIE TOR-	
TORA SELVATICA.	
.....	40

DELIBERAZIONE 29 agosto 2022, n. 988 L.R. 20/2002: STAGIONE VENATORIA 2022/2023. APERTURA ANTICIPATA DELLA CACCIA ALLE SPECIE STORNO E PICCIONE. .....	44
DELIBERAZIONE 29 agosto 2022, n. 996 Recepimento del protocollo d'intesa il Governo, le Regioni e le Province autonome Federfarma e Assofarma per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-, dei vaccini antinfluenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare orofaringeo. .....	48
DELIBERAZIONE 29 agosto 2022, n. 998 L. 145/2018, art. 1, comma 134 - Criteri per l'allocazione delle risorse dell'annualità 2023 destinate alla "Messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici". .....	69
DELIBERAZIONE 29 agosto 2022, n. 999 Attribuzione di ulteriori risorse, rispetto a quelle precedentemente assegnate con DGR 720/2021, per lo scorrimento della graduatoria dei progetti presentati sull'avviso pubblico "Covid-19 -sviluppo di competenze digitali negli istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning", approvato con D.D. n. 14198/2021. .....	75
GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti .....	79
Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Siti Orfani PNRR .....	
DECRETO 22 agosto 2022, n. 16879 - certificato il 29 agosto 2022 Lavori di realizzazione e gestione di un impianto Soil Vapour Extraction nell'ambito della bonifica del sito inquinato da organoalogenati in loc. Poggio Gagliardo nel comune di Montescudaio (PI) - D.P.R. n. 327/2001, somme da corrispondere ai soggetti interessati a titolo di indennità di occupazione temporanea in fase di gestione dell'impianto SVE per il periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022. .....	79
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	
DECRETO 10 agosto 2022, n. 16914 - certificato il 29 agosto 2022 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 20.02.2019 - Piano stralcio 2019- Intervento "F. Serchio: adeguamento strutturale argine sinistro, IV lotto, Codice 09IR023/G4". CUP J66B20006030001 CIG: 8346277DA7. Svincolo somme depositate presso MEF. .....	84
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS) .....	

<p>DECRETO 29 agosto 2022, n. 16945 - certificato il 30 agosto 2022 L.R.T 3/94 ART. 16 - ISTITUZIONE DEFINITIVA ZONA DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA DENOMINATA "RUGGI- NOSA" RICADENTE NEL COMUNE DI GROSSETO.</p>	91
<p>DECRETO 30 agosto 2022, n. 16986 - certificato il 30 agosto 2022 Disposizioni organizzative Direzione Sanità, welfare e coesione sociale.</p>	96
<p>Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema . . . . .</p>	
<p>DECRETO 31 agosto 2022, n. 17051 - certificato il 31 agosto 2022 Elenco regionale degli Esperti della valutazione degli apprendi- menti e della certificazione delle competenze - Aggiornamento dell'Elenco (D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii. - DD n. 7747 del 22/04/2022).</p>	100
<p>Direzione Ambiente ed Energia . . . . .</p>	
<p>DECRETO 31 agosto 2022, n. 17085 - certificato il 31 agosto 2022 Assetto posizioni organizzative della Direzione Ambiente ed Energia ex CCNL 21/05/2018. Revisioni.</p>	122
<p>Direzione Attività Produttive . . . . .</p>	
<p>DECRETO 31 agosto 2022, n. 17175 - certificato il 1 settembre 2022 Revisione parziale assetto PO della Direzione Attività Produt- tive.</p>	131
<p>DIREZIONI E UFFICI REGIONALI</p>	
<p>- Comunicati . . . . .</p>	137
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud</p>	
<p>R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione acque superficiali ad uso agricolo dal Torrente Ambra in loc. S. Margherita nel Comune di Castel- nuovo Berardenga. PRATICA n. 3264-2022.</p>	137
<p>R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso agricolo dalla Sorgente Vallone nel Comune di Sarteano (SI) - richiedente: TANZARELLA GIOVANNA. PRATICA n. 3292-2022.</p>	138
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore . . . . .</p>	
<p>LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione per la derivazione di ac- que pubbliche sotterranee nel Comune di Piombino (LI). Richie- dente "Arteolio Società Agricola s.r.l.". Pratica SIDIT 2924/2022. Pozzi ID:10257-12961- 12792-2169- 13330-14367- 13647-13828- 7219- 12431-7218-7220.</p>	139

R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Rosignano Marittimo (LI). PRATICA SIDIT 2811/2022. .....	141
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore .....	
R.D. 1755/33 - Regolamento Regione Toscana n. 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. Istanza di Domanda di concessione acque sotterranee per l'utilizzo di acqua da n. 1 pozzo. Procedimento/Pratica SIDIT n. 4754/2022/n. 37302/2020; Codice locale n. CSA2022_00007. .....	142
R.D. 1755/33 - Regolamento Regione Toscana n. 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. Istanza di Domanda di concessione acque sotterranee per l'utilizzo di acqua da n. 1 pozzo. Procedimento/Pratica SIDIT n. 4762/2022/n. 3301/2022; Codice locale n. CSA2022_00008. .....	143
T.U. 11/12/1933 n. 1775, art. 7 e Regolamento 61/R/2016 - Domanda in data 28/06/2022 per il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica per uso idroelettrico dal fiume Arno in località Giovi nel Comune di Arezzo, assentita dalla Provincia di Arezzo con D.D. 488/DS del 20/09/20007 alla Elettroarno Srl successivamente volturata con decreto n. 1919 del 20/04/2016 alla I.G.I.E.R. SRL. Pratica SIDIT 5712/2020 (Codice locale Rin002_CSU1936_00002). .....	144
AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933. Richiedente: GAGLIOLE SOCIETA' AGRICOLA SRL. Pratica: CONCESSIONE SIDIT n. 23/2021 CAMPO POZZI. .....	145
AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933. Richiedente: AZ. AGR. FLORICOLTURA CORTIGIANI. Pratica: Concessione SIDIT n. 3250/2022. .....	146
AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933. Richiedente: OOI THEAN YAT RONALD ANTHONY. Pratica: Concessione SIDIT n. 3310/2022. .....	147
ALTRI ENTI .....	148
AUTORITA' IDRICA TOSCANA .....	

AVVISO EX ART. 34 L.R. 65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "PIANO SOLVAY - LOTTO 3.2 COLLEGAMENTO DEI NUOVI POZZI SANTA PERPETUA 1 E 2 ALLA RETE IDRICA ESISTENTE DEI COMUNI DI MONTESCUDAIO E RIPARBELLA".

148

## SEZIONE II ..... 150

### ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Avvisi ..... 151

#### COMUNE DI AREZZO

Adozione, ai sensi degli articoli 111 e 119 della legge regionale n. 65/2014, del piano di recupero relativo all'area interna alle mura fra Porta S. Clemente e via della Palestra.

151

#### COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo)

Variante n. 18 relativa al recupero di volumi accessori esistenti per costruzione di fabbricato abitativo in loc. Montecchio mediante Piano Attuativo in variante alle N.T.A al Regolamento Urbanistico vigente. APPROVAZIONE.

152

#### COMUNE DI CORTONA (Arezzo)

AVVISO D'ADOZIONE ai sensi Adozione ai sensi degli artt. 30-32 della L.R. 65/14 della Variante Semplicata al Regolamento Urbanistico n. 16 con contestuale Piano Attuativo in località Ferretto. Proposta dalle Santa Margherita srl e CAM srl.

154

#### COMUNE DI MASSAROSA (Lucca)

Avviso di deposito e pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale del 29.08.2022 n. 86 "Variante generale al Regolamento Urbanistico - II variante di manutenzione - ADOZIONE".

155

#### COMUNE DI PECCIOLI (Pisa)

Variante semplificata al piano operativo per modifiche al piano di recupero dei centri storici - controdeduzioni alle osservazioni - approvazione - adozione vincolo preordinato all'esproprio.

156

#### COMUNE DI PONTREMOLI (Massa Carrara)

Approvazione Variante Semplicata al Piano Operativo del Comune di Pontremoli, ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014.

157

#### COMUNE DI RUFINA (Firenze)

Variante al vigente Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014 - Opere di messa in sicurezza frana strada S.P. 91 km 9+800 - apposizione vincolo preordinato all'esproprio.

158

#### COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa)

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 65/2014 E S.M.I., PER REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE A PARCHEGGIO ATTESTANTE IN VIA TONIOLO (INCROCIO VIA TORRICELLI) UTOE 30 CAMPO, IN VARIAZIONE A LOCALIZZAZIONE VIGENTE - PRESA D'ATTO DI MANCATE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI ADOZIONE C.C. N. 56 DEL 14/06/2022.	
.....	159
COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca) .....	
D.P.M. Viareggio. Avviso ai sensi dell'art. 18 reg. cod. nav.	
.....	160
COMUNE DI RIO (Livorno) .....	
Comune di Rio (LI) avviso di avvenuta approvazione del regolamento comunale per l'esercizio dei servizi pubblici non di linea per il trasporto di persone mediante autoservizi e natanti.	
.....	162

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 140 al B.U. n. 36 del 07/09/2022****GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni****REGIONE TOSCANA**

DELIBERAZIONE del 29 agosto 2022, n. 980

**Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.**

DELIBERAZIONE del 29 agosto 2022, n. 981

**Variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.**

DELIBERAZIONE del 29 agosto 2022, n. 982

**Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.**

**SEZIONE**

**I**



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 172 del 01 settembre 2022**

*Oggetto:*

Consiglio dei Toscani nel mondo. Costituzione.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana), ed in particolare l'articolo 36, che istituisce il Consiglio dei toscani nel mondo, prevedendo che sia nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, che resti in carica per la durata della legislatura e che sia composto da:

- a) l'assessore della Giunta regionale competente in materia, o suo delegato;*
- b) un consigliere designato dal Consiglio regionale*
- c) i cinque coordinatori dei Coordinamenti di area geografica di cui all'art. 38;*
- d) un componente designato d'intesa dalle associazioni di toscani nel mondo che hanno sede nel territorio toscano;*
- e) un componente designato d'intesa dalle organizzazioni sindacali e dagli istituti di patronato e assistenza sociale per lavoratori residenti all'estero,*
- f) un componente designato d'intesa dalle associazioni rappresentative delle categorie economiche operanti in Toscana;*
- g) un componente designato dall'Università per stranieri di Siena”;*

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione”, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale la nomina dei membri di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 36, comma 2, della l.r. 26/2009, in quanto effettuata in ragione dell'ufficio ricoperto dai soggetti nominati, non è soggetta alle disposizioni della l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei membri di cui alle lett. d), e), f) e g) dell'art. 36, comma 2, della l.r. 26/2009, in quanto conseguenti a designazioni vincolanti effettuate da soggetti esterni alla Regione in organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale, non devono essere precedute dalla pubblicazione di avvisi per la presentazione di candidature;
- l'articolo 18, comma 1, in base al quale “*Gli incarichi per i quali la legge prevede una durata coincidente con quella della legislatura regionale scadono il centocinquantesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale*”;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale “*Gli atti di nomina o designazione contestuale di due o più componenti, di competenza del Consiglio regionale o degli organi di governo, contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi. Nel caso di un numero dispari di soggetti da nominare, il genere meno rappresentato può essere, rispetto all'altro, inferiore di una sola unità*”;

Considerato che la Direzione “Competitività territoriale ed autorità di gestione” ha ritenuto di pubblicare appositi avvisi pubblici rivolti alle categorie previste dalle lett. d), e) e f) dell'art. 36, comma 2, della l.r. 26/2009, al fine di raccogliere eventuali manifestazioni di interesse a far parte del Consiglio dei toscani nel mondo;

Visto il decreto dirigenziale n. 14922 del 30 agosto 2021, con il quale il dirigente responsabile del Settore “Attività Internazionali” ha approvato tali avvisi disponendone la pubblicazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 18529 del 25 ottobre 2021, con il quale il dirigente responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” ha stabilito l'ammissibilità della manifestazione di interesse presentata dai seguenti soggetti:

- Associazione dei Lucchesi nel mondo, per l'art. 36, comma 2, lett. d) della l.r. 26/2009
- CGIL regionale toscana, per l'art. 36, comma 2, lett. e) della l.r. 26/2009

- Confartigianato Toscana, per l'art. 36, comma 2, lett. f) della l.r. 26/2009

Considerato che per ogni categoria individuata dalle lett. d), e) e f) dell'art. 36, comma 2, della l.r. 26/2009 è stata ritenuta ammissibile un'unica manifestazione di interesse, e che pertanto non si darà luogo al raggiungimento di alcuna intesa per l'effettuazione delle designazioni di competenza;

Vista la nota del 28 giugno 2022, integrata da successiva nota del 4 luglio 2022, con cui il Direttore della Direzione "Competitività territoriale ed autorità di gestione" ha trasmesso le designazioni pervenute dai soggetti aventi titolo, unitamente alla documentazione prevista dalla l.r. 5/2008;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 32 del 31 maggio 2022, con la quale è stato designato quale componente del Consiglio dei toscani nel mondo il consigliere regionale Mario Puppa;

Vista la documentazione di cui all'articolo 8 della l.r. 5/2008, prodotta dai soggetti designati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale gli stessi attestano di essere in possesso dei requisiti richiesti e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione, incompatibilità o conflitto di interesse previste dalla legge regionale;

Rilevato che i soggetti designati risultano in regola con le limitazioni all'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Preso atto che per la carica di membro dell'organismo di cui trattasi non è previsto alcun compenso;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

#### DECRETA

- di costituire il Consiglio dei toscani nel mondo, di cui fanno parte di diritto:

- il Presidente della Giunta regionale, Dr. Eugenio Giani, o suo delegato, Dr. Gianni Lusena;
- un consigliere designato dal Consiglio regionale, Sig. Mario Puppa;
- i cinque coordinatori dei Coordinamenti di area geografica di cui all'art. 38 della l.r. 26/2009;

- di nominare quali membri del Consiglio dei toscani nel mondo:

- Ilaria DEL BIANCO, per le associazioni di toscani nel mondo che hanno sede nel territorio toscano;
- Antonio GALANTE, per le organizzazioni sindacali e gli istituti di patronato e assistenza sociale per lavoratori residenti all'estero;
- Stefania SALVATICI, per le associazioni rappresentative delle categorie economiche operanti in Toscana;
- Prof. Marco CAMPIGLI, per l'Università per stranieri di Siena;

- la convocazione del Consiglio è fatta con comunicazione del Presidente della Giunta regionale;

- di dare atto che l'organismo così costituito scadrà il centocinquantunesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 5/2008.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/08/2022** (punto N 1)

Delibera N 979 del 29/08/2022

*Proponente*

EUGENIO GIANI

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Simona VOLTERRANI

*Direttore* Paolo PANTULIANO

*Oggetto:*

PROGRAMMAZIONE 2022-2024 E LINEE GUIDA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO  
 PER PROGRAMMI OPERATIVI DEI FONDI COMUNITARI E STATALI

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	fabbisogno di personale a TD
B	Si	linee guida

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Allegati n. 2*

*A fabbisogno di personale a TD*

*b7111d6120e46d5f0ad360e17f0c79efa2468186644f8f8d1c2ba0a97714234d*

*B linee guida*

*70ea03f5320f13222b0c54919c90165134f75eeda19595c680d76b5b4eade976*

## LA GIUNTA REGIONALE

Viste e richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 609 del 12 giugno 2017 recante “*Criteri e linee guida per la quantificazione di personale a tempo determinato per la gestione efficace ed efficiente dei programmi operativi dei fondi comunitari e statali*”;
- n. 256 del 20 marzo 2018 recante “*Modifiche ed integrazioni a DGR 609/2017 Criteri e linee guida per la quantificazione di personale a tempo determinato per la gestione efficace ed efficiente dei programmi operativi dei fondi comunitari e statali*”;
- n. 723 del 19 luglio 2021 recante “*Programmazione 2021-2023 e linee guida assunzioni a tempo determinato per programmi operativi dei fondi comunitari e statali*”;

con le quali è stato determinato quale fabbisogno ottimale per la gestione dei programmi operativi di fondi strutturali e/o dei progetti di altri programmi comunitari o a valere su fondi statali n. 67 unità per la durata del ciclo di programmazione 2014-2020, fermo restando il termine di effettiva chiusura dello stesso;

Visto l’avvio della nuova Programmazione dei Fondi strutturali europei per il periodo 2021- 2027 con l’approvazione dei regolamenti europei da parte del Parlamento europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027, e in particolare:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 con il quale si stabiliscono gli obiettivi del FSE+, il bilancio per il periodo 2021/2027, i metodi di esecuzione, le forme di finanziamento dell’Unione e le regole di erogazione di tali finanziamenti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto l’accordo firmato dal Presidente della Regione Toscana con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, di cui alla delibera Giunta regionale n. 855 del 9 luglio 2020, con il quale si prevede l’opportunità di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell’immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l’emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista la delibera CIPE n. 40 approvata nella seduta del 28 luglio 2020 che dispone la riprogrammazione di 14 milioni di risorse FSC ex art. 44 del DL 34/2019 e l’assegnazione alla Regione Toscana di 250,7 milioni di FSC aggiuntivo 2014/2020;

Vista la riprogrammazione del POR FSE e del POR FESR anche in relazione all’emergenza COVID 19, con la conseguenza che le risorse anche di personale dovranno essere destinate ad attività che richiedono un ulteriore e considerevole impegno sia in termini di gestione che di rendicontazione;

Considerato che da una analisi organizzativa condotta con il contributo delle Autorità di Gestione e delle Direzioni maggiormente interessate nella gestione dei programmi operativi e progetti è emersa la necessità di una diversa ripartizione del personale a tempo determinato tra i vari programmi operativi e/o programmi comunitari rispetto alla programmazione originaria di cui alle sopra richiamate deliberazioni di Giunta regionale n. 609/2017, n. 256/2018 e n. 723/2021;

Considerato altresì che nell'anno 2021 sono state effettuate, in attuazione della programmazione prevista nel relativo piano dei fabbisogni, assunzioni di personale a tempo indeterminato nonché immissioni in ruolo per effetto della realizzazione del piano di superamento del precariato relativo al personale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e della legge regionale 29 giugno 2018, n. 32, arrivando quindi a stabilizzare nella maggior parte dei casi personale che ha maturato esperienze di lavoro proprio nell'ambito dei programmi operativi e/o programmi comunitari;

Dato atto che le assunzioni di cui al precedente paragrafo sono state effettuate assegnando personale in particolare alle Direzioni che hanno la gestione di programmi operativi e/o programmi comunitari;

Vista e richiamata la delibera di Giunta regionale n. 454 del 19/04/2022 recante "Approvazione del progetto Horizon Europe - TEADAL Trustworthy, Energy-Aware federated Data Lakes along the computing continuum e partecipazione di Regione Toscana", con cui è stata prevista l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo determinato di cat. C, al fine di supportare la realizzazione delle attività di progetto;

Considerato pertanto di determinare in numero di 52 le unità di personale a tempo determinato, quale fabbisogno ottimale necessario a garantire l'efficiente ed efficace gestione dei programmi operativi di fondi strutturali e/o dei progetti di altri programmi comunitari o a valere su fondi statali, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Valutato di determinare nel numero massimo di 60, non ulteriormente incrementabile nel prossimo triennio, le unità di personale da assegnare alle Direzioni per la gestione efficace ed efficiente dei programmi operativi dei fondi comunitari e statali, tenuto conto anche della sostenibilità organizzativa e finanziaria connessa all'utilizzo del fondo del salario accessorio che tali assunzioni comportano;

Ritenuto pertanto di specificare che, entro il numero massimo di 60 unità come sopra determinato, in coerenza con quanto già disposto al punto 7 della DGR n. 609/2017, potranno essere attivate ulteriori assunzioni a seguito di specifici atti deliberativi che, nell'approvare proposte progettuali con particolare riferimento ai programmi comunitari con finanziamento a gestione diretta e/o ai programmi di cooperazione territoriale europea, identifichino il numero delle unità di personale da reclutare a tempo determinato, la durata del progetto e la copertura finanziaria, interamente a valere sulle risorse vincolate relative a tali programmi e/o progetti;

Ritenuto pertanto di dare mandato al Direttore Generale della Giunta regionale di dare attuazione alla presente delibera definendo con proprio atto una programmazione operativa di allocazione per singola direzione delle n. 52 unità di risorse umane di cui all'Allegato A), secondo i criteri guida generali di cui all'allegato B), di concerto con il Direttore della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di gestione, con il supporto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro, sentiti i Direttori delle direzioni interessate;

Ritenuto opportuno stabilire che le attività che il personale a tempo determinato può svolgere sono quelle riportate nell'Allegato B) del presente documento, parte integrante e sostanziale al presente atto;

Rilevata la necessità di utilizzare tali forme di assunzione a tempo determinato, sia per la chiusura dei progetti del ciclo di programmazione 2014-2020 (che in realtà ha come termine di effettiva chiusura il 31/12/2023, e ciò comporta la proroga o stipula di nuovi contratti fino al 31/10/2023 affinché gli stessi possano essere rendicontati entro il termine massimo di chiusura effettiva del ciclo di programmazione), sia per la gestione e impostazione del ciclo di programmazione 2021-2027;

Valutato di richiamare quanto previsto nella DGR n. 723/2021 confermando l'opportunità di dare applicazione a quanto disposto dall'art. 50 del vigente CCNL comparto Funzioni locali del 21/05/2018, che ai commi 11 e 12 prevede la facoltà per le regioni di derogare alla durata massima, prevista dalla normativa nazionale, di 36 mesi dei contratti a tempo determinato, per ulteriori 12 mesi;

Ritenuto opportuno ricorrere a tale forma di assunzione in quanto garantisce l'impiego di personale con esperienza consolidata nell'ambito della gestione e rendicontazione dei progetti comunitari della Regione Toscana, fermo restando che ai sensi dell'art. 28, comma 4 bis della citata l.r. n.1/2009, saranno da utilizzare in via prioritaria le graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato con profili professionali assimilabili, che siano disponibili al momento dell'assunzione, fatto salvo il preventivo inquadramento del personale a tempo indeterminato in coerenza con i Piani triennali di fabbisogno di personale;

Ritenuto di dare mandato al Direttore Generale della Giunta regionale di monitorare annualmente il numero complessivo di contratti a tempo determinato attivati in attuazione della presente deliberazione, eventualmente ripartendo le unità di personale tra i fondi e i progetti in maniera diversa rispetto a quella indicata nell'allegato A), secondo i criteri guida generali di cui all'allegato B), di concerto con il Direttore della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di gestione, con il supporto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro, sentiti i Direttori delle direzioni interessate, fermo restando il numero massimo complessivo di 60 unità come sopra individuato, dandone successivamente comunicazione alla Giunta regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di determinare in n. 52 le unità a tempo determinato, quale fabbisogno ottimale necessario a garantire l'efficiente ed efficace gestione dei programmi operativi di fondi strutturali e/o dei progetti di altri programmi comunitari o a valere su fondi statali come da Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di determinare nel numero di 60 le unità di personale, non ulteriormente incrementabile nel prossimo triennio, quale tetto massimo di assunzioni a tempo determinato da assegnare alle

Direzioni regionali per la gestione efficace ed efficiente dei programmi operativi dei fondi comunitari e statali;

3. di specificare che, entro il numero massimo di 60 unità come sopra determinate, in coerenza con quanto già disposto al punto 7 della DGR n. 609/2017, potranno essere attivate ulteriori unità a seguito di specifici atti deliberativi che, nell'approvare proposte progettuali con particolare riferimento ai programmi comunitari con finanziamento a gestione diretta e/o ai programmi di cooperazione territoriale europea, identifichino il numero delle unità di personale da reclutare a tempo determinato, la durata del progetto e la copertura finanziaria interamente a valere sulle risorse vincolate relative a tali programmi e/o progetti;
4. di dare mandato al Direttore Generale della Giunta regionale di dare attuazione alla presente delibera definendo con proprio atto una programmazione operativa di allocazione per singola direzione delle n. 52 unità di risorse umane di cui all'Allegato A), secondo i criteri guida generali di cui all'allegato B), di concerto con il Direttore della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di gestione, con il supporto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro, sentiti i Direttori delle direzioni interessate;
5. di stabilire che le attività che il personale a tempo determinato può svolgere sono quelle riportate nell'Allegato B) del presente documento, parte integrante e sostanziale al presente atto;
6. di prendere atto che tali forme di assunzione a tempo determinato saranno utilizzate sia per la chiusura dei progetti del ciclo di programmazione 2014-2020 (che in realtà ha come termine di effettiva chiusura il 31/12/2023, e ciò comporta la proroga o stipula di nuovi contratti fino al 31/10/2023 affinché gli stessi possano essere rendicontati entro il termine massimo di chiusura effettiva del ciclo di programmazione), sia per la gestione e impostazione del ciclo di programmazione 2021-2027;
7. di attivare, per quanto espresso in narrativa, le disposizioni di cui all'art. 50 del vigente CCNL comparto Funzioni locali del 21/05/2018, che ai commi 11 e 12 prevede la facoltà per le regioni di derogare alla durata massima, prevista dalla normativa nazionale, dei 36 mesi dei contratti a tempo determinato, per ulteriori 12 mesi;
8. di ricorrere a quanto previsto dal punto precedente, in quanto garantisce l'impiego di personale con esperienza consolidata nell'ambito della gestione e rendicontazione dei progetti comunitari della Regione Toscana, fermo restando che ai sensi dell'art. 28, comma 4 bis della citata l.r. n.1/2009, saranno da utilizzare in via prioritaria le graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato con profili professionali assimilabili, che siano disponibili al momento dell'assunzione, fatto salvo il preventivo inquadramento del personale a tempo indeterminato in coerenza con i Piani triennali di fabbisogno di personale;
9. di dare mandato al Direttore Generale della Giunta regionale di monitorare annualmente il numero complessivo di contratti a tempo determinato attivati in attuazione della presente deliberazione, eventualmente ripartendo le unità di personale tra i fondi e i progetti in maniera diversa rispetto a quella indicata nell'allegato A, secondo i criteri guida generali di cui all'allegato B), di concerto con il Direttore della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di gestione, con il supporto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro, sentiti i Direttori delle direzioni interessate,

fermo restando il numero massimo complessivo di 60 unità come sopra individuato, dandone successivamente comunicazione alla Giunta regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
SIMONA VOLTERRANI

Il Direttore Generale  
PAOLO PANTULIANO

Allegato A

<b>Unità di personale a tempo determinato costituenti il fabbisogno ottimale per la gestione dei programmi operativi di fondi comunitari e/o statali complessivamente considerati per la chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020 e per la durata del ciclo di programmazione 2021-2027</b>		
<b>FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO</b>		
<b>N.</b>	<b>FONDO/PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<b>UNITA' DI PERSONALE</b>
1	FSE - Programma Fondo Sociale Europeo	13
2	PSR-FEASR Programma Sviluppo Rurale-Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale	9
3	FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	10
4	Programma Interreg Italia- Francia marittimo	6
5	FSC - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	8
6	FAMI Fondo Asilo Migrazione Integrazione	2
7	FONDI PON SPAO	2
8	MATTM	1
9	Progetto TEADAL - Programma ORIZON EUROPE (Programma quadro di ricerca europea)	1
	<b>TOTALE</b>	<b>52</b>

**ALLEGATO B****PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLA GESTIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI DI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO (SIE) E/O DEI PROGETTI DI ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI, O A VALERE SU FONDI STATALI: MANSIONI E CRITERI GUIDA GENERALI DA UTILIZZARE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNITA' DI PERSONALE**

A seguito del monitoraggio annuale relativo al fabbisogno di personale a tempo determinato e alle relative assunzioni di unità per la gestione dei programmi operativi di fondi strutturali e di investimento, così come previsto dalle DGR n. 609/2017, n. 256/2018 e n. 723/2021, e dall'analisi organizzativa condotta con il contributo delle Autorità di Gestione e delle Direzioni maggiormente interessate alla gestione dei programmi operativi e progetti, si è quantificato l'attuale fabbisogno di personale a tempo determinato per le strutture coinvolte a vario titolo nella gestione dei programmi operativi di fondi strutturali e di investimento (SIE) e/o dei progetti di altri programmi comunitari o a valere su fondi statali, complessivamente considerati, di carattere essenziale e cogente per gli effetti connessi alla realizzazione degli impegni e degli obiettivi di miglioramento assunti in relazione alla chiusura dei progetti del ciclo di programmazione 2014-2020, che in realtà ha come termine di effettiva chiusura il 31/12/2023, e ciò comporta la proroga o stipula di nuovi contratti fino al 31/10/2023 affinché gli stessi possano essere rendicontati entro il termine massimo di chiusura effettiva del ciclo di programmazione, sia per la gestione e impostazione del ciclo di programmazione 2021-2027.

Tale fabbisogno di personale, così come previsto dalla normativa vigente, ha carattere "temporaneo ed eccezionale", in quanto finalizzato a sopperire alle esigenze di svolgimento di linee di attività di natura ciclica, non qualificabili come stabili e ricorrenti in quanto strettamente correlate alle caratteristiche specifiche della programmazione operativa in corso dei fondi di riferimento.

Le linee di attività relative alle funzioni di gestione dei programmi operativi di fondi strutturali e di investimento (SIE) e/o dei progetti di altri programmi comunitari, o a valere su fondi statali, cui è riferibile il fabbisogno di personale a tempo determinato, sono enucleate in:

- monitoraggio finanziario, fisico e procedurale
- rendicontazione
- istruttoria e controllo sulla documentazione amministrativo-contabile
- efficientamento e implementazione dei sistemi informativi
- elaborazioni statistiche e reportistica
- gestione e archiviazione dati.

In questo ultimo caso il personale sarà inquadrato in categoria C.

Inoltre potranno essere previste unità di personale impegnate in progetti di partenariato con soggetti esterni, anche internazionali, con attività caratterizzanti prevalenti attinenti all'area di comunicazione e informazione quali:

- coordinamento dei rapporti con partner di progetto e agenzie responsabili

- predisposizione di piani di comunicazione
- organizzazione di meeting, convegni e reti internazionali
- traduzione di documenti di progetto (da inglese/francese in italiano) e assistenza in lingua in occasione di meeting e convegni.

In quest'ultimo caso il personale sarà inquadrato nella categoria D con profilo professionale attinente all'area informazione e comunicazione e non potrà essere superiore a n. 5 unità, nell'ambito del numero massimo di 60 unità non ulteriormente incrementabile nel prossimo triennio.

Di seguito sono specificati i **criteri guida generali** da utilizzare per l'allocazione per singola direzione delle n. 52 unità di risorse umane di cui all'Allegato A) nonché la rimodulazione annuale dell'incidenza delle unità di personale tra i Fondi e i Programmi Operativi che evidenzino maggiore necessità di risorse di personale per fondo o programma del personale in questione:

- il numero complessivo dei responsabili di misura/azione/progetto con riferimento ai settori delle strutture di vertice coinvolti nella gestione dei programmi operativi dei fondi SIE o di altri programmi comunitari o di progetti/azioni a valere su fondi statali;
- l'entità delle risorse finanziarie complessivamente gestite;
- la presenza o meno, per scelta organizzativa specifica, di esternalizzazioni di attività relative a fasi procedurali della gestione dei programmi e/o progetti/azioni o della gestione stessa nella sua interezza.

Le unità di personale a tempo determinato dovranno essere adibite in via esclusiva allo svolgimento delle attività enunciate, e con riferimento alla gestione dei programmi comunitari e/o statali specificati, con inquadramento nella categoria C o D, come sopra individuate, nell'ambito dei profili professionali pertinenti.

Rimangono di competenza del personale a tempo indeterminato le funzioni istituzionali ordinarie e stabilmente ricorrenti dell'Amministrazione in relazione ai programmi operativi di tali fondi, ovvero delle funzioni di programmazione, di progettazione, di gestione dell'impiego dei finanziamenti, di vigilanza, di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle misure, di coordinamento dei controlli di sistema, di adeguamento di normative e procedure alle previsioni della regolamentazione comunitaria, delle attività ispettive e di auditing, delle attività contrattuali di supporto nonché nella tenuta dei rapporti con istituzioni e organismi europei, uffici ministeriali, enti locali, organismi delegati.



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/08/2022** (punto N 5)

Delibera N 983 del 29/08/2022

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Roberto SCALACCI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

Modifica dei confini della Zona di Rispetto Venatorio "MONTEFOLLONICO" di ha 271, nel comune di TORRITA DI SIENA (SI)

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	CARTOGRAFIA

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Allegati n. 1*

**A**

**CARTOGRAFIA**

**6a245d9c01734778d226ac12a1c79d19293624f55265d9c0a5017ae9744613b5**

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l'art. 17bis “Zone di rispetto venatorio” così come modificato dall’ art. 19 della legge regionale 15 luglio 2020 n. 61;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 48/R del 05/09/2017 - concernente il “Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);

VISTO l'art. 7 bis comma 1 della L.R. 3/94, il quale stabilisce che i piani faunistici venatori provinciali restano validi fino all’approvazione del piano faunistico - venatorio regionale, per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria ;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale di Siena n° 68 del 29/7/2013 con quale fu approvato il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Siena, poi pubblicato sul BURT in data 9/10/2013;

Visto il D.D. della Regione Toscana, “ L.R. 3/94 ART. 16 – istituzione di zone di rispetto venatorio nel comprensorio provinciale di Siena secondo le indicazioni del Piano Faunistico Venatorio vigente” adottato il 21/07/2016 con N° 6341

Vista la Deliberazione n° 55 del 18/10/2021 con cui il Comitato di Gestione dell' ATC 8 SIENA SUD, sulla scorta di iniziative provenienti dalle associazioni agricole e venatorie locali e con il parere positivo del Comune di Torrita di Siena approva il progetto di modifica dei confini della ZRV denominata “MONTEFOLLONICO”;

Visto il parere positivo per la modifica dei confini della ZRV di cui sopra, espresso dal comune di Torrita di Siena conservato agli atti, Prot.41169 - 22/10/2021 ;

Verificati i seguenti elementi:

- l'area oggetto di variazione dei confini risulta dalla elaborazione di apposita cartografia (in allegato "A"), in cui si evidenziano sia l'area oggetto di ampliamento (ha. 150,08), sia gli scorpi ( per complessivi Ha 111,95 ) i quali definiscono una area vincolata ricalcolata in complessivi ha. 271:45:95 ;
- l'assenza nell'area da vincolare di appostamenti fissi alla fauna migratoria;
- la classificazione dell'area in ampliamento come area non vocata per il cinghiale e vocata per il capriolo;

Dato atto che la parte da escludere è composta per la quasi totalità da bosco di latifoglie, mentre la parte in ampliamento è totalmente costituita da aree aperte;

Considerato che la modifica proposta risulta aderente agli obiettivi dichiarati, che sono la mitigazione della presenza di cinghiali anche all'interno dell'abitato e il potenziamento della piccola selvaggina stanziale;

Dato atto che, come previsto dall' Art. 15 comma 3 della L.R. 3/94 il decreto di individuazione dei nuovi confini ( DD N° 3564 del 03/03/2022 ) è stato pubblicato sul BURT n° 24 del 15/06/2022, oltre che sui siti ufficiali del Comune di Torrita di Siena e della Regione Toscana e comunicato alle aziende agricole interessate all'inclusione nell'istituto;

Dato atto infine che non sono pervenute opposizioni formali alla inclusione della nuova porzione di territorio nella ZRV " MONTEFOLLONICO" ai sensi dell'art. 15 , commi 3, 4, 5 e 6 della L.R. 34/94.

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di modificare in via definitiva la ZRV denominata "MONTEFOLLONICO", ricadente nel comune di Torrita di Siena con uno scorporo pari a ha 112 ed un ampliamento di ha 150, per una superficie vincolata di ha 271, così come individuato nella cartografia allegato "A" facente parte integrale e sostanziale del presente atto ;

2 Di dare mandato all'ATC 8 Siena sud di provvedere all'adeguamento della tabellazione della struttura ai sensi dell'art. 26 L.R.3/94;

3. Di trasmettere il presente atto all'ATC Siena 8 SUD , alla Polizia Provinciale di Siena e al comune di Torrita di Siena, per quanto di competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile  
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI

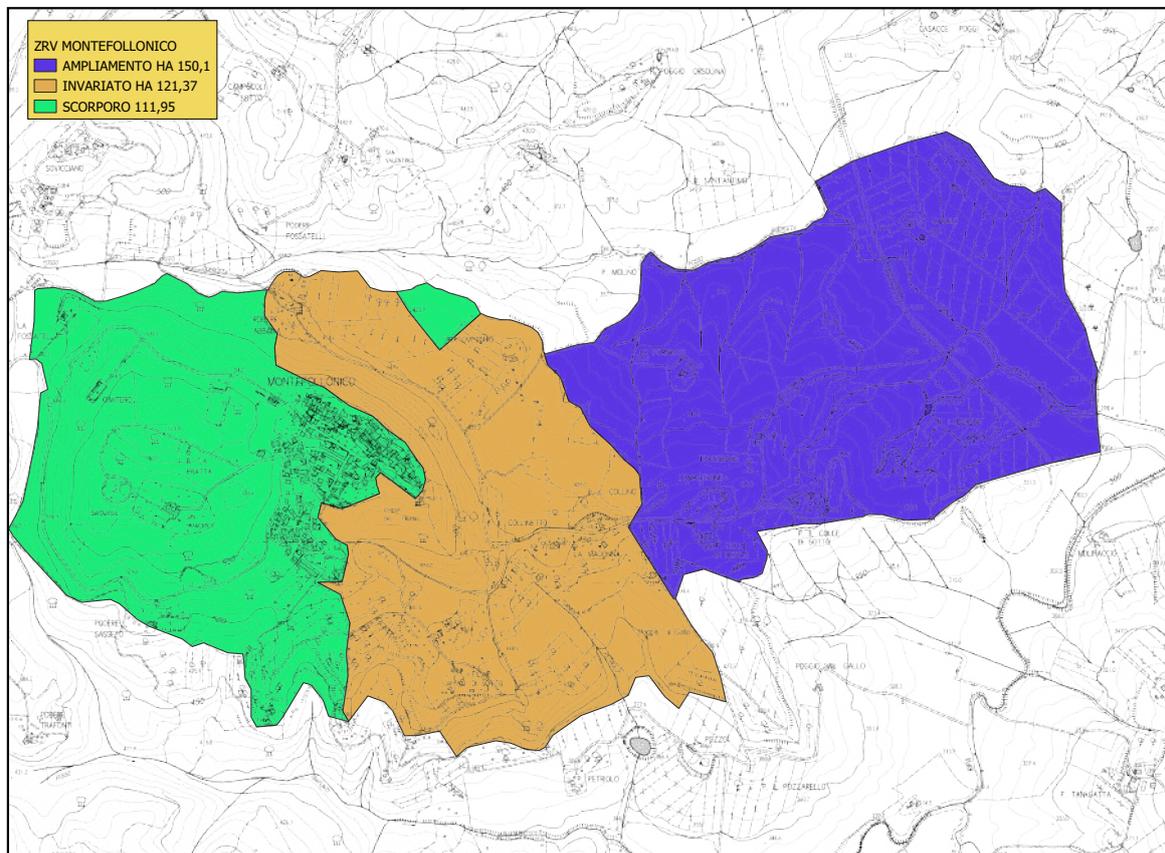


REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E  
SVILUPPO RURALE  
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare  
e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca  
(FLAGS);

Scala  
1:10.000

ZRV MONTEFOLLONICO  
COMUNE DI TORRITA DI  
SIENA  
HA 271:45:95

Allegato "A"





**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/08/2022** (punto N 6)

Delibera N 984 del 29/08/2022

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
 DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Roberto SCALACCI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

Art. 19bis LR 3/1994- Trasformazione provvisoria della zona di ripopolamento e cattura (ZRC) denominata "Maltaiolo Matero" situata nel Comune di Cetona (SI) in Zona di rispetto venatorio (ZRV) senza variazione dei confini.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	CARTOGRAFIA

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i> DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
---

*Allegati n. 1*

**A**

**CARTOGRAFIA**

*b559de6df9484aa7231947462385c1abc3904ede56c5d039595296e3ccce8127*

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l'art. 17bis “Zone di rispetto venatorio” così come modificato dall' art. 19 della legge regionale 15 luglio 2020 n. 61;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 48/R del 05/09/2017 - concernente il “Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”) e della legge regionale 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obbiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla L.r. 3/94), ed in particolare l' art. 19;

VISTO l'art. 7 bis comma 1 della L.R. 3/94, il quale stabilisce che i piani faunistici venatori provinciali restano validi fino all'approvazione del piano faunistico - venatorio regionale, per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria ;

VISTO il Piano faunistico-venatorio Provinciale 2012/2015 della Provincia di Siena approvato definitivamente con delibera del Consiglio Provinciale di Siena n. 68 del 29/07/2013;

VISTO che il suddetto Piano prevedeva la conferma della ZRC Maltaiole Matero, ricadente nel Comune di Cetona (SI) senza modifica dei confini;

Visto il D.D. della Regione Toscana, “ L.R. 3/94 ART. 16 – istituzione di zone di ripopolamento e cattura nel comprensorio provinciale di Siena secondo le indicazioni del Piano Faunistico Venatorio vigente” adottato il 19/07/2016 con N° 6048

VISTA la richiesta dell'Ambito Territoriale di Caccia 8 “Siena Sud” con nota PEC ns. prot. n. 200388 del 16/05/2022 inerente la trasformazione della Zona di Ripopolamento e Cattura “Maltaiole Matero” in comune di Cetona in Zona di Rispetto Venatorio;

CONSIDERATO che la richiesta di trasformazione presentata dall'ATC SI 8 Sud è basata sui seguenti motivi:

- danni alle colture agricole causati da ungulati
- danni causati in particolare ai vigneti dalla specie capriolo in aumento nel corso degli ultimi anni ;

CONSIDERATO

- che per gli abbattimenti di capriolo ai sensi dell'art. 37 L.R. 3/94 le procedure autorizzative sono estremamente complesse e non applicabili su larga scala e su un gran numero di istituti faunistici pubblici;
- che la ZRV è comunque un istituto destinato alla produzione di piccola fauna stanziale, pur consentendo la caccia di selezione agli ungulati;
- che l'elevata presenza di ungulati selvatici in tali istituti, contrasta con le finalità e gli obbiettivi stessi degli istituti;
- che durante la stagione venatoria le ZRC contribuiscono al cosiddetto “effetto spugna”, per il quale gli ungulati, disturbati dall'attività venatoria , si rifugiano all'interno dei divieti

caccia, con un notevole aumento delle densità e quindi dei problemi;

Vista la richiesta di trasformazione della suddetta ZRC in ZRV avanzata unitariamente dalle associazioni agricole del territorio comunale di Cetona, facente parte della citata richiesta dell'ATC 8 Siena sud;

Vista la richiesta di trasformazione della suddetta ZRC in ZRV avanzata dallo stesso comitato di verifica e controllo della ZRC , allegata alla citata richiesta dell'ATC 8 Siena sud;

Dato atto che è pervenuto un parere contrario alla suddetta trasformazione da parte del circolo ARCI CACCIA di Cetona e Piazze;

Vista la delibera del comitato di gestione dell'ATC 8 Siena Sud n° 26 del 03/05/2022 concernente la trasformazione in ZRV della ZRC Maltaiole Matero, approvata con 7 voti favorevoli e 1 contrario;

RILEVATO che l' ATC 8 Siena Sud richiede una trasformazione "temporanea", cioè da confermare definitivamente col nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale e pertanto richiede che:

- non sia sostituita la tabellazione esistente (con tabelle che riportano la dicitura "Zona di Ripopolamento e Cattura – Divieto di Caccia"), in attesa della eventuale definitiva trasformazione con il futuro Piano Faunistico Venatorio;
- non si applichino le procedure di cui all'art. 15 L.R. 3/94, la cui applicazione è prevista dall'art. 17 bis L.R. 3/94;

CONSIDERATA la necessità di garantire un equilibrio compatibile tra ungulati e attività agricole, nonché con altre specie di fauna selvatica;

CONSIDERATO che le finalità e i regimi della due zone sono diversi e in particolare nelle Zone di rispetto venatorio il divieto di caccia non è assoluto. Risulta pertanto necessario provvedere ad una modifica della dicitura presente sulle tabelle ad oggi esistenti;

DATO ATTO che le procedure di pubblicazione e comunicazione previste dall'art. 15 L.R. 3/94 sono già state eseguite in precedenza in fase di istituzione e/o rinnovo e che, trattandosi di terreni già completamente vincolati e senza alcuna modifica dei confini, tali procedure non devono essere ripetute;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla trasformazione, senza modifica di confini, della ZRC Maltaiole Matero in ZRV di uguale denominazione;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di approvare la trasformazione provvisoria con scadenza fino alla pubblicazione del nuovo piano faunistico venatorio regionale di cui all'art. 6 ter, c.1 della l.r. 3/94, della Zona di ripopolamento e cattura denominata "Maltaiole Matero" di circa 1233 ha in comune di Cetona (SI) ATC 8 Siena Sud in Zona di rispetto venatorio di uguale denominazione e senza alcuna modifica dei confini, come da cartografia allegata al presente atto, parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di stabilire che l'Ambito territoriale di caccia 8 "Siena Sud" proceda alla modifica della dicitura delle tabelle perimetrali ed interne di cui all'art.17 bis della L.r. 3/1994;

3. di stabilire che la trasformazione della Zona di ripopolamento e cattura denominata “Maltaiole Materro” in Zona di rispetto venatorio ha effetto dalla data di modifica delle suddette tabelle;

4. di trasmettere la presente Delibera all’Ambito Territoriale di Caccia 8 Siena Sud per gli adempimenti conseguenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI





**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/08/2022** (punto N 8)

Delibera N 986 del 29/08/2022

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Roberto SCALACCI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

Modifica dei confini della Zona di Rispetto Venatorio "Gabbro Poggio Pelato" nel comune di Rosignano (LI)

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ALLEGATO A

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Allegati n. 1*

**A**

**ALLEGATO A**

*cb7416b52909d902860196b5644a68049590bf8a91f16c05ae1a526467d051e7*

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l'art. 17bis “Zone di rispetto venatorio” così come modificato dall’ art. 19 della legge regionale 15 luglio 2020 n. 61;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 48/R del 05/09/2017 - concernente il “Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);

VISTO l'art. 7 bis comma 1 della L.R. 3/94, il quale stabilisce che i piani faunistici venatori provinciali restano validi fino all’approvazione del piano faunistico - venatorio regionale, per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria ;

Richiamata la Delibera di Consiglio della Provincia di Livorno n. 116 del 30/10/2013 di approvazione dell’ancora vigente Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP) 2012/2015 in regime di proroga nel quale si riconfermavano buona parte delle Zone di Rispetto Venatorio già istituite dal precedente piano, con lievi modifiche dei confini per alcune, mentre per altre si prevedeva una completa revisione dei confine o una nuova istituzione; con la medesima deliberazione si prevedeva anche la trasformazione di alcune Zone di Ripopolamento e Cattura (Art. 16 L.R. 3/94) in Zone di Rispetto Venatorio (Art. 17bis L.R. 3/94) con relativa revisione dei confini; sempre con la medesima deliberazione sopra richiamata si dava mandato al dirigente, per quanto di sua competenza, l’adozione degli atti conseguenti di attuazione del PFVP;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8233 del 08.06.2020 che confermava e prorogava fino al 31.08.2021 e comunque per la vigenza dell’attuale Piano Faunistico Venatorio Provinciale richiamato in premessa, su richiesta degli ATC LI N. 9 e LI N. 10, le Zone di Rispetto Venatorio al momento esistenti;

Vista la nota dell’ATC Livorno 9 in data 28.07.2021 con la quale veniva richiesta la modifica della ZRV Gabbro Poggio Pelato, situata nel Comune di Rosignano, passando da 577 a 579 ettari. La richiesta è stata più volte integrata dall’ATC Livorno 9, così come richiesto dal Settore competente struttura della Giunta Regionale;

Verificati i seguenti elementi:

- l'area oggetto di variazione dei confini risulta dalla elaborazione di apposita cartografia (in allegato "A"), in cui si evidenziano sia l'area oggetto di ampliamento (ha. 2), i quali definiscono una area vincolata ricalcolata in complessivi ha. 579;
- l'assenza nell'area da vincolare di appostamenti fissi alla fauna migratoria;

Considerato che la modifica proposta risulta aderente agli obiettivi dichiarati, che sono la mitigazione della presenza di cinghiali anche all'interno dell'abitato e il potenziamento della piccola selvaggina stanziale;

Dato atto che, come previsto dall' Art. 15 comma 3 della L.R. 3/94 il decreto di individuazione dei nuovi confini ( DD N° 21746 del 09.12.2021) è stato pubblicato sul BURT n° 50 del 15/12/2021 ,

oltre che sui siti ufficiali del Comune di Rosignano (LI) e della Regione Toscana e comunicato alle aziende agricole interessate all'inclusione nell'istituto;

Dato atto infine che non sono pervenute opposizioni formali alla inclusione della nuova porzione di territorio nella ZRV "Gabbro Poggio Pelato" ai sensi dell'art. 15 , commi 3, 4, 5 e 6 della L.R. 34/94.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di modificare in via definitiva la ZRV denominata "Gabbro Poggio Pelato", ricadente nel comune di Rosignano (LI) con un ampliamento di ha 2, per una superficie vincolata di ha 579, così come individuato nella cartografia allegato "A" facente parte integrale e sostanziale del presente atto ;

2 Di dare mandato all'ATC Livorno 9 sud di provvedere all'adeguamento della tabellazione della struttura ai sensi dell'art. 26 L.R.3/94;

3. Di trasmettere il presente atto all'ATC Livorno 9, alla Polizia Provinciale di Livorno al comune di Rosignano, per quanto di competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI





REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/08/2022** (punto N 9)

Delibera N 987 del 29/08/2022

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Roberto SCALACCI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

L.R. 20/2002: STAGIONE VENATORIA 2022-2023. APERTURA ANTICIPATA DELLA CACCIA  
ALLA SPECIE TORTORA SELVATICA

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI		

*Assenti*

Leonardo MARRAS	Serena SPINELLI
-----------------	-----------------

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 di recepimento della legge 157/1992;

Visto il d.p.g.r. 05 settembre 2017, n. 48/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 – recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 10 giugno 2002, n. 20 relativa al calendario venatorio regionale e in particolare l’art. 8, comma 1, che stabilisce che la Giunta regionale può consentire, nel primo giorno utile di settembre e nella domenica successiva l’apertura anticipata della caccia, esclusivamente da appostamento, ad alcune specie ornitiche e che nella stessa delibera sono individuati gli orari di caccia, le modalità e i territori ove questa può essere svolta, nel rispetto dell’arco temporale di cui all’articolo 18, comma 2 della l. 157/1992;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 815 del 18 luglio 2022 relativa all’approvazione del Calendario venatorio regionale 2022-2023, che prevede per la specie tortora (*Streptopelia turtur*) la possibilità di effettuare il prelievo venatorio nelle giornate di apertura anticipata della caccia;

Visto in particolare il punto 12 della suddetta delibera che stabilisce che l’apertura anticipata della caccia nei giorni antecedenti alla terza domenica di settembre verrà autorizzata e disciplinata con specifica deliberazione successiva;

Visto il parere inviato da ISPRA di cui prot. 21226 del 24/05/2022 sulla proposta di calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023, agli atti presso il Settore “Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare, e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS)” ;

Rilevato che ISPRA nel suddetto parere relativo al Calendario venatorio per la stagione 2022-2023 non ha escluso la possibilità di una apertura anticipata al prelievo della specie Tortora (*Streptopelia turtur*);

Visto il Piano di Gestione Europeo della specie, che prevede, per la flyway orientale (in cui rientra l’Italia) la possibilità di esercitare la caccia alla specie a condizione che sia basata sulla gestione adattativa del prelievo (AHM);

Visto il Piano Nazionale di Gestione della Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*) approvato con Accordo tra il MITE e la Conferenza Stato Regioni il 02/03/2022;

Considerato che il citato Piano Nazionale di Gestione, al fine di poter autorizzare la caccia alla specie prevede al punto 5.2 Azione 2.2. che “...le Regioni possono prevedere un prelievo con carniere massimo di 5 capi e stagione di 15 capi incluse eventuali preaperture fino ad un massimo di tre giornate, tenendo conto del parere ISPRA prevista dalla L. 157/92. Le Regioni attuano sistemi di raccolta tempestiva dei dati di prelievo (p.e. tesserino elettronico digitale) e sospendono il prelievo in caso di raggiungimento del limite”;

Rilevato che la Regione Toscana dispone di un archivio dati di carniere sin dal 1998 grazie alla lettura ottica dei tesserini venatori, costantemente aggiornato ed inviato ad ISPRA;

Rilevato che a partire dalla stagione 2017-2018 è stata attivata la nuova App (applicazione per smartphone) TosCaccia, il tesserino venatorio digitale che si affianca e può sostituire quello cartaceo;

Ritenuto opportuno, rispetto a quanto indicato nel citato Piano (che permetterebbe tre giornate di pre-apertura alla specie) e tenuto conto anche delle caratteristiche della specie, prevedere una sola giornata di pre-apertura (giovedì 1 settembre 2022) per la specie tortora (*Streptopelia turtur*);

Ritenuto altresì opportuno confermare che nella suddetta giornata di preapertura:

-il prelievo della specie tortora (*Streptopelia turtur*) è consentito da appostamento su tutto il territorio a caccia programmata e nelle Aziende Faunistiche Venatorie;

- il carniere giornaliero per la specie tortora (*Streptopelia turtur*) è di cinque capi per cacciatore fermo restando il limite stagionale di prelievo di 10 capi per cacciatore e il limite massimo regionale di 5000 capi;

- il tesserino venatorio che deve essere utilizzato per il prelievo della specie tortora (*Streptopelia turtur*) è esclusivamente quello digitale (APP Toscaccia) al fine di monitorare in tempo reale gli abbattimenti e eventualmente interrompere tempestivamente il prelievo venatorio al raggiungimento del contingente massimo;

Considerato inoltre che i cacciatori con residenza anagrafica fuori Regione sono in possesso di tesserino cartaceo rilasciato dalla propria regione di residenza anagrafica pertanto agli stessi non può essere consentito di esercitare il prelievo alla tortora nella giornata di preapertura;

Valutato, infine necessario procedere alla sospensione del prelievo della tortora al raggiungimento del 90 per cento (4.500) del numero dei capi prelevabili e segnalare a tutti i cacciatori la sospensione tramite la App Toscaccia o sistemi ad essa collegati;

Richiamata la delibera della Giunta regionale del 16 giugno 2008, n. 454 "D.M. 17.10.2007 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare – Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) - Attuazione", ed in particolare l'allegato "A" che vieta in tutte le ZPS l'effettuazione della preapertura dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;

A voti unanimi

#### DELIBERA

**1.** di consentire il giorno giovedì 1 settembre 2022 la caccia da appostamento alla specie tortora (*Streptopelia turtur*) su tutto il territorio a caccia programmata e nelle Aziende Faunistiche Venatorie alle seguenti condizioni:

a) il carniere massimo giornaliero per la specie tortora (*Streptopelia turtur*) è di cinque capi per cacciatore fermo restando il limite stagionale di prelievo di 10 capi per cacciatore e il limite massimo regionale di 5000 capi;

b) la caccia è consentita dalle ore 6:00 alle ore 19:00 (ora legale)

- c) è obbligatorio l'utilizzo esclusivo del tesserino venatorio regionale digitale (APP Toscaccia);
  - d) tutti i capi di tortora prelevati devono essere segnati subito dopo l'abbattimento accertato nel tesserino venatorio regionale digitale (APP Toscaccia);
  - e) relativamente al territorio a caccia programmata la caccia è consentita nel solo ATC di residenza venatoria;
  - f) la caccia è consentita ai soli cacciatori residenti anagraficamente in Regione Toscana;
  - g) la caccia non è consentita all'interno delle Zone di protezione speciale (ZPS) e nelle ulteriori aree specificatamente indicate nel calendario venatorio 2022-23 di cui alla citata delibera della Giunta Regionale n. 815 del 18 luglio 2022;
2. di sospendere il prelievo venatorio della tortora (*Streptopelia turtur*) al raggiungimento del 90 per cento (4.500 capi) del numero dei capi prelevabili e di segnalare a tutti i cacciatori la sospensione tramite la App TosCaccia o sistemi ad essa collegati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/08/2022** (punto N 10)

Delibera N 988 del 29/08/2022

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Roberto SCALACCI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

L.R. 20/2002: STAGIONE VENATORIA 2022-2023. APERTURA ANTICIPATA DELLA CACCIA ALLE SPECIE STORNO E PICCIONE

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 di recepimento della legge 157/1992;

Visto il d.p.g.r. 05 settembre 2017, n. 48/r (Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 – recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 10 giugno 2002, n. 20 relativa al calendario venatorio regionale;

Vista la legge regionale 10 giugno 2002, n. 20 relativa al calendario venatorio regionale e in particolare l’art. 8, comma 1, della l.r. 20/2002 che stabilisce che la Giunta regionale può consentire, nel primo giorno utile di settembre e nella domenica successiva l’apertura anticipata della caccia, esclusivamente da appostamento, ad alcune specie ornitiche e che nella stessa delibera sono individuati gli orari di caccia, le modalità e i territori ove questa può essere svolta, nel rispetto dell’arco temporale di cui all’articolo 18 comma 2 della l. 157/1992;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 815 del 18/07/2022 relativa all’approvazione del Calendario venatorio regionale 2022-2023;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 645 del 13 giugno 2022 “L.157/92 art.19 bis e L.R. 3/94 art.37 quater – Autorizzazione caccia in deroga della specie Storno (*Sturnus vulgaris*) su tutto il territorio regionale”, che prevede la possibilità di effettuare il prelievo nelle giornate di apertura anticipata della caccia alla specie storno;

Visto il parere favorevole con osservazioni inviato da ISPRA in data 19 maggio 2022 prot. n. 207203 relativamente alla specie storno, agli atti del Settore “Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS)”;

Rilevato che ISPRA nel suddetto parere non ha escluso la possibilità di una apertura anticipata al prelievo in deroga della specie Storno (*Sturnus vulgaris*);

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 695 del 20 giugno 2022 “L. 157/92 art. 19 bis e L.R. 3/94 art. 37 quater autorizzazione caccia in deroga della specie piccione (*Columba livia* forma domestica) su tutto il territorio regionale” che prevede la possibilità di effettuare il prelievo in deroga nelle giornate di apertura anticipata della caccia alla specie piccione;

Visto il parere favorevole inviato da ISPRA in data 07 giugno 2022 prot. n. 32283 relativamente alla specie piccione, agli atti del Settore “Attività faunistica venatoria, Pesca in mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)”;

Rilevato che ISPRA nel suddetto parere non ha escluso la possibilità di un’apertura anticipata al prelievo in deroga della specie piccione (*Columba livia* forma domestica);

Ritenuto opportuno, considerate le caratteristiche delle specie storno (*Sturnus vulgaris*) e piccione (*Columba livia* forma domestica) consentire in pre-apertura:

- il prelievo in deroga della specie storno il giorno giovedì 1 settembre 2022 alle condizioni e con le modalità di cui alla sopra citata delibera della Giunta regionale n. 645 del 13 giugno

2022;

- il prelievo in deroga della specie piccione (*Columba livia* forma domestica) il giorno giovedì 1 settembre 2022 alle condizioni e con le modalità di cui alla sopra citata delibera della Giunta Regionale n. 695 del 20 giugno 2022;

Rilevato che a partire dalla stagione 2017-2018 è stata attivata la nuova App (applicazione per smartphone) TosCaccia, il tesserino venatorio digitale che si affianca e può sostituire quello cartaceo;

Considerato che i cacciatori con residenza anagrafica fuori Regione sono in possesso di tesserino cartaceo rilasciato dalla propria regione di residenza anagrafica pertanto agli stessi non può essere consentito di esercitare il prelievo alla specie piccione nella giornata di preapertura e quindi sono impossibilitati ad avere il tesserino venatorio digitale App "TosCaccia" e di conseguenza non possono effettuare l'apertura anticipata della caccia a questa specie ma solo eventualmente alla specie storno;

Richiamata la delibera della Giunta regionale del 16 giugno 2008, n. 454 "D.M. 17.10.2007 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare – Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) - Attuazione", ed in particolare l'allegato "A" che vieta in tutte le ZPS l'effettuazione della preapertura dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1) di consentire il prelievo in deroga della specie storno (*Sturnus vulgaris*) il giorno giovedì 1 settembre 2022 alle condizioni e con le modalità di cui alla sopra citata delibera della Giunta Regionale n. 645 del 13 luglio 2022;

2) di consentire il prelievo in deroga della specie piccione (*Columba livia* forma domestica) il giorno giovedì 1 settembre 2022 alle condizioni e con le modalità di cui alla sopra citata delibera della Giunta Regionale n. 695 del 20 giugno 2022;

3) di precisare, in particolare, che nella suddetta giornata di preapertura:

a) il carniere massimo giornaliero per la specie storno è di venti capi per cacciatore nel rispetto del limite stagionale di prelievo di 25.000 capi a livello regionale;

b) il carniere massimo giornaliero per la specie piccione è di venti capi per cacciatore nel rispetto del limite stagionale di prelievo di 20.000 capi a livello regionale;

c) i capi di storno (*Sturnus vulgaris*) prelevati devono essere segnati subito dopo il recupero nell'apposita sezione dedicata ai prelievi in deroga del tesserino venatorio regionale digitale o del tesserino venatorio regionale cartaceo;

d) i capi di piccione (*Columba livia* forma domestica) prelevati devono essere segnati subito dopo il recupero nell'apposita sezione dedicata ai prelievi in deroga del tesserino venatorio regionale digitale;

e) per il prelievo in deroga del piccione (*Columba livia* forma domestica) possano essere utilizzati esclusivamente stampi della specie di riferimento;

f) il prelievo in deroga delle specie sopra richiamate è consentito dalle ore 6:00 alle ore 19:00 (ora legale).

g) il prelievo in deroga delle specie sopra richiamate non è consentito all'interno delle Zone di protezione speciale (ZPS) e nelle ulteriori aree specificatamente indicate nel calendario venatorio 2022-23 di cui alla citata delibera della Giunta Regionale n. 815 del 18 luglio 2022;

h) relativamente al territorio a caccia programmata il prelievo in deroga delle specie sopra richiamate è consentito nel solo ATC di residenza venatoria;

4) di stabilire che per il prelievo in deroga della specie piccione è obbligatorio l'utilizzo tesserino venatorio regionale digitale (APP Toscaccia) al posto del tesserino regionale cartaceo;

5) che il prelievo in deroga della specie piccione è consentito ai soli cacciatori residenti anagraficamente in Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/08/2022 (punto N 19)**

Delibera N 996 del 29/08/2022

*Proponente*

SIMONE BEZZINI  
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*

*Dirigente Responsabile Federico GELLI*

*Direttore Federico GELLI*

*Oggetto:*

Recepimento del protocollo d'intesa il Governo, le Regioni e le Province autonome Federfarma e Assofarma per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-, dei vaccini antinfluenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare orofaringeo.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	All. 1-ProtocolloVaccini test

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Allegati n. 1*

*1*

*All. 1-ProtocolloVaccini test*

*7f354bf8b442b3b71623f054d071985856a7ad03bc417546be3cb20acc5c20b7*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto che negli ultimi anni le farmacie convenzionate, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante *“Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69”* - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione;

Richiamato l'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 4 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 – la lettera e-quater): *“la somministrazione, con oneri a carico degli assistiti, presso le farmacie, da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2 e di vaccini antinfluenzali nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa”*;

Considerato che il decreto legge n. 221/2021 ha prorogato per l'anno 2022 la somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico;

Vista la delibera della giunta regionale n. 30/2022 con la quale è stato approvato l'atto di proroga relativo all'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2 di cui alla delibera 582/2021 fino al 30/06/2022;

Vista la successiva delibera della giunta regionale n. 603/2022 con la quale è stata disposta una nuova proroga di cui alle delibere n. 582/2021 e n. 30/2022 fino al 31/12/2022 ;

Atteso che in data 28 Luglio 2022 è stato sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome Federfarma e Assofarma per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-, dei vaccini antinfluenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare orofaringeo;

Rilevato che il citato protocollo d'intesa stabilisce le condizioni, i requisiti di sicurezza e le modalità di effettuazione dei servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153 - così come introdotta dall'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 4 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 - assicurati dalle farmacie con oneri a carico degli assistiti non aventi diritto;

Preso atto che il suddetto protocollo scaturisce dalla necessità, anche alla luce della recrudescenza del fenomeno pandemico da SARS-CoV-2, di implementare le attività delle farmacie territoriali per la somministrazione dei vaccini anti-Covid, anti-influenzali e per l'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo volti al rilevamento e alla tracciatura dei contagi e definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nei servizi ivi descritti;

Atteso che il nuovo protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, Federfarma e Assofarma sottoscritto in data 28 luglio 2022 sostituisce il precedente protocollo relativo alla somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2, sottoscritto in data 29/03/2021 e recepito con la delibera della Giunta regionale n. 486/2021;

Considerato che il sopra citato protocollo d'intesa prevede all'articolo 1, comma 2 che "le Amministrazioni territoriali, nell'ambito del Servizio sanitario regionale, con riferimento alla conduzione di campagne di screening e prevenzione, possono stabilire - in accordo con quanto disciplinato nel presente Protocollo d'intesa - le modalità, i termini e le condizioni, anche di natura economica, per l'esecuzione dei servizi sanitari di cui al comma 1 da parte delle farmacie pubbliche e private, mediante la stipula di appositi accordi con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative;

Ritenuto che per la somministrazione dei vaccini anti-Covid in farmacia, anche al fine di dare continuità alla somministrazione, resta valido l'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) di cui alla delibera 582/2021, così come prorogato dalle delibere della Giunta regionale n. 30/2022 e n. 603/2022, per quanto concerne la parte economica;

Ribadito che come previsto dall'articolo 2 e 3 del protocollo d'intesa le farmacie che intendono svolgere l'attività di somministrazione di vaccini anti COVID-19 e/o dei vaccini anti-influenzali, nonché la somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, lo comunicano preventivamente alla Azienda sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma compilando il modulo contenuto nell'allegato 1 del protocollo d'intesa;

Considerato inoltre che la somministrazione di vaccini in farmacia è eseguita solamente nei confronti di soggetti di età non inferiore a 18 anni e che già hanno ricevuto somministrazioni pregresse di vaccini analoghi;

Atteso che per quanto concerne la vaccinazione antinfluenzale le modalità, i termini e le condizioni di distribuzione alle farmacie delle dosi vaccinali anti-influenzali destinate a titolo gratuito ai soggetti eleggibili (c.d. "aventi diritto"), anche al fine della loro somministrazione in farmacia, potranno essere regolati con appositi accordi tra le Amministrazioni regionali e le OO.SS delle farmacie pubbliche e private;

Atteso che il nuovo protocollo prevede per il singolo inoculo di vaccino anti-Covid una nuova remunerazione stabilita in euro 6,16, con un incremento di 0,16 centesimi rispetto a quanto previsto dall'accordo quadro sottoscritto in data 29/03/2021 e recepito con la delibera della Giunta regionale n. 486/2021;

Preso atto che la maggiore spesa conseguentemente rilevabile a carico del bilancio regionale risulta stimato in euro 4.400,00, ma che non si determinano oneri aggiuntivi in quanto la copertura

finanziaria di tale maggiore onere risulta assicurata nell'ambito delle risorse già riservate a fronte della precedente DGR n. 603/2022;

Considerato infine necessario specificare che la somministrazione dei vaccini antinfluenzali ai soggetti non eleggibili e l'effettuazione dei tamponi in farmacia non determinano oneri a carico del bilancio regionale, in quanto tali servizi sono a carico del cittadino e non del sistema sanitario regionale;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di recepire il protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome Federfarma e Assofarma per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-, dei vaccini antinfluenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare orofaringeo;
- di rinviare, come previsto al comma 2 dell'art. 1 del protocollo nazionale, ad eventuali e successivi provvedimenti la disciplina delle modalità, i termini e le condizioni, anche di natura economica, per l'esecuzione dei servizi sanitari oggetto del protocollo da parte delle farmacie pubbliche e private, mediante la stipula di appositi accordi con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

A voti unanimi

#### DELIBERA

Per quanto in premessa riportato:

1. di recepire il protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome Federfarma e Assofarma per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-, dei vaccini antinfluenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare orofaringeo sottoscritto in data 28 luglio 2022, allegato 1 al presente atto parte integrante e sostanziale;
2. di rinviare, come previsto al comma 2 dell'art. 1 del protocollo nazionale, ad eventuali e successivi provvedimenti la disciplina delle modalità, i termini e le condizioni, anche di natura economica, per l'esecuzione dei servizi sanitari oggetto del protocollo da parte delle farmacie pubbliche e private, mediante la stipula di appositi accordi con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative;
3. di prendere atto che la somministrazione di vaccini in farmacia è eseguita solamente nei confronti di soggetti di età non inferiore a 18 anni e che già hanno ricevuto somministrazioni pregresse di vaccini analoghi;
4. di ribadire come previsto dall'articolo 2 e 3 del protocollo d'intesa che le farmacie che intendono svolgere l'attività di somministrazione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 e la somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, lo comunicano preventivamente alla Azienda sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma compilando il modulo contenuto nell'allegato 1 del protocollo d'intesa.
5. di stabilire che per la somministrazione dei vaccini anti-Covid in farmacia, anche al fine di dare continuità alla somministrazione, resta valido l'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) di cui alla delibera 582/2021, così come prorogato dalle delibere della giunta regionale n. 30/2022 e n. 603/2022, per quanto concerne la parte economica;

6. di prendere atto che il nuovo protocollo prevede per il singolo inoculo di vaccino anti-Covid una nuova remunerazione stabilita in euro 6,16, con un incremento di 0,16 centesimi rispetto a quanto previsto dal precedente accordo quadro sottoscritto in data 29/03/2021 e recepito con la delibera della Giunta regionale n. 486/2021;

7. di stabilire che il conseguente maggior onere stimato in circa euro 4.400,00 trova copertura nelle risorse già riservate con la precedente delibera n. 603/2022 e che pertanto il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

8. di specificare che la somministrazione dei vaccini antinfluenzali ai soggetti non eleggibili e l'effettuazione dei tamponi in farmacia non determinano oneri a carico del bilancio regionale in quanto tali servizi sono a carico del cittadino e non del sistema sanitario regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
FEDERICO GELLI

IL DIRETTORE  
FEDERICO GELLI

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL GOVERNO, LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME,  
FEDERFARMA, ASSOFAARM E FARMACIE UNITE  
PER LA SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI  
FARMACISTI DEI VACCINI ANTI-COVID19, DEI  
VACCINI ANTI-INFLUENZALI E PER LA  
SOMMINISTRAZIONE DEI TEST  
DIAGNOSTICI CHE PREVEDONO IL  
PRELEVAMENTO DEL CAMPIONE BIOLOGICO A  
LIVELLO NASALE, SALIVARE O OROFARINGEO**

**- Protocollo d'intesa**

**- Allegato 1**

Modulo comunicazione – Somministrazione in farmacia dei vaccini anti-influenzali, dei vaccini anti-COVID19 e dei test diagnostici

**- Allegato 2**

Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale della popolazione generale con annesso elenco quesiti per modulo standard di triage prevaccinale

**- Allegato 3**

Modulo di consenso alla vaccinazione anti-COVID 19 della popolazione generale con annesso elenco quesiti per modulo standard di triage prevaccinale

**Visto** l'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 – la lettera e-quater): *“la somministrazione, con oneri a carico degli assistiti, presso le farmacie, da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2 e di vaccini antinfluenzali nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa”*;

**Considerato che** le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante *“Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69”* - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione

**Ritenuta** la necessità, anche alla luce della recrudescenza del fenomeno pandemico da SARS-CoV-2, di implementare le attività delle farmacie territoriali per la somministrazione dei vaccini anti-Covid, anti-influenzali e per l'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo volti al rilevamento e alla tracciatura dei contagi;

**Ritenuto** pertanto di procedere alla stipula del presente protocollo d'intesa al fine di coinvolgere la rete delle farmacie territoriali per la conduzione delle campagne vaccinali anti-influenzali e anti-COVID-19 e per l'esecuzione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo;

**Acquisito** il parere della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani;

**IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME, LA FEDERAZIONE  
NAZIONALE UNITARIA DEI TITOLARI DI FARMACIA ITALIANI (FEDERFARMA),  
L'ASSOCIAZIONE DELLE AZIENDE E SERVIZI SOCIO-FARMACEUTICI  
(ASSOFARM) E FARMACIEUNITE**

**Sottoscrivono** il presente Protocollo d'intesa, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nelle vaccinazioni anti-Covid-19 e anti-influenzali, nonché nell'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera e-quater, del decreto legislativo n. 15 del 2009, e successive modificazioni.

**Art. 1**

**Campo di applicazione**

1. Il presente protocollo d'intesa stabilisce le condizioni, i requisiti di sicurezza e le modalità di effettuazione dei servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater, del decreto

legislativo 3 ottobre 2009, n.153 - così come introdotta dall'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 4 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 - assicurati dalle farmacie con oneri a carico degli assistiti non aventi diritto.

2. Le Amministrazioni territoriali, nell'ambito del Servizio sanitario regionale, possono stabilire - in accordo con quanto disciplinato nel presente Protocollo d'intesa - le modalità, i termini e le condizioni, anche di natura economica, per l'esecuzione dei servizi sanitari di cui al comma 1 da parte delle farmacie pubbliche e private, mediante la stipula di appositi accordi con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

## **Art. 2**

### **Vaccini anti COVID-19 e vaccini anti-influenzali**

1. Le farmacie che intendono svolgere l'attività di somministrazione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 lo comunicano preventivamente alla Azienda sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma, compilando il modulo in allegato 1.
2. La somministrazione dei vaccini è eseguita da farmacisti abilitati a seguito del superamento di apposito corso di formazione e di successivi aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità.
3. La somministrazione di vaccini è eseguita previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI e previa acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario e valutazione della idoneità/inidoneità del soggetto richiedente a sottoporsi alla vaccinazione, sulla base delle informazioni raccolte di cui agli allegati 2 e 3.
4. Il farmacista verifica pregresse somministrazioni di analoga tipologia di vaccini mediante attestazioni/documentazioni esibite dal cittadino. Qualora il cittadino non abbia ricevuto analoghe tipologie di vaccini lo dichiara nella scheda raccolta informazioni. In tal caso, il farmacista non potrà quindi procedere alla somministrazione vaccinale.
5. La somministrazione di vaccini anti-influenzali è eseguita solamente nei confronti di soggetti di età non inferiore a 18 anni.
6. Le attività di vaccinazione, da eseguirsi preferibilmente dietro appuntamento, sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art.4 del presente decreto. È comunque possibile somministrare il vaccino a farmacia chiusa.
7. Il farmacista abilitato, previa verifica della corretta conservazione del vaccino, somministra il vaccino nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, rispettando le modalità di esecuzione riportate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto e nel foglio illustrativo che verrà reso disponibile.
8. Il farmacista assicura la permanenza ed il monitoraggio del soggetto sottoposto alla vaccinazione nella farmacia in apposita area di rispetto, anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate; in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, il farmacista fornisce l'occorrente supporto di emergenza avvisando immediatamente il numero per le emergenze sanitarie (118) o, nei territori in cui è attivo, il numero unico per l'emergenza (NUE 112), attenendosi alle indicazioni fornite nell'immediato. In farmacia, sono comunque presenti materiali sanitari, presidi sanitari e farmaci di pronto intervento, periodicamente controllati nelle scadenze e funzionalità, ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione ed intervento su possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione.

9. Eventuali reazioni avverse conseguenti alla vaccinazione sono tempestivamente segnalate da parte del farmacista o direttamente dallo stesso paziente sul modulo on-line disponibile sul sito dell'AIFA.
10. Il farmacista o il personale amministrativo sotto la supervisione del titolare o del direttore della farmacia assolve ad eventuali obblighi di comunicazione di dati previsti dalla normativa vigente afferenti all'esecuzione dei vaccini, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.
11. Il compenso spettante alle farmacie per l'atto professionale per singolo inoculo è stabilito in euro 6,16. In caso di vaccinazione anti-influenzale a soggetti non eleggibili, sono a carico di quest'ultimi sia il compenso per l'inoculo che il prezzo al pubblico di acquisto del vaccino. E' demandato ad appositi accordi con le Regioni e le Province Autonome il riconoscimento a favore delle Farmacie di eventuali ulteriori oneri relativi al rimborso di dispositivi di protezione individuale e materiale di consumo e di eventuali incentivi per il raggiungimento dei target vaccinali stabiliti dalle stesse Amministrazioni territoriali.
12. Le modalità, i termini e le condizioni di distribuzione alle farmacie delle dosi vaccinali anti-influenzali destinate a titolo gratuito ai soggetti eleggibili (c.d. "aventi diritto"), anche al fine della loro somministrazione in farmacia, saranno regolati con appositi accordi tra le Amministrazioni regionali e le articolazioni territoriali di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite. Rimane impregiudicata la possibilità per le farmacie territoriali di somministrare dosi vaccinali, di cui si sono autonomamente approvvigionate, nei confronti della restante popolazione. In ogni caso deve essere garantita la registrazione dei dati vaccinali utili ad alimentare l'Anagrafe Vaccinale Nazionale secondo le modalità definite dalle singole Regioni e Province Autonome.
13. Le attività di prenotazione e di esecuzione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 verranno eseguite, da parte delle farmacie, secondo i programmi di individuazione della popolazione target previamente definiti dalle Autorità sanitarie competenti e seguendo i correlati criteri di priorità, sulla base della messa a disposizione delle dosi vaccinali da parte delle Amministrazioni territoriali e della stipula di appositi accordi tra le Amministrazioni regionali e le articolazioni territoriali di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite.
14. In caso di vaccinazione anti COVID-19 eseguire la vaccinazione nei confronti dei target di popolazione ammissibili in farmacia previamente definiti dalle autorità sanitarie competenti anche di età inferiore a 18 anni, con esclusione dei soggetti ad estrema vulnerabilità o con anamnesi positiva per pregressa reazione allergica/anafilattica;
15. Sono, inoltre, previsti i seguenti adempimenti a carico della farmacia:
  - a) stabilire adeguati intervalli di somministrazione in farmacia tra una persona e l'altra al fine di sanificare adeguatamente le superfici di contatto;
  - b) raccogliere le informazioni di cui agli allegati 2 e 3 per la valutazione della idoneità/inidoneità alla vaccinazione, non procedendo alla vaccinazione in tutte le situazioni di precauzione o controindicazione, con particolare riferimento a pregressa reazione allergica/anafilattica;
  - c) rendere disponibili al cittadino che intende sottoporsi alla vaccinazione anti-COVID le note informative predisposte dall'Agenzia Italiana del Farmaco e richiamate nell'Allegato 3 nella loro versione più aggiornata;
  - d) utilizzare adeguati sistemi di protezione individuale e verificare il rispetto da parte del cittadino delle misure di sicurezza e dei comportamenti igienici richiesti dal farmacista e preventivamente comunicati all'atto della prenotazione della vaccinazione;
  - e) eseguire la vaccinazione in apposita area esterna pertinenziale alla farmacia, o anche in area interna alla farmacia, purché quest'ultima sia separata dagli spazi destinati all'accoglienza

- dell'utenza o alle attività ordinarie e sia comunque opportunamente arieggiata; è comunque possibile eseguire il vaccino a farmacia chiusa;
- f) registrare i dati di somministrazione nella piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale, al fine di alimentare correttamente l'Anagrafe Regionale/Provinciale e, per essa, l'Anagrafe Nazionale Vaccini;
  - g) rilasciare l'attestato di avvenuta vaccinazione;
  - h) assicurare la registrazione informatica dei dati di logistica dei vaccini, secondo le indicazioni formulate dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale.

### Art. 3

#### **Test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo**

1. Le farmacie che intendono somministrare test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo lo comunicano preventivamente alla Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma.
2. La somministrazione di test diagnostici è eseguita, previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI, da parte di farmacisti ovvero da parte di personale sanitario abilitato, all'uopo individuato dal titolare o direttore della farmacia, nel rispetto delle modalità riportate nella scheda tecnica del prodotto in uso: durante l'esecuzione del test devono essere seguite con cura le istruzioni del produttore per la raccolta del campione biologico e la manipolazione sicura dello stesso.
3. Il farmacista o suo incaricato operatore sanitario, prima dell'esecuzione del test, fornisce informazioni adeguate all'utente, anche in forma orale, sulla tipologia di test da somministrare, su eventuali rischi e sul significato dell'esito positivo o negativo, consegnando referto o attestato di esito scritto all'assistito, anche in formato digitale.
4. Il personale incaricato della somministrazione dei test diagnostici utilizza adeguati dispositivi di protezione individuale.
5. Le attività di somministrazione dei test diagnostici sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco in modo tale da garantire la riservatezza degli utenti, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art. 4. È comunque possibile somministrare il test diagnostico a farmacia chiusa.
6. Il titolare di farmacia o il direttore responsabile adottano adeguate misure di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, adempiendo agli obblighi previsti dalla legislazione vigente di settore.
7. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie adottano le ulteriori seguenti misure:
  - a) gli eventuali appuntamenti per la somministrazione del test antigenico rapido sono fissati con un intervallo tra una persona e l'altra adatto a garantire la corretta conduzione delle somministrazioni dei test in termini di adeguatezza sotto il profilo igienico-sanitario e di tutela di riservatezza degli utenti;
  - b) il/la farmacista incaricato/a della somministrazione del test antigenico rapido indossa adeguati dispositivi di protezione individuale: mascherina FFP2/KN95, guanti monouso, camice monouso o sovracamice da sostituire ogni volta che si accerti la positività dell'utente sottoposto a test, protezione oculare (visiera/occhiali);

- c) l'igiene delle mani prima e al termine della singola somministrazione del test antigenico rapido deve essere eseguita accuratamente, con soluzione idroalcolica;
  - d) qualora sia previsto dalla legislazione vigente, o da disposizioni adottate dalla Regione/Provincia Autonoma, la farmacia provvede alla tempestiva registrazione e tracciabilità dei dati dell'utente, compreso l'esito – sia positivo che negativo – dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, secondo le modalità definite dalle Regioni/Province Autonome;
  - e) in caso di esito positivo del test antigenico rapido, il farmacista provvede a darne immediata comunicazione all'utente e ad attivare le procedure previste;
  - f) l'utente deve rispettare le misure di prevenzione anticontagio vigenti al momento dell'effettuazione del test;
  - g) per l'esecuzione del test antigenico rapido è necessaria l'applicazione delle normali procedure di sanificazione degli ambienti sanitari previste durante la pandemia da SARS-CoV-2: assicurare la pulizia e la disinfezione dell'area utilizzata con disinfettanti a base di alcoli o di ipoclorito di sodio.
  - h) privilegiare l'esecuzione del test in un ambiente dedicato o separato dal locale vendita, anche esterno di cui all'art. 4; in alternativa, eseguire il test a farmacia chiusa;
  - i) esporre un avviso all'ingresso della farmacia o del locale separato dedicato alla somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo con chiare istruzioni sulle modalità di accesso;
  - j) garantire la presenza nell'area di indicazioni per l'igiene delle mani e per il distanziamento fisico;
  - k) assicurare la disponibilità di soluzione idroalcolica igienizzante;
  - l) garantire che l'area dove avviene la somministrazione del test diagnostico che prevede il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo abbia poche superfici ad alta frequenza di contatto e offra la possibilità di una rapida disinfezione.
8. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano:
- a) la registrazione dei dati nella piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale, al fine di assolvere agli obblighi informativi nazionali e consentire le attività di sorveglianza e di monitoraggio epidemiologico da parte delle Autorità competenti;
  - b) il rilascio dell'attestato di esito del test in favore del soggetto interessato.
9. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano l'utilizzazione dei test inclusi nella Health Security Committee (HSC Common list) dell'UE nonché tipologie di test con le caratteristiche minime di sensibilità e specificità come definite dal Ministero della Salute e/o dalle altre Autorità competenti.

#### **Art. 4**

##### **Utilizzo di aree, locali o strutture esterne alla farmacia**

1. Ai fini dell'offerta di servizi sanitari da parte delle farmacie di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153, i soggetti titolari di farmacia possono utilizzare aree, locali o strutture separate dai locali ove è ubicata la farmacia.

2. L'esercizio dei servizi sanitari nelle aree, locali o strutture di cui al comma 1 è soggetto a controllo da parte dell'amministrazione sanitaria territorialmente competente, verificando che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria già previsti per l'esercizio farmaceutico nelle farmacie di comunità, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti, ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza prevista in pianta organica. In caso di ampliamento dei locali per le attività previste dal presente protocollo la farmacia è tenuta, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di cui all'Allegato 1, a presentare domanda di autorizzazione all'autorità competente. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1.
3. Due o più farmacie, di proprietà di soggetti differenti, possono esercitare in comune i servizi sanitari di cui all'art. 1, comma 2, lettera e-quater), del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153, e successive modificazioni, anche utilizzando le aree, i locali o le strutture di cui al comma 1, previa stipula del contratto di rete di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.
4. L'autorizzazione, all'utilizzo delle aree, locali o strutture di cui al comma 1 da parte delle farmacie che hanno stipulato il contratto di rete di cui al comma 3, è rilasciata al rappresentante di rete verificando che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria di cui al comma 2 del presente articolo, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti, ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza di una delle farmacie aderenti al contratto di rete prevista in pianta organica. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1 trasmessa dal rappresentante di rete.

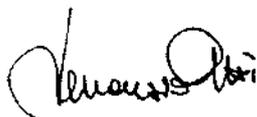
Il Ministro della salute

Il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

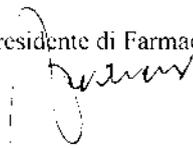
Il Presidente della Federazione nazionale unitaria dei titolari di farmacia italiani (FEDERFARMA)

Firmato digitalmente da: Marco Cossolo  
Organizzazione: FEDERFARMA/01976520583  
Data: 27/07/2022 16:38:16

Il Presidente dell'Associazione delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici (ASSOFARM)



Il Presidente di FarmacieUnite



**Allegato 1****MODULO DI COMUNICAZIONE****SOMMINISTRAZIONE IN FARMACIA DEI VACCINI ANTI-COVID, ANTI-INFLUENZALI E TEST DIAGNOSTICI (da inviare se si aderisce ad almeno una delle attività)**

da inviare a:

Azienda sanitaria territorialmente competente

Ordine dei Farmacisti territorialmente competente

Associazione provinciale di appartenenza

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_, titolare o direttore o legale rappresentante della Farmacia “ \_\_\_\_\_ ” (indicare la denominazione della farmacia), codice \_\_\_\_\_ ubicata in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ Fraz. \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Azienda ULSS n. \_\_\_\_\_

Aderisco ai sensi di legge alla campagna di somministrazione dei vaccini:

- anti-COVID-19  SI  NO
- antinfluenzale  SI  NO

Aderisco ai sensi di legge all'attività di somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo  SI  NO

e accetto la designazione a Responsabile del trattamento dei dati aderendo alle clausole disciplinate con atto separato che dichiaro di conoscere e di aver letto in tutte le sue parti.

Dichiaro che il dott./i dott. \_\_\_\_\_ procederanno alle inoculazioni in quanto abilitati alla somministrazione vaccinale sulla base della positiva conclusione dei programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e-quater), D. Lgs 153/2009.

Dichiaro che la somministrazione dei vaccini sarà eseguita secondo quanto contenuto nel Protocollo d'intesa del \_\_\_\_\_

Dichiaro di essere in possesso degli apprestamenti logistici e delle attrezzature occorrenti alla corretta conservazione e inoculazione dei vaccini che verranno resi disponibili per la somministrazione ai cittadini.

Dichiaro di osservare il rispetto dei requisiti logistici, di sicurezza, di riservatezza ed igienico-sanitari per la corretta conduzione delle attività di inoculazione,

in area interna alla farmacia

mi avvalgo della possibilità di somministrare il vaccino a farmacia chiusa  SI  NO

in locali, aree o strutture esterne

- ubicati in via \_\_\_\_\_
- ricompresi nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza della farmacia come prevista dalla relativa pianta organica
- in regola con i requisiti edilizio-urbanistici propri degli immobili ad uso farmacia

l'attività di vaccinazione presso detti locali, aree o strutture è già in essere  SI  NO

l'attività di *testing* presso detti locali, aree o strutture è già in essere  SI  NO

Ai fini della prevista autorizzazione, mi impegno a presentare debita domanda all'ampliamento dei locali entro 60 giorni dalla data della presente comunicazione.

Nell'ipotesi di cui all'art. 4, comma 3 del Protocollo d'Intesa nazionale  
Dichiaro di avvalermi della facoltà di esercitare in comune i servizi sanitari oggetto della presente comunicazione con le seguenti farmacie:

titolare /legale rappresentante delle seguenti Farmacie:

“ \_\_\_\_\_ ” (indicare la denominazione della farmacia), codice  
\_\_\_\_\_ ubicata in Via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ Fraz.

Prov. \_\_\_\_\_ Azienda ULSS n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma (per esteso e leggibile) \_\_\_\_\_

**Allegato 2****MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE  
DELLA POPOLAZIONE GENERALE****VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE  
MODULO DI CONSENSO**

Nome e Cognome: .....	
Data di nascita: .....	Luogo di nascita: .....
Residenza: ..... .....	Telefono: ..... .....
Tessera sanitaria: .....	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: “\_\_\_\_\_”

Ho riferito al Farmacista le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.

Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.

Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto.

Sono consapevole che qualora si verificassero qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.

Accetto di rimanere nella sala d’aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino “\_\_\_\_\_”.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale

Rifiuto la somministrazione del vaccino “\_\_\_\_\_”.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale

*Professionista Sanitario*

1. Nome e Cognome (Farmacista) \_\_\_\_\_

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO  
VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE  
ELENCO QUESITI**

<b>Dati personali</b>	
Nome e cognome: .....	
Data di nascita .....	Luogo di nascita: ..... ...
Residenza: ..... ..	Telefono: .....

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analogo tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i? .....			

<b>Modulo standard di triage prevaccinale</b>			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al latte, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare: ..... ..... .....			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i? .....			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Firma (per esteso leggibile) .....

Data .....

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.

**Allegato 3****MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID19  
DELLA POPOLAZIONE GENERALE**

VACCINAZIONE ANTI-COVID-19

MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome: .....	
Data di nascita: .....	Luogo di nascita: .....
Residenza: ..... .....	Telefono: ..... .....
Tessera sanitaria: N. ....	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: “\_\_\_\_\_”

Ho riferito le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.

Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.

Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto o di una rinuncia al completamento della vaccinazione con la seconda dose, se prevista.

Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.

Accetto di rimanere nella sala d’aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino “\_\_\_\_\_”.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale

\_\_\_\_\_

Rifiuto la somministrazione del vaccino “\_\_\_\_\_”.

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale

\_\_\_\_\_

1. Nome e Cognome (Medico)\* \_\_\_\_\_

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma \_\_\_\_\_

2. Nome e Cognome (Medico o altro Professionista Sanitario)\*\*

Ruolo \_\_\_\_\_

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma \_\_\_\_\_

*La presenza del secondo Professionista Sanitario è utile ma non indispensabile in caso di Vaccinazione a domicilio o in contesto di criticità logistico-organizzativa.*

\* **Farmacista nel caso di somministrazione del vaccino in farmacia**

\*\* **Per le farmacie anche un solo Farmacista**

**ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO  
VACCINAZIONE ANTI-COVID19  
ELENCO QUESITI**

<b>Dati personali</b>	
Nome e cognome: .....	
Data di nascita .....	Luogo di nascita: .....
Residenza: .....	Telefono: .....

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analogia tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i? .....			

<b>Modulo standard di triage prevaccinale</b>			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al latte, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se sì specificare: ..... ..... .....			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i? .....			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

<b>Modulo standard di Anamnesi COVID-19 - Correlata</b>			
Nell'ultimo mese è stato in contatto con una Persona contagiata da Sars-CoV2 o affetta da COVID-19?	SI	NO	NON SO
Manifesta uno dei seguenti sintomi:			
Tosse/raffreddore/febbre/dispnea o sintomi simil-influenzali?	SI	NO	NON SO
Mal di gola/perdita dell'olfatto o del gusto?	SI	NO	NON SO
Dolore addominale/diarrea?	SI	NO	NON SO
Lividi anormali o sanguinamento/arrossamento degli occhi?	SI	NO	NON SO
Ha fatto qualche viaggio internazionale nell'ultimo mese?	SI	NO	NON SO
Test COVID-19 ( <i>barrare con una X ed eventualmente riportare la data</i> )			
Nessun test COVID-19 recente			
Test COVID-19 negativo			Data:..... ....
Test COVID-19 positivo			Data:..... ..
In attesa di test COVID-19			Data:..... ....

Firma (*per esteso leggibile*) .....

Data .....

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/08/2022** (punto N 21)

Delibera N 998 del 29/08/2022

*Proponente*

MONIA MONNI  
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Luca GORI

*Direttore* Edo BERNINI

*Oggetto:*

L.145/2018, art. 1, comma 134 - Criteri per l'allocazione delle risorse dell'annualità 2023 destinate alla "Messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici"

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

Denominazione

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il vigente disposto dell'articolo 1, comma 134, della legge 30/12/2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale recita testualmente: *"Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.516/2022 con la quale si approva il protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana, inerenti gli investimenti aggiuntivi per il triennio 2023-2025 di cui alla citata legge 145-2018 art.1 c.134-138, individuando gli ambiti prioritari di intervento tra cui la "messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici, con priorità agli edifici scolastici (ambito c)",

VISTA la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 544/2022 con la quale è stata destinata, per la suddetta attività di "messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici, con priorità agli edifici scolastici (ambito c)", una quota agli enti locali pari a euro 6.000.000,00 per l'annualità 2023;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";

VISTA la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 "Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico";

VISTO il "Documento di economia e finanza regionale 2022" (DEFR 2022) di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 22/12/2020 che approva la Nota di aggiornamento del DEFR 2022 ed in particolare il relativo allegato 1a "Progetti regionali", così come sostituito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 34 del 1° giugno 2022, contenente il progetto regionale n. 7 "Neutralità carbonica e transizione ecologica";

VISTO il Programma Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 febbraio 2015, n. 10, prorogato ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15;

CONSIDERATO che uno degli Obiettivi di cui sopra - "B. Tutelare e Valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità" - individua la suo interno l'Obiettivo specifico B.4 "Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti";

RICHIAMATA la Legge 24/06/2009 n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione

civile”, che prevede all’art. 11 l’istituzione del “Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico”, mediante il quale, con successive ordinanze, sono assegnate alle Regioni contributi per il finanziamento di una serie di azioni strutturali e non strutturali tra cui:

- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali di proprietà pubblica e interesse strategico, in quanto nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;

DATO ATTO che il comma 135 della citata L. 145/2018 prevede che *“I contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell’anno precedente al periodo di riferimento”*;

DATO ATTO che nel suddetto protocollo di intesa, di cui alla precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 516/2022, è previsto che per l’individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento possano essere predisposti nuovi bandi, utilizzate graduatorie esistenti e/o in corso di definizione, ovvero possono essere effettuate selezioni da banche dati delle competenti Direzioni in funzione dei criteri di priorità usualmente utilizzati dalle stesse nella programmazione settoriale, purché si tratti di interventi con livello di progettazione avanzato (progetti definitivi o esecutivi);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.821/2021 con il quale si approva il “Documento di indirizzo per la Prevenzione Sismica 2021 – (DIPS2021)” che contiene i criteri di selezione degli interventi di prevenzione sismica ammissibili a finanziamento e le indicazioni sulle priorità e sui punteggi per il finanziamento degli stessi;

CONSIDERATO che, a seguito dei suddetti criteri di selezione/priorità, è stata avviata un’attività di ricognizione con gli Enti per la allocazione di future risorse limitatamente agli interventi di prevenzione sismica del patrimonio edilizio pubblico e che tale attività è confluita nell’approvazione con DD n. 22770/2021, dell’elenco delle domande pervenute dagli Enti;

RITENUTO OPPORTUNO, che le risorse economiche di cui all’annualità 2023 della L.145/2018, per la “messa in sicurezza degli edifici pubblici scolastici e non scolastici”, vengano allocate utilizzando l’elenco di cui al DD 22770/2021, per estrazione dei soli edifici pubblici di proprietà dei Comuni e Unioni di Comuni, con disponibilità di progettazione approvata almeno di livello definitivo e con presenza di indicatori di rischio sismico allo stato attuale inferiori a 0,8, ordinati in graduatoria tenendo conto, oltre che dei criteri di selezione/priorità e dei punteggi specificatamente previsti nel DIPS 2021, anche del seguente ordine di priorità:

- edifici pubblici scolastici (così come previsto nel protocollo di intesa Regione Toscana – ANCI Toscana), individuati in priorità 1 (Allegato A – DIPS 2021) e a seguire quelli in priorità 2, ad eccezione di quelli ubicati in zona sismica 4;
- successivamente:
- edifici pubblici non scolastici individuati in priorità 1 (Allegato A – DIPS 2021) ad eccezione di quelli ubicati in zona sismica 4;
- in ultimo:
- edifici pubblici non scolastici individuati in priorità 2 (Allegato A – DIPS 2021) ed edifici scolastici e non scolastici ubicati in zona sismica 4;

CONSIDERATO inoltre richiamare gli enti al rispetto del vincolo imposto dalla L.145/2018 e ss.mm.ii., che al comma 136, così come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 108 prevede, pena la revoca del contributo, che *“Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse”*;

DATO ATTO che con il suddetto termine “affidamento lavori”, ai fini del calcolo dei 12 mesi, viene considerata, in relazione alla procedura seguita, la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero la manifestazione della volontà di procedere all'affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC;

RITENUTO di prevedere, per la determinazione dei contributi per gli interventi da finanziare, l'applicazione dei limiti parametrici definiti nelle Direttive Regionali D.1.9 (aggiornate con Delibera di G.R.T. n.236/2021) indipendentemente dal costo riportato dall'atto di approvazione della progettazione dell'opera;

RITENUTO di stabilire che in ogni caso, nel rispetto delle graduatorie, potranno essere ammessi a finanziamento solo edifici per i quali le risorse attribuibili risultino non inferiori al 50% del costo ammissibile calcolato ai sensi delle Direttive regionali D.1.9 o del costo intervento da progetto approvato;

RITENUTO di disporre che il finanziamento di un secondo aggregato allo stesso Ente non sarà possibile, nell'ambito della medesima annualità, fatto salvo il caso in cui sia già disponibile una progettazione unitaria, almeno di livello definitivo, che riguardi l'intero complesso edilizio;

RITENUTO opportuno, ai fini di una tempestiva ed adeguata attuazione degli interventi di “messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici” finanziati per l'annualità 2023 con la suddetta L.145/2018, ad integrazione delle procedure eventualmente previste dal medesimo canale di finanziamento, prevedere l'applicazione delle Direttive Tecniche Regionali D.1.9 così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n.236 del 15/03/2021;

RITENUTO di stabilire che gli interventi dovranno essere conclusi entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione delle risorse;

RICHIAMATO il comma 135-bis dell'articolo 1 della L.145/2018 il quale prevede che i comuni beneficiari, a cui spetta il compito del monitoraggio delle opere secondo quanto previsto al successivo comma 138, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]" pena la revoca del contributo assegnato;

DATO ATTO che le risorse destinate alle attività di cui al presente atto e pari complessivamente ad Euro 6.000.000,00, sono disponibili sul capitolo 22201 “Messa in sicurezza edifici scolastici e pubblici non scolastici – Contributi agli Enti Locali – Fondi statali L. 145/2018 art. 1, comma 134” – tipologia stanziamento Puro - del bilancio 2022/2024, annualità 2023 e che con successiva variazione di bilancio in via amministrativa saranno allocate sulle seguenti annualità:

- Euro 3.600.000,00 sull'annualità 2023
- Euro 1.800.000,00 sull'annualità 2024
- Euro 600.000,00 sull'annualità 2025

dando atto che, per l'annualità 2025, le risorse risulteranno disponibili sul corrispondente capitolo di bilancio degli esercizi finanziari successivi, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio;

RITENUTO di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'approvazione delle procedure, delle modalità di erogazione, delle tempistiche e dei seguenti allegati:

- elenco degli edifici pubblici con disponibilità di progettazione approvata almeno di livello

definitivo,

- elenco degli edifici esclusi ai sensi dei criteri previsti dal DIPS 2021;
- graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento redatta tenendo conto dei criteri di selezione/priorità e dei punteggi specificatamente previsti nel DIPS 2021 e dei suddetti ulteriori criteri aggiuntivi;
- elenco degli interventi di prevenzione sismica degli edifici pubblici strategici o rilevanti ammessi a finanziamento per quest'annualità, con indicazione dei contributi assegnati.

DATO ATTO inoltre che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Vista la L.R. 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTO il parere positivo espresso dal CD in data 04/08/2022;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. che le risorse economiche di cui all'annualità 2023 della L.145/2018, per la "messa in sicurezza degli edifici pubblici scolastici e non scolastici", vengano allocate utilizzando l'elenco di cui al DD 22770/2021, per estrazione dei soli edifici pubblici di proprietà dei Comuni e Unioni di Comuni, con disponibilità di progettazione approvata almeno di livello definitivo e con presenza di indicatori di rischio sismico allo stato attuale inferiori a 0,8, ordinati in graduatoria tenendo conto, oltre che dei criteri di selezione/priorità e dei punteggi specificatamente previsti nel DIPS 2021, anche del seguente ordine di priorità:

- edifici pubblici scolastici (così come previsto nel protocollo di intesa Regione Toscana – ANCI Toscana), individuati in priorità 1 (Allegato A – DIPS 2021) e a seguire quelli in priorità 2, ad eccezione di quelli ubicati in zona sismica 4;

successivamente:

- edifici pubblici non scolastici individuati in priorità 1 (Allegato A – DIPS 2021) ad eccezione di quelli ubicati in zona sismica 4;

in ultimo:

- edifici pubblici non scolastici individuati in priorità 2 (Allegato A – DIPS 2021) ed edifici scolastici e non scolastici ubicati in zona sismica 4;

2. di prevedere, per la determinazione dei contributi per gli interventi da finanziare, l'applicazione dei limiti parametrici definiti nelle Direttive Regionali D.1.9 (aggiornate con Delibera di G.R.T. n.236/2021) indipendentemente dal costo riportato dall'atto di approvazione della progettazione dell'opera;

3. di applicare, per la gestione degli interventi, le Direttive Tecniche Regionali D.1.9 così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n.236 del 15/03/2021;

4. di stabilire che gli interventi dovranno essere conclusi entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione delle risorse;

5. che i comuni beneficiari, a cui spetta il compito del monitoraggio delle opere secondo quanto previsto al comma 138 dell'articolo 1 della L.145/2018, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]", come previsto al comma 135-bis dell'articolo 1 della L.145/2018 e pena la revoca del contributo assegnato;

6. di procedere alla prenotazione delle risorse pari complessivamente ad Euro 6.000.000,00 destinate alle attività di cui al presente atto, disponibili sul capitolo 22201 "*Messa in sicurezza edifici scolastici e pubblici non scolastici – Contributi agli Enti Locali – Fondi statali L. 145/2018 art. 1, comma 134*" – tipologia stanziamento Puro - del bilancio 2022/2024, annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità, che con successiva variazione di bilancio in via amministrativa saranno allocate sulle seguenti annualità di bilancio:

- Euro 3.600.000,00 sull'annualità 2023

- Euro 1.800.000,00 sull'annualità 2024

- Euro 600.000,00 sull'annualità 2025

dando atto che, per l'annualità 2025, le risorse risulteranno disponibili sul corrispondente capitolo di bilancio degli esercizi finanziari successivi, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio;

7. di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'individuazione degli interventi di prevenzione sismica degli edifici pubblici strategici o rilevanti ammessi a finanziamento per l'annualità 2023, sulla base dei criteri di cui al presente atto e l'assegnazione dei contributi, nonché le relative modalità di erogazione degli stessi;

8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli art. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/07 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/07.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente  
LUCA GORI

Il Direttore  
EDO BERNINI



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/08/2022** (punto N 22)

Delibera N 999 del 29/08/2022

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI  
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Maria Chiara MONTOMOLI

*Direttore* Francesca GIOVANI

*Oggetto:*

Attribuzione di ulteriori risorse, rispetto a quelle precedentemente assegnate con DGR 720/2021, per lo scorrimento della graduatoria dei progetti presentati sull'Avviso pubblico "Covid-19 -sviluppo di competenze digitali negli istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning", approvato con D.D. n. 14198/2021.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Leonardo MARRAS

*ALLEGATI N°0*

*STRUTTURE INTERESSATE*

*Denominazione*

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

## LA GIUNTA REGIONALE

## VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione ed in particolare l'Azione C.1.1.3.a) dell'Asse C "Istruzione e formazione" del POR FSE 2014-202;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 361 del 23/03/2020 recante "Regolamento UU 1304/2013 Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo ICO FSE 2014-2020 Versione XI" e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;"
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i. recante "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";

Richiamata la Delibera 951 del 27/07/2020 recante "Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020";

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 4/2014, "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Richiamato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021 e la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, approvata con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021;

Dato atto dell'integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2022 di cui alla DCR 34 del 1 giugno 2022, che, tra le priorità dell'azione regionale, nel Progetto Regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" all'obiettivo 2 "Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro", prevede di l'azione straordinaria nel periodo dell'emergenza sanitario Covid-19: attuazione progetti destinati a istituzioni scolastiche capofila di Poli Tecnico

Professionali per lo sviluppo di competenze digitali nelle scuole dei Poli, nonché per Istituti Tecnici, Istituti Professionali, Istituti Scolastici Secondari Superiori attraverso i propri Licei Artistici;

Preso atto del documento “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 “, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza tenutosi a Firenze l’11 dicembre 2020;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 4 del 29/11/2021 avente ad oggetto: regolamento (UE) 1303/2013 – POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione nuova versione ;

Richiamata la Deliberazione G.R. n. 720 del 12/07/2021 di approvazione degli elementi essenziali per l’emanazione dell’avviso pubblico "Covid-19 -sviluppo di competenze digitali negli istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 14198 del 03/08/2021 di approvazione dell’Avviso pubblico Covid-19 -sviluppo di competenze digitali negli istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning”e successivo Decreto dirigenziale n. 17862/2021 di posticipo scadenza bando al 15/10/2021;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 21092 del 21/11/2021 con il quale è stata approvata la graduatoria tecnica delle proposte progettuali presentate in risposta all’avviso approvato con Decreto dirigenziale n. 14198/2021, ed in particolare l’allegato “A” nel quale sono indicati, in ordine decrescente di punteggio, i soggetti ammissibili e non ammissibili a finanziamento;

Considerato che nel sopracitato allegato “A” al Decreto dirigenziale n. 21092/2021, n. 2 progetti positivamente collocati in graduatoria, risultano non ammissibili a finanziamento per esaurimento della risorsa messa a bando e sono in attesa di finanziamento;

Preso atto che con DGR n. 437 del 19/04/2022 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs.118/2011” in conseguenza dell’aggiornamento dell’Allegato a) “Risultato presunto di amministrazione” al Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e dell’“Elenco analitico delle risorse vincolate” (Allegato a/2 e Allegato 2 della Nota integrativa al bilancio di previsione 2022 – 2024), si sono rese disponibili ulteriori risorse sui capitoli di pertinenza;

Ritenuto opportuno, al fine di soddisfare le richieste pervenute, di destinare ulteriori risorse a valere sull’ “Avviso pubblico Covid-19 -sviluppo di competenze digitali negli istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning”, approvato con D.D. 14198/2021 per un ammontare complessivo di € 82.492,00 a valere sull’Attività C.1.1.3.a) del PAD FSE 2014-2020 al fine di effettuare uno scorrimento rispetto alla graduatoria di cui all’allegato A) del D.D. 21092/2021;

Ritenuto pertanto di finanziare i due progetti dichiarati non ammissibili a finanziamento per esaurimento della risorsa di cui all’Allegato “A” del D.D. 21092/2021/2021, per un importo complessivo pari ad euro 82.492,00;

Ritenuto pertanto di prenotare la somma totale di euro 82.492,00 sui pertinenti capitoli di uscita, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse C azione C.1.1.3.a), come segue:

Anno 2022

- Quota UE capitolo 62707 (tipo di stanziamento puro) € 41.246,00;

- Quota Stato capitolo 62708 (tipo di stanziamento puro) € 28.319,50;
- Quota Regione capitolo 62709 (tipo di stanziamento avanzo) € 12.926,50;

Dato atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il Dirigente competente;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 25/08/2022;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di destinare ulteriori risorse a valere sull' "Avviso pubblico Covid-19 -sviluppo di competenze digitali negli istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning", approvato con D.D. 14198/2021 per un ammontare complessivo di € 82.492,00 a valere sull'Attività C.1.1.3.a) del PAD FSE 2014-2020 al fine di effettuare uno scorrimento rispetto alla graduatoria di cui all'allegato A) del D.D. 21092/2021 e finanziare i due progetti risultanti non ammissibili a finanziamento per esaurimento della risorsa;

2. di prenotare la somma totale di euro 82.492,00 sui pertinenti capitoli di uscita, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse C azione C.1.1.3.a), come segue:

Anno 2022

- Quota UE capitolo 62707 (tipo di stanziamento puro) € 41.246,00;
- Quota Stato capitolo 62708 (tipo di stanziamento puro) € 28.319,50;
- Quota Regione capitolo 62709 (tipo di stanziamento avanzo) € 12.926,50;

3. di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile  
MARIA CHIARA MONTOMOLI

La Direttrice  
FRANCESCA GIOVANI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR

**Responsabile di settore Renata Laura CASELLI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 548 del 04-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16879 - Data adozione: 22/08/2022**

Oggetto: OGGETTO: Lavori di realizzazione e gestione di un impianto Soil Vapour Extraction nell'ambito della bonifica del sito inquinato da organoalogenati in Loc. Poggio Gagliardo nel comune di Montescudaio (PI) - D.P.R. n°327/2001, somme da corrispondere ai soggetti interessati a titolo di indennità di occupazione temporanea in fase di gestione dell'impianto SVE per il periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018586

## IL DIRIGENTE

VISTO il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. n°327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 30/2005 che reca disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTI, in particolare, gli articoli 49 e 50 del DPR 327/2001, in base ai quali l'autorità espropriante può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimenti espropriativi qualora ciò risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità;

CONSIDERATO che in Loc. Poggio Gagliardo a Montescudaio la Regione Toscana ha realizzato un impianto di bonifica del sottosuolo di tipo SVE e che con Decreto Dirigenziale n° 10958 del 10/06/2021 si è proceduto all'aggiudicazione efficace del "Servizio di Gestione pluriennale di un Impianto Soil Vapour Extraction nell'ambito della bonifica del sito inquinato da organoalogenati in Loc. Poggio Gagliardo nel Comune di Montescudaio (PI)" a favore dell'operatore economico AMBIENTE s.p.a., con sede legale in Carrara (MS) Via Frassina, 21 per l'importo complessivo di €. 345.270,16 oltre IVA al 10%;

DATO ATTO che il servizio di gestione pluriennale è stato consegnato in data 01/07/2021 e che nel Verbale di consegna si ricorda che la durata del Servizio è prevista per Mesi TRENTASEI con termine quindi fissato per il giorno 30.06.2024 ed opzione di Rinnovo per ulteriori Mesi DODICI da esercitare previa formale comunicazione da dare all'impresa entro sei Mesi dalla scadenza contrattuale;

CONSIDERATO che il Comune di Montescudaio (PI) ha provveduto con proprio provvedimento ad incaricare il Geom. Sauro Villani di redigere il piano particellare di esproprio, il calcolo delle indennità di occupazione temporanea ed il riepilogo dei relativi costi complessivi suddiviso per ogni proprietario interessato;

CONSIDERATO che per la realizzazione dell'intervento sono stati redatti e sottoscritti accordi bonari fra la Regione Toscana e i proprietari aventi diritto sulle aree interessate dalle opere;

VISTI i Decreti Dirigenziali n° 400 del 16/01/2019, n° 4276 del 24/03/2020, n°11034 del 20/07/2020, n° 762 del 21/01/2021, n° 12723 del 22/07/2021, n. 1592 del 28/01/2022 con i quali è stato disposto il pagamento per l'occupazione temporanea dall'inizio dei lavori fino al 31/12/2021 ai soggetti aventi diritto e per i periodi di effettiva occupazione;

RAVVISATO che solo una porzione afferente al Foglio 22 particella 36 risulta occupata dall'impianto Soil Vapour Extraction e dalla relativa copertura;

VISTA la nota Prot. N°297490 del 26/07/2022 con la quale è stata data comunicazione ai proprietari della particella occupata di cui al punto precedente l'ammontare dell'indennità di occupazione temporanea per il periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022;

CONSIDERATA l'accettazione dell'indennità, pervenuta con pec in atti al Prot. Regionale n° 307507 del 03/08/2022, determinata dalla Regione Toscana che si elenca di seguito con l'indicazione a margine dell'indennità proposta per il periodo di occupazione 01/01/2022 al 30/06/2022;

Erre Emme di Massini J. & C. s.a.s.....€ 412,43

**Totale da corrispondere.....€ 412,43**

RAVVISATO che per la tipologia della destinazione urbanistica dei terreni oggetto di occupazione temporanea e del soggetto percettore si rende necessaria l'applicazione della ritenuta di acconto sulle somme dovute a titolo di indennità pari al 20% dell'importo di cui al punto precedente, dunque pari a € 82,49;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di disporre il pagamento, delle indennità per l'occupazione temporanea dal 01/01/2022 al 30/06/2022;

CONSIDERATO che:

- la somma totale necessaria per il pagamento delle indennità di cui sopra ammonta ad Euro 412,43 e che tale somma, come emerge dal quadro economico di progetto esecutivo approvato, trova copertura all'interno del punto B.4 delle somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con decreto 10321/2020 si è provveduto a prenotare le somme occorrenti per il pagamento dell'occupazione temporanea dell'impianto SVE per le annualità 2021, 2022 e 2023 sul capitolo 43242 (puro) con prenotazione generica n° 20201205;

DATO ATTO che è necessario impegnare la somma di € 412,43 a favore della Società Erre Emme di Massini J. & C. s.a.s per le spese di occupazione temporanea nel periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022 a valere sulla prenotazione n° 20201205 dell'anno 2022 assunta col decreto 10321/2020 sul capitolo 43242 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'accertamento riguardante le spese per occupazione temporanea per il periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022 sul capitolo di entrata 21308 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, dell'importo complessivo di € 412,43;

VISTO il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

#### DECRETA

1. di impegnare la somma di € 412,43, a favore della Società Erre Emme di Massini J. & C. s.a.s (cod. sibec: 24835) a valere sulla prenotazione n° 20201205 dell'anno 2022 assunta col decreto 10321/2020 sul capitolo 43242 (puro) annualità 2022;

2. di procedere all'accertamento della somma di € 412,43 sul capitolo di entrata 21308 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023
3. di disporre il pagamento dell'importo totale di Euro 412,43 a favore del soggetto sotto riportato e di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di saldo dell'indennità di occupazione temporanea dal 01/01/2022 al 30/06/2022;  
  
-Erre Emme di Massini J. & C. s.a.s € 412,43
4. l'applicazione della ritenuta di acconto prevista dalla vigente normativa sulla somma sopra riportata pari ad €. 82,49;
5. di trasmettere un estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale di questa Regione Toscana per la sua pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 7, DPR 327/2001;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Calcolo indennità*

*69f0a04bd32105fe951a4d51fb3e6389e68d6789668e881b7064b389305b97c6*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

**Responsabile di settore Enzo DI CARLO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16914 - Data adozione: 10/08/2022**

Oggetto: D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 20.02.2019 - Piano stralcio 2019- Intervento "F. Serchio: adeguamento strutturale argine sinistro, IV lotto, Codice 09IR023/G4". CUP J66B20006030001 CIG: 8346277DA7. Svincolo somme depositate presso MEF.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017997

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico D.L. 91/2014 n. 4 del 19/02/2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

VISTA la propria Ordinanza n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "*Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che le disposizioni di cui all'allegato B della suddetta Ordinanza si applicano anche agli interventi dell'A.d.P. del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi eseguiti direttamente dal Sottoscritto avvalendosi delle strutture della Regione Toscana come già stabilito con l'Ordinanza Commissariale n. 9/2016;

RICHIAMATO il punto 8 del dispositivo dell'ordinanza del Commissario n. 9 del 15/3/2016 nel quale si dispone "di individuare, in deroga all'art. 6 D.P.R. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di riferimento di cui il Commissario si avvale per l'esecuzione dell'intervento come stabilito dagli atti commissariali e come titolare del predetto ufficio, il dirigente del medesimo settore di riferimento";

DATO ATTO, pertanto che il Commissario di Governo svolge il ruolo di Autorità espropriante mentre il Dirigente del Settore competente è il dirigente dell'ufficio espropri e responsabile del procedimento espropriativo;

CONSIDERATO che con Ordinanza commissariale n. 102 del 4 novembre 2019 il Commissario di Governo ha approvato l'elenco degli interventi ed aggiornato le disposizioni per l'attuazione degli stessi in applicazione di quanto disposto dal D.P.C.M. 20 febbraio 2019 di approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;

DATO ATTO che nell'Allegato A dell'ordinanza n. 102/2019 è ricompreso l'intervento denominato "*F. Serchio: Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto*" Codice 09IR023/G4, per un importo di € 1.912.198,80;

DATO ATTO che ai sensi della predetta ordinanza commissariale n. 102/2019 il settore competente per l'attuazione dell'intervento in oggetto è il Settore Assetto Idrogeologico;

DATO ATTO che l'approvazione del progetto dell'opera da parte del Commissario ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità e costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RICHIAMATO l'art. 3 del succitato allegato B all'ordinanza n. 4/2016 che dispone che gli interventi oggetto dell'Accordo di Programma costituiscono interventi urgenti, prioritari e indifferibili per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Toscana, l'inserimento di tali interventi all'interno dell'Accordo di Programma costituisce, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dello stesso, per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, specifica ricognizione e conseguente certificazione dell'indifferibilità e dell'"estrema urgenza" degli stessi, ai sensi dell'articolo 9 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

DATO ATTO che in data 8 luglio 2020 con l'Ordinanza del Commissario n. 83/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera "*F. Serchio: Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto*" Codice 09IR023/G4 ed è stato altresì stabilito che:

- ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014 l'approvazione e l'autorizzazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Lucca (LU);
- si è dato atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica così determinata e apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;
- è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

VISTO il Decreto n. 3201 del 03 marzo 2021 "*Intervento F. Serchio: adeguamento strutturale argine sinistro, IV lotto Codice 09IR023/G4 CUP J66B20006030001 CIG: 8346277DA7 . - Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 - bis e occupazione temporanea ex art. 49 del D.P.R. 327/2001*" con il quale:

- si dispone, ai sensi dell'art. 22- bis del D.P.R. 327/2001, nelle more dell'emissione del decreto di esproprio, l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni indicati nell'Allegato A del decreto;
- si dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.P.R. 327/2001, l'occupazione temporanea dei beni indicati nell'Allegato A del Decreto;
- si determina in via provvisoria l'indennità di esproprio, per l'occupazione anticipata e l'occupazione temporanea dei beni immobili posti nel Comune di Lucca, da corrispondere agli eventi diritti, come indicato nell'Allegato 1 del decreto,
- si stabilisce che l'indennità provvisoria, da corrispondere agli aventi diritto come identificati nell'Allegato 1 al decreto, potrà essere integrata con eventuali soprassuoli, frutti pendenti e ogni diritto presente sul fondo, rilevati al momento della sottoscrizione dei verbali di immissione in possesso e consistenza;

- si stabilisce che l'esecuzione del decreto avverrà previa redazione e sottoscrizione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso ai sensi del D.R.R. n. 327/2001;

DATO ATTO che il suddetto decreto è stato notificato - ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 - ai proprietari risultanti dai registri catastali tramite raccomandate A/R dalla data 30/03/2021, alla data 05/05/2021;

DATO ATTO che nel giorno 13 aprile 2021 è stata data esecuzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 al sopra indicato decreto n. 3201/2021 ai fini dell'immissione in possesso, in seguito alla redazione e sottoscrizione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso - agli atti del settore - rinviando a successivi atti la valutazione di soprassuoli, frutti pendenti e ogni diritto presente sul fondo, rilevati al momento della redazione dei suddetti verbali;

CONSIDERATO che in data 13 aprile 2021, durante le operazioni di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza, il Sig. Castellano Donato, nato a Salandra (MT) il 08/11/1961 e la Sig.ra Asti Daniela, nata a Lucca (LU) il 22/07/1964, hanno manifestato la volontà di non accettare l'indennità di esproprio ritenendola incongrua rispetto allo stato di consistenza dei terreni oggetto di espropri, in merito ai seguenti beni:

- foglio 120 part. 165 mq 136,94 Castellano Donato per ½ Asti Daniela per 1/2
- foglio 120 part. 166 mq 200,12 Castellano Donato per ½ Asti Daniela per 1/2
- foglio 120 part. 167 mq 122,04 Castellano Donato per ½ Asti Daniela per 1/2;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord in luogo del Settore Assetto Idrogeologico e pertanto il Dirigente responsabile del suddetto settore, Ing. Enzo Di Carlo, è il nuovo dirigente dell'ufficio espropri e responsabile del procedimento espropriativo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, con Decreto del Dirigente del genio Civile Toscana Nord n° 15608 del 08/09/2021, è stato depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze la somma corrispondente dell'indennità calcolata procedendo con l'impegno di spesa di € 1.475,25 a favore di Asti Daniela e Castellano Domenico per le indennità di esproprio non accettate, importo che trova copertura all'interno delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, voce "espropri", al capitolo n. 8231 della contabilità speciale n. 5588 (mandati di pagamento n. 245 e n. 246 del 14 settembre 2021);

CONSIDERATO che i signori Asti e Castellano manifestavano la volontà di richiedere la determinazione dell'indennità secondo quanto previsto dal comma 15 dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 (ricorso alla commissione provinciale espropri), a seguito della quale veniva inviata, con PEC del 29/11/2021 protocollo numero 0462866 la richiesta di determinazione della indennità;

VISTI i dati identificativi dei signori Asti e Castellano contenuti nell'Allegato A del presente atto;

VISTO il verbale della commissione provinciale espropri della seduta del 07/03/2022 nella quale è stata confermata l'indennità di esproprio determinata dall'ente espropriate, ricevuta con PEC il 05/04/2022 n° 0167141;

CONSIDERATO che con lettera del 28/04/2022, n. prot. 0173711, i signori Asti e Castellano sono stati informati della determinazione della commissione provinciale espropri, i quali comunicavano, tramite il loro legale Avv. Emanuele Giannotti, con mail del 16/05/2022, di accettare l'indennità e di non impugnare la determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 54 del DPR 327/2001;

DATO atto che spetta al sottoscritto, per quanto sopra, provvedere all'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate al proprietario o agli aventi diritto, a norma dell'art. 28 del DPR n. 327/2001;

VISTA l'autocertificazione, pervenuta con PEC in data 04/08/2022 protocollo 0308991, con la quale il Sig. Castellano Donato, nato a Salandra (MT) il 08/11/1961 e la Sig.ra Asti Daniela, nata a Lucca (LU) il 22/07/1964, ad oggi titolari legittimi dell'indennità depositata trattata, dichiarano che i terreni in oggetto, posti nel Comune di Lucca, censito al N.C.T. del medesimo Comune nel Foglio 120 Mappali 165, 166, 167, risultano liberi da pesi, oneri, servitù ed ipoteche ed altre trascrizioni pregiudizievoli e che sullo stesso non gravavano privilegi per imposta straordinaria sul patrimonio insoluta come previsto dal T.U. del 9.5.1950, n. 203;

Tenuto conto che il Settore ha provveduto ad effettuare una ispezione ipotecaria, conservata agli atti del settore, sui beni sopra indicati per la verifica, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/2001, della dichiarazione resa, dalla quale risulta che non ci sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi;

CONSTATATO quindi che ad oggi non pende alcuna opposizione avanti ad alcuna autorità giudiziaria, di merito e di legittimità, né amministrativa in ordine al Decreto di Esproprio emesso, né contro la misura, né contro il pagamento dell'indennità di espropriazione da corrispondere alle ditte in oggetto;

DATO ATTO che non sono pervenute opposizioni da parte di terzi avverso il pagamento e la misura delle indennità depositate;

ACCERTATO che i terreni espropriati non sono compresi in zone di tipo A, B, C e D, di cui al D.M. n.1444/68 e quindi non sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i;

#### **DECRETA**

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, la liquidazione della somma depositata di Euro 737,62 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze, a favore di Sig. Castellano Donato, nato a Salandra (MT) il 08/11/1961 e la somma di Euro 737,63 a favore della Sig.ra Asti Daniela, nata a Lucca (LU) il 22/07/1964, per la somma complessiva pari ad € 1.475,25, i cui dati identificativi sono contenuti all'Allegato A al presente decreto;

2. di dare atto che la somma dovrà essere prelevata dal deposito amministrativo iscritto con codice deposito riferimento FI01339222LI a titolo di indennità di espropriazione del bene immobile identificato nel Foglio 120 Mappali 165, 166, 167 del comune di Lucca;

3. di trasmettere il presente atto ai Sigg.ri Asti Daniela e Castellano Donato, perché provvedano alla richiesta di svincolo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 1*

*A*

*Identificativi soggetti*

*044fc9cc481def9d4a5cb39b3d974aff2e87a16a03b03fa758400220d1e21524*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI  
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS)

**Responsabile di Posizione Organizzativa delegato MARCO FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 5990 del 01-04-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16945 - Data adozione: 29/08/2022**

Oggetto: L.R.T 3/94 ART16 - ISTITUZIONE DEFINITIVA ZONA DI RIPOPOLAMENTO E  
CATTURA DENOMINATA "RUGGINOSA " RICADENTE NEL COMUNE DI GROSSETO.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della  
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi  
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,  
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019094

#### IL RESPONSABILE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e s.m.i. ed in particolare l'art. 16 relativo alle “Zone di Ripopolamento e Cattura” ;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 48/R del 05/09/2017 - concernente il “Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);

VISTO l'art. 7 bis comma 1 della L.R. 3/94, il quale stabilisce che i piani faunistici venatori provinciali restano validi fino all'approvazione del piano faunistico - venatorio regionale, per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria ;

VISTO il Piano faunistico-venatorio Provinciale 2012/2017 della Provincia di Grosseto approvato definitivamente con delibera del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 47 del 17/12/2013, ed in particolare l'art. 16 delle Norme dello stesso PFVP che prevede l'istituzione, la modifica o la revoca, su proposta dell'ATC competente, di Zone di Ripopolamento e Cattura;

VISTO che proprietari e conduttori ivi residenti hanno proposto di istituire nell'omonima località del Comune di Grosseto la Zona di Ripopolamento e Cattura da denominarsi “Rugginosa”;

VISTO il parere del Comitato di Gestione dell'ATC 7 Grosseto Sud (ns prot. 215507 del 25/05/2022) inerente la proposta di istituzione di una Zona di Ripopolamento e Cattura (ZRC) denominata “Rugginosa”, ricadente nel Comune di Grosseto (GR) per una superficie pari a ha 933;

VISTO che sono stati raccolti i consensi della pressochè totalità dei proprietari e conduttori interessati dall'istituzione in questione;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 12019 del 20/06/2022 con il quale, ai sensi del comma 2) dell'art. 16 della LR 3/1994, si procedeva alla determinazione del perimetro della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata “Rugginosa” ricadente nel Comune di Grosseto;

VERIFICATO nei giorni scorsi, su segnalazione dei soggetti proponenti l'istituzione della ZRC in questione, che il perimetro evidenziato nella cartografia allegata al decreto dirigenziale 12019/2022 in località diversivo – Canale Molla non coincideva con confini naturali ma invece era stato individuato all'interno di appezzamenti coltivati il che avrebbe potuto creare problemi ai conduttori dei fondi oltre che al personale di vigilanza e controllo nonché per la delimitazione del perimetro con tabelle apposte ai sensi dell'art. 26 della LRT 3/1994;

RITENUTO nel tratto di cui al punto precedente di apportare delle lievi modifiche non sostanziali al perimetro individuato con il decreto dirigenziale n. 12019 del 20/06/2022 in modo che il perimetro coincida interamente con confini naturali, nel caso strade interpoderali e filari alberati, in modo da non creare disturbo alle operazioni agronomiche dei conduttori, agli addetti alla vigilanza e controllo nonché per la tabellazione ai sensi dell'art. 26 della LRT 3/1994;

DATO ATTO che tali modifiche non sostanziali comportano una variazione della superficie complessiva che è pertanto di 955 ha circa;

EVIDENZIATO che i proprietari delle particelle incluse con le modifiche suddette hanno già espresso consenso all'istituzione della ZRC Rugginosa ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della LRT 3/1994;

DATO ATTO che nei sessanta giorni trascorsi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito Istituzionale della Regione e del Comune di Grosseto, non è stata comunicata alcuna opposizione all'istituzione della ZRC Rugginosa;

RICHIAMATI il comma 4 dell'art.17 bis e il comma 5 dell'art.15 della LRT 3/94 ai sensi dei quali è previsto che per non procedere all'istituzione della zona è necessario almeno il 40% di mancati consensi dei proprietari e/o conduttori dei fondi che si intende sottoporre a vincolo venatorio;

RITENUTO che l'istituzione della ZRC Rugginosa, per le caratteristiche ambientali dell'area situata nella zona periurbana di Grosseto, in territorio aperto e senza la presenza di superfici boscate e vocate alla presenza del cinghiale, sia effettivamente rispondente alle finalità che la LR 3/1994 art. 16 attribuisce alle Zone di Ripopolamento e Cattura;

RITENUTO pertanto sulla base di quanto sopra esposto di procedere all'adozione del provvedimento definitivo di istituzione della ZRC Rugginosa;

#### DECRETA

1. di approvare in via definitiva l'istituzione della Zona di Ripopolamento e Cattura denominata "Rugginosa" ricadente nel Comune di Grosseto per una superficie pari ad ha 955 come da cartografia allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di dare atto che il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sui siti istituzionali della Regione e del Comune di Grosseto;
3. di trasmettere il presente atto all'ATC 7 "Grosseto Sud", al Comune di Grosseto, al Corpo di Polizia Provinciale, per gli adempimenti conseguenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL RESPONSABILE

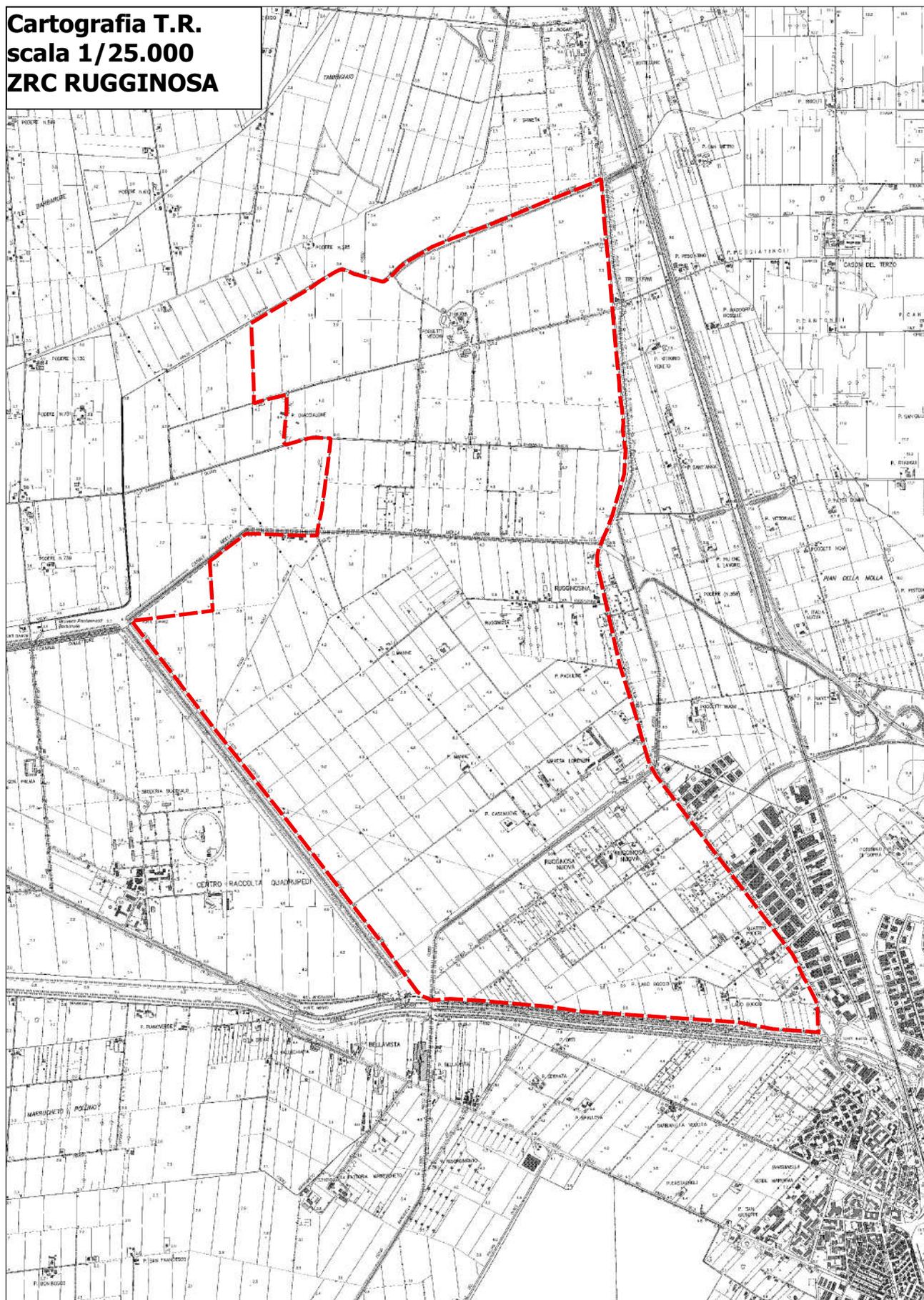
*Allegati n. 1*

**A**

**CARTOGRAFIA**

*79bf6359de78c48b0f372f3067bd5b3692f74a80040d73faa1a33a599761c4a2*

**Cartografia T.R.  
scala 1/25.000  
ZRC RUGGINOSA**





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

**Direttore Federico GELLI**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 257 del 26-11-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 16986 - Data adozione: 30/08/2022**

Oggetto: Disposizioni organizzative Direzione Sanità, welfare e coesione sociale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017894

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021 con la quale vengono individuate le direzioni ex articolo 4 ter della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 e ne vengono definite le relative competenze con decorrenza 1° marzo 2021;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 15 febbraio 2021 con la quale, tra l'altro, si definisce la configurazione iniziale delle strutture di vertice dell'amministrazione tenuto conto delle rispettive competenze e dei settori e delle posizioni organizzative di relativo presidio;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6946 del 29/04/2021, integrato con il decreto n. 8061 del 13/05/2021, con il quale è definito, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della legge regionale 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale con decorrenza 24/05/2021;

Tenuto conto che, in considerazione di nuove e particolari esigenze organizzative e funzionali emerse nell'ambito della direzione Sanità, welfare e coesione sociale, si intende procedere, nel rispetto dei criteri di regolamentazione e gestione dell'istituto di cui al decreto del Direttore generale n. 20699 del 17/12/20219, e secondo quanto dettagliatamente riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a modificare la declaratoria di funzioni/attività della P.O. “Programmazione, coordinamento e monitoraggio dei servizi sociosanitari per la non autosufficienza”, afferente alla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale, integrandola con nuove funzioni, dando atto che l'accrescimento di funzioni disposto comporta il passaggio del livello di gradazione da 3^ livello, valutato in fase di individuazione, a 2^ livello, e confermandone l'incarico al dipendente attualmente titolare;

Dato atto dell'avvenuta partecipazione a fini conoscitivi alle rappresentanze sindacali dei lavoratori;

Tenuto conto che tale operazione permette alla direzione Sanità, welfare e coesione sociale di rimanere nei limiti del proprio budget, così come stabilito nel decreto del direttore generale n. 15566 del 04/08/2022;

Dato atto del parere favorevole del Direttore generale come da comunicazione del 23/05/2022;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere ad un intervento di modifica della declaratoria di funzioni/attività della P.O. “Programmazione, coordinamento e monitoraggio dei servizi sociosanitari per la non autosufficienza” afferente alla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale, come di seguito descritto e dettagliatamente riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrandola con nuove funzioni, dando atto che l'accrescimento di funzioni disposto comporta il passaggio del livello di gradazione da 3^ livello, valutato in fase di individuazione, a 2^ livello, e confermandone l'incarico al dipendente attualmente titolare;
2. di far decorrere gli effetti del presente atto dal 01/09/2022.

IL DIRETTORE

*Allegati n. 1*

*A*

*Simulazione*

*4cb070a4473bd3b12eb210cf272cad63e3b6d88908c2aeaf9a7f9763db363437*

Allegato al Decreto

**DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE**  
**01-09-2022**

**STRUTTURE MODIFICATE**

---

*Denominazione:* (06548) PROGRAMMAZIONE COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

*Attuale tipologia:* POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (3° LIVELLO)

*Nuova tipologia:* **POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)**

*Padre:* (04767) POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

*Attuale declaratoria:* Programmazione e coordinamento degli interventi socio sanitari per la non autosufficienza. Gestione del Fondo per la non autosufficienza nazionale e regionale, coordinamento e adempimenti connessi alle relative attività di liquidazione, rendicontazione e controllo. Monitoraggio della spesa in stretto raccordo con le aziende sanitarie e le zone distretto. Coordinamento delle attività in ambito della residenzialità territoriale per anziani non autosufficienti e della gestione del Portale regionale per le RSA. Attuazione del Piano nazionale e regionale per le demenze e coordinamento delle relative attività. Raccordo con il competente settore in materia di debito informativo sulla non autosufficienza. Partecipazione ai tavoli nazionali ministeriali in materia di non autosufficienza.

*Nuova declaratoria:* **Programmazione e coordinamento degli interventi socio sanitari per la non autosufficienza. Gestione del Fondo per la non autosufficienza nazionale e regionale, coordinamento e adempimenti connessi alle relative attività di liquidazione, rendicontazione e controllo. Monitoraggio della spesa in stretto raccordo con le aziende sanitarie e le zone distretto. Coordinamento delle attività in ambito della residenzialità territoriale per anziani non autosufficienti e della gestione del Portale regionale per le RSA. Attuazione del Piano nazionale e regionale per le demenze e coordinamento delle relative attività. Raccordo con il competente settore in materia di debito informativo sulla non autosufficienza. Partecipazione ai tavoli nazionali ministeriali in materia di non autosufficienza. Monitoraggio dei capitoli di bilancio di competenza del settore di appartenenza, supporto alla programmazione e alla predisposizione degli atti di competenza del settore di appartenenza in tale ambito, anche attraverso il coordinamento con la direzione di appartenenza.**

*Missione:* (13) TUTELA DELLA SALUTE

*Programma:* (01) SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

*Responsabile:* (0015866) CARUSO NICOLA

*Data fine incarico:* 31-10-2022

*Incarico:* RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE: INFRASTRUTTURE  
DIGITALI E AZIONI DI SISTEMA

**Responsabile di settore Cecilia CHIARUGI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 17051 - Data adozione: 31/08/2022**

Oggetto: Elenco regionale degli Esperti della valutazione degli apprendimenti e della certificazione delle competenze - Aggiornamento dell'Elenco (D.G.R. nr. 988/2019 e ss.mm.ii. - DD n. 7747 del 22/04/2022)

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C\_ nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019013

## LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale del 26 luglio 2002 n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata legge regionale 32/2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii. ed in particolare l'allegato A, che al paragrafo D.2.3.1 stabilisce che l'amministrazione regionale provvede, tramite decreto del Dirigente del Settore competente, alla gestione e all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze (EVAC), specificando i requisiti soggettivi per ottenere l'iscrizione nel suddetto Elenco e le finalità e le condizioni di permanenza nell'Elenco regionale;

Considerato che per l'inserimento nell'Elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC) è necessario possedere i titoli, un'esperienza lavorativa e una formazione specifica, come previsto dal punto D.2.3.1.a dell'Allegato A alla DGR n. 988/2019 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 7747 del 22/04/2022 avente ad oggetto "DGR n. 988/19 e ss.mm.ii. Paragrafo D.2.3.1 - Elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC). Approvazione dell'Avviso pubblico regionale per l'iscrizione e la permanenza nell' "Elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC)" di cui all'art. 66 decies, comma 7 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii." che disciplina i requisiti per la permanenza e l'iscrizione all'interno dell'Elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC);

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 14706 del 21/07/2022 avente ad oggetto "D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii. - Elenco regionale degli Esperti della valutazione degli apprendimenti e della certificazione delle competenze – Nuovo Aggiornamento" con il quale il Settore regionale competente ha provveduto da ultimo all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC) a seguito delle domande pervenute;

Preso atto che sono pervenute al Settore "Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema" nuove domande d'inserimento nell' Elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC), agli atti d'ufficio, risultate idonee in conformità a quanto disposto dal requisito di cui all' art. 3 del Decreto Dirigenziale N. 7747 del 22/04/2022 sopra citato;

Preso atto altresì che:

- è pervenuta al Settore "Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema" una richiesta di cancellazione da parte di esperto precedentemente inserito nell'Elenco (EVAC), agli atti dell'ufficio, conformemente al disposto dall'art. 8 del Decreto Dirigenziale n. 7747 del 22/04/2022 sopra citato;
- è pervenuta domanda d'inserimento nell'Elenco (EVAC), agli atti d'ufficio, presentata da un candidato non in possesso di uno dei requisiti richiesti all'art. 3 del Decreto Dirigenziale n.7747 del 22/04/2022;

Ricordato inoltre che l'esperto iscritto all'Elenco EVAC è tenuto a comunicare tramite PEC o APACI eventuali variazioni dei recapiti quali indirizzi, numeri telefonici, posta elettronica ordinaria, PEC, registrazione APACI, e che il Settore regionale non è responsabile del mancato ricevimento di comunicazioni inviate a recapiti non aggiornati da parte dell'Esperto, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Dirigenziale N. 7747 del 22/04/2022 sopra citato;

Ritenuto, a seguito di istruttoria delle nuove domande pervenute, di procedere all'inserimento nell'Elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze (EVAC) dei candidati che hanno presentato domanda risultata idonea, come da Allegato "A" parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto, inoltre, di:

- procedere alla cancellazione dell'esperto di valutazione degli apprendimenti e delle competenze precedentemente inserito nell'Elenco (EVAC), a seguito della comunicazione pervenuta, come da Allegato "B" parte integrante e sostanziale al presente atto;
- non accogliere la domanda d'inserimento nell'Elenco (EVAC), in conformità con l'art. 5 del DD 7747 del 22/04/2022, presentata da un candidato non in possesso di uno dei requisiti richiesti all'art. 3 del sopra citato Decreto Dirigenziale, Allegato "C" parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto, infine, di aggiornare conseguentemente l'Elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze (EVAC), Allegato "D" parte integrante e sostanziale al presente atto, che integra e sostituisce il precedente approvato con Decreto Dirigenziale N. 14706 del 21/07/2022;

#### DECRETA

1. di inserire nell' "Elenco regionale degli Esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze" (EVAC) i candidati che hanno presentato la domanda e che, a seguito dell'istruttoria, agli atti d'ufficio, sono idonei per l'inserimento nel citato Elenco, come risulta nell'Allegato "A" del presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. di cancellare dall'Elenco regionale degli "Esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze" (EVAC), l'esperto che ha presentato la relativa richiesta di cancellazione, agli atti d'ufficio, come risulta nell'Allegato "B" del presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. di non accogliere la domanda d'inserimento nell'Elenco (EVAC), ai sensi dell'art. 5 del DD 7747 del 22/04/2022, presentata da un candidato non in possesso di uno dei requisiti richiesti all'art. 3 del sopra citato Decreto Dirigenziale, Allegato "C" del presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;
4. di aggiornare l' "Elenco regionale degli Esperti di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze (EVAC)", come risulta nell'Allegato "D" del presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, che sostituisce l'Elenco approvato con Decreto Dirigenziale N. 14706 del 21/07/2022;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

*Allegati n. 4*

- A\_ Domande ammesse*  
*341aa4036c9c0dba46cf0b89d7ee7a1162290cb9f3d5347140668a8b80adf57e*
- B Richieste di cancellazione*  
*6e69d0f7f46b22a603dffb94dee072f060c5d0ca8a7dd9f2681d34a9e9371e2f*
- C\_ domande non ammesse*  
*d70f79fd2b14eeebb6d78b9779fb202019964485fe9f2a53dc9a6a9cd46aec31*
- D Elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze - aggiornato*  
*2c8bef59dce21b8e0f6287e6b92135fbe118b189d9f4e857190aa4d5e591fe2c*

Allegato A)

## ELENCO DEI SOGGETTI IDONEI IN ESITO AL PERCORSO DI FORMAZIONE CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA

<i>N. d'ordine</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>NOTE</i>
1	CAPPELLI	PAOLA	Richiesta prot. n. 0291050/2022
2	CASINI	MARIA PIA	Richiesta prot. n. 0291052/2022
3	FRANCONI	OMAR	Richiesta prot. n. 0291469/2022
4	GALANTI	EMI	Richiesta prot. n. 0292167/2022
5	DIERNA MASTROGIOVANNI	FRANCESCA	Richiesta prot. n. 0299069/2022
6	TRAMONTI	GIULIA	Richiesta prot. n. 0298968/2022
7	CAI	ELEONORA	Richiesta prot. n. 0299831/2022
8	CAMPORI	CHIARA	Richiesta prot. n. 0309603/2022
9	PERONE	ELEONORA	Richiesta prot. n. 0312584/2022
10	NERI	MARGHERITA	Richiesta prot. n. 0315819/2022
11	ACCONCI	AGNESE	Richiesta prot. n. 0315820/2022
12	PALATRESI	SEDALIA	Richiesta prot. n. 0315859/2022
13	ROCCHI	MARLENE	Richiesta prot. n. 0320942/2022
14	CECCHETTI	FEDERICA	Richiesta prot. n. 0324339/2022
15	ANTRO	VALENTINA	Richiesta prot. n. 0325241/2022
16	LOMONACO	GIUSEPPE FRANCESCO	Richiesta prot. n. 0328864/2022

Allegato D)

ELENCO REGIONALE DEGLI ESPERTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE		
N° d'ordine	Cognome	Nome
1	ABATANGELO	FRANCESCA
2	ABBATE	SIMONE
3	ACCONCI	AGNESE
4	ACQUAVIVA	GIUSI
5	ADAMO	ANTONIETTA
6	AGERONI	MORENO
7	AGNELLI	SIMONA
8	AGNOLUCCI	STEFANO
9	AGOSTINI	BARBARA
10	AIAZZI	MARZIA
11	AIUDI	ELISABETTA
12	ALBANO	MARIA
13	ALBERTI	FEDERICO
14	ALBERTI	GIUSEPPE
15	ALDINUCCI	RICCARDO
16	ALFAIOLI	ALESSANDRO
17	ALIGHIERI	DONATELLA
18	ALLORI	DONATELLA
19	ALTAMURA	VALENTINA
20	AMADEI	ELENA
21	AMARI	FEDERICO
22	AMATO	ANTONELLA
23	AMBROSINO	GRAZIA
24	AMERINI	AMBRA
25	AMIDEI	ALESSANDRO
26	AMO LOBERA	VIRGINIA
27	AMODEI	EMANUELE
28	AMORELLI	CRISTIAN
29	ANCIAUX	PATRICIA ALICE GERMAINE
30	ANDREI	VIRNA
31	ANDREINI	CATERINA
32	ANGELI	GIULIANO
33	ANGELONI	MANOLA
34	ANSELMI	MARINA
35	ANTRO	VALENTINA
36	AQUILINI	SILVIA
37	ARCANGELI	STEFANO
38	ARFAIOLI	SILVIA
39	ARGENTIERI	ALESSIA
40	ARMANINI	ESTER
41	ATZENI	MARIA CRISTINA
42	AUTHOM	FRANCOISE
43	AVANZONI	SONIA
44	AVERSA	ALESSANDRO
45	BACCICHET	ELISA
46	BACCIOLE	FILIPPO
47	BAGGIANI	DENISE
48	BAGGIANI	DANIELE
49	BAISTROCCHI	ELENA
50	BALDACCI	VALENTINA
51	BALDACCI	MELANIA
52	BALDACCI	RICCARDO
53	BALDELLI	ELENA
54	BALDI	ANNALISA
55	BALDI	LAURA
56	BALESTRI	VALENTINA
57	BALLERI	VALENTINA
58	BALLONI	ILARIA
59	BANDINI	ANNA
60	BANDINI	ALESSIA
61	BANI	ROBERTA
62	BARACCHINI	PAOLO
63	BARBAFIERA	FRANCESCO
64	BARBARANI	BARBARA

## Allegato D)

65	BARBERA	FRANCESCO
66	BARBIERI	MARCO
67	BARBUTO	ELEONORA
68	BARDAZZI	CRISTINA
69	BARDAZZI	LAURA
70	BARDELLI	ELISA
71	BARDI	MASSIMILIANO
72	BARGAGLI	SANDRA
73	BARGELLINI	SIMONA
74	BARGHETTI	MARICA
75	BARGHI	VALENTINA
76	BARONCELLI	FRANCESCA
77	BARSANTI	ILJA
78	BARSI	SILVIA
79	BARSOTTI	LUCIA
80	BARTALETTI	ISABELLA
81	BARTOLI	ALESSANDRO
82	BARTOLI	ANNA MARIA
83	BARTOLINI	DANIELA
84	BARTOLINI	LUCIANO
85	BARTOLINI	SILVIA
86	BASILICO	TERESA
87	BASSI	GUIDO
88	BASTONE	MARIA FILOMENA
89	BATTISTI	DEBORA
90	BAZZANI	FRANCESCA
91	BAZZUCCHI	MARTA
92	BECATTINI	ANNA MARIA
93	BECI	STEFANO
94	BECUZZI	SARA
95	BEDINI	MARINA
96	BELLACCINI	SIMONA
97	BELLE'	NADIA
98	BELLI	PAOLO
99	BELLI	MATTEO
100	BELLONI	GIANCARLO
101	BELLUCCI	ANDREA
102	BENASSI	CECILIA
103	BENEDETTI	MARTINA
104	BENNATI	LORENA
105	BENVENUTI	LUCIA
106	BENVENUTI	SILVIA
107	BERLINCIONI	ELISABETTA
108	BERNABEI	RAFFAELLA
109	BERNARDI	MARGHERITA
110	BERNESCHI	MORENA
111	BERNINI	SABRINA
112	BERTILACCHI	GIANNA
113	BERTINI	VALENTINA
114	BERTOLACCI	SABRINA
115	BERTOLINI	FEDERICO
116	BERTOLOTTO	ANGELA
117	BERTONCINI	MICHELA
118	BERTONERI	CLAUDIO
119	BERTUCCELLI	ELISABETTA
120	BERTUCCI	LIA
121	BETTINETTI	DANIELE
122	BETTINI	BEATRICE
123	BIAGIOLI	GIUSEPPE
124	BIAGIOTTI	SONIA
125	BIANCHI	MARCELLA
126	BIANCHI	MARIA PIA
127	BIANCHI	PATRIZIA
128	BIANCHI	ALESSIA
129	BIANCHINI	FRANCESCA
130	BIANCHINI	MARCO
131	BIANCHINI	CLAUDIA
132	BIANCULLI	VINCENZO
133	BIGAZZI	BARBARA

## Allegato D)

134	BIGAZZI	ANDREA
135	BIGICCHI	LUCA
136	BIGLIAZZI	ILARIA
137	BILLERO	SIMONETTA
138	BILLI	MARCO
139	BINAZZI	BENEDETTA
140	BIONDI	SERENA
141	BIONDI	RENATO
142	BIONDINI	ANNA
143	BISORI	GIORGIANA
144	BITOSSI	SAVERIO
145	BOCCARDI	PAOLA
146	BOGI	SIMONE
147	BOLANO	DANIELA
148	BONAIUTI	GIOVANNI
149	BONCOMPAGNI	LORENZA
150	BONELLI	CAMILLA
151	BONGI	MICHELA
152	BONGIORNI	STEFANIA
153	BONI	ELENA
154	BONI	ALESSANDRO
155	BONNI	SARA
156	BONOMELLI	ROMINA
157	BORGHI	PAOLO
158	BORGHINI	SIMONA
159	BORSELLI	SIMONE
160	BORSI	AUGUSTO
161	BOSCHI	VALENTINA
162	BOSI	ANNA PAOLA
163	BOSIO	SILVIA
164	BOTTA	FLORIANA
165	BOTTAI	BENEDETTA
166	BOTTIGLIERI	GIOVANNI
167	BRACCINI	FABRIZIO
168	BRANDI	MARIA GRAZIA
169	BRASCHI	ANDREA
170	BRAZZINI	MARTINA
171	BRECCIONE MATTUCCI	CARMELITA
172	BRESCI	MONICA
173	BRETTONI	ELENA
174	BRIAMONTE	ROSA
175	BRIGIOLINI	ELISA
176	BROGI	MONICA
177	BROGI	MIRKO
178	BRONDI	CARLOTTA
179	BRUGNOLA	MARCO
180	BRUNELLI	MANUELA
181	BRUSCAGLIONI	LIVIA
182	BRUSCHI	PAOLO
183	BRUSCHI	SABRINA
184	BUCALOSSI	MIRIANA
185	BUCCIARDINI	TIZIANO
186	BUCEFARI	ELENA
187	BUGATTI	VIVIANA
188	BUGLIONI	CHIARA
189	BURACCHI	GIOVANNA
190	BURCHIETTI	ELISA
191	BURICHETTI	CARLO
192	BUSCIONI	LOREDANA
193	BUSELLI	ILARIA
194	BUZZI	PAOLO
195	CAGNACCI	LISA
196	CAI	ELEONORA
197	CALABRÒ	ESTER
198	CALAMIDA	GIORGIA MARIA TERESA
199	CALELLA	CRISTINA
200	CAMORRI	TIZIANA
201	CAMPIGLI	SERENA
202	CAMPORI	CHIARA

## Allegato D)

203	CANACCINI	LISA
204	CANEPONI	VALERIA
205	CANGIOLI	BENEDETTA
206	CANONICI	ALESSANDRO
207	CANTINI	FABIO
208	CANTINI	STEFANIA
209	CAPECCHI	GLORIA
210	CAPILUPPI	LUCA
211	CAPITONI	SABRINA
212	CAPORALI	PAOLA
213	CAPPELLI	SIMONE
214	CAPPELLI	VANESSA
215	CAPPELLI	SARA
216	CAPPELLI	PAOLA
217	CAPPERUCCI	SONIA
218	CAPRIO	CRISTINA
219	CAPUANO	MARGHERITA
220	CARAMELLI	MATTHIEU
221	CARAVIELLO	CINZIA
222	CARBONE	LUCIANA
223	CARBONI	MANUELA
224	CARFAGNO	GRAZIA
225	CARLI	DAMIANO
226	CARNEVALETTI	CHIARA
227	CAROSCIOLI	GIORGIA
228	CARPIGIANI	MASSIMO
229	CARRARI	IVO
230	CARTAGENOVA	CHIARA
231	CARTOCCI	GIULIA
232	CASAGRANDE	LUIGI
233	CASAROSA	LUCIA
234	CASINI	JONATA
235	CASINI	MARIA PIA
236	CASINI	SIMONE
237	CASSETTAI	TATIANA
238	CASTALDI	LUCIA
239	CASTELLARI	ELENIA
240	CASTIELLO	DOMENICO
241	CASTILLO	GUADALUPE MAGALY
242	CATACCHINI	MATTEO
243	CATALDO	PIETRO ANTONIO
244	CATAVERO	CAROLINA
245	CAUCI	CAMILLA
246	CAVALLINI	CONSUELO
247	CAVANNA	DANILA
248	CAVICCHIOLI	PAOLO
249	CECCHERINI	RICCARDO
250	CECCHERINI	GIAN PIERO
251	CECCHETTI	FEDERICA
252	CECCHI	MARTINA
253	CECCHI	STEFANIA
254	CECCHI	MIRKO
255	CECCHINI	MONICA
256	CENTONZE	MARIA
257	CENTURRINO	FLAVIA
258	CERBUCCI	GIUSEPPE
259	CERRINA FERONI	SIMONE
260	CESARETTI	VALENTINA
261	CESOLINI	GABRIELE
262	CEZZA	LUCIANA
263	CHIARI	IRENE
264	CHIESA	ALESSANDRO
265	CHIOCCHINI	LUCIA
266	CHIRIVI'	GIAMPAOLO
267	CHIRU	ELENA DANIELA
268	CIACCI	GIORGIO
269	CIAFFONE	ANNA
270	CIAFRE'	MARINA
271	CIAMPALINI	FRANCESCA

## Allegato D)

272	CIAMPELLI	ELEONORA
273	CIANTI	SARA
274	CIARELLI	GELSOMINA
275	CIARI	GIADA
276	CIARI	SABRINA
277	CILINDRI	ROSALIA
278	CINALI	MARTINA
279	CINI	SIMONE
280	CIOCCOLANI	LEONARDO
281	CIOFI	JESSICA
282	CIOFI BAFFONI	SILVIA
283	CIOLI	MONICA
284	CIONI	VALENTINA
285	CITRINITI	GAIA
286	CIULLI	IRENE
287	CLAY	PATRICIA JANE
288	COCCO	ERICA
289	CODELUPPI	ENRICA
290	COLLI	FRANCESCA BEATRICE
291	COLLIGIANI	DANIELA
292	COLOMBI	ROBERTA
293	COLOMBINI	ELISABETTA
294	COLOMBINI	ELENA
295	COLOMBO	DANIELA
296	COLOMBO	GIULIANA
297	COLOMBO	IVANO FRANCO
298	COLOMBO	MARCO
299	COLOTTO	DANIELA
300	COLUCCI	ROMINA
301	COLZI	ANNA
302	COLZI	SARA
303	COMANUCCI	ILARIA
304	COMPARINI	LAURA
305	CONACE	MARIANNA
306	CONSIGLI	COSTANZA
307	CONTI	TERESA
308	CONTI	SIMONA
309	CONTI	SAMANTA
310	CONTICELLI	VALENTINA
311	CONTINI	VALENTINA
312	CONVALLE	ANTONELLA
313	CORDONI	NICOLA
314	CORDURI	ANDREA
315	CORONA	FRANCO
316	CORRADINI	GIULIA
317	CORRADINI	ANDREA
318	CORRADO	ANTONIO
319	CORRIDORI	ALESSIO
320	CORSANI	SARAH
321	CORSI	FRANCESCA
322	CORSINI	GIOVANNA
323	CORSINI	MARIA PATRIZIA
324	CORTI	ENRICA
325	CORTI	FABIO PIETRO
326	CORTI	MAURA
327	CORVINO	ANNAMARIA
328	COSTOLI	FRANCESCA
329	COTTA RAMUSINO	PATRIZIA
330	COVERI	DEBORAH
331	CRISONA'	GIOVANNI
332	CROCI	FABIO
333	CROCIANI	CHIARA
334	CUFFARI	TINA
335	CUPIDO	MICHELA
336	CURIONE	DIANA
337	D'AGOSTINO	DONATELLA
338	D'INVERNO	PASQUALE
339	D'AGOSTINO	ASSUNTA
340	D'ALESSIO	CARMINE

Allegato D)

341	DA VALLE	LUCA
342	DA VELA	MARCO
343	DAL PIAZ	LUCILLA
344	DAL PORTO	FRANCESCA
345	DE ANDREIS	ALESSIA
346	DE BLASI	GIOVANNI
347	DE CONCILIIIS	LUCIA
348	DE FALCO	STEFANIA
349	DE MIGLIO	FEDERICA
350	DE POMPA	DEBORA
351	DE ROSA	ALESSANDRO
352	DE ROSA	MARIA
353	DE ROSA	RENATO
354	DECIA	SONIA
355	DEGL' INNOCENTI	BIANCA
356	DEGLI INNOCENTI	ALESSANDRO
357	DEIDDA	DEBORA
358	DEL BALIO	MICHELA
359	DEL BIANCO	EMILIO
360	DEL BUONO	UMBERTO
361	DEL CARLO	RICCARDO
362	DEL GAUDIO	ANGELA DOLORES PIA
363	DEL GRANDE	MIRKO
364	DEL LUNGO	CLAUDIA
365	DEL VECCHIO	NICOLA
366	DEL VIGNA	LUISELLA
367	DELLA CHIESA	ELIA CELESTINA
368	DELLA SANTA	SILVIA
369	DELLABELLA	CRISTINA
370	DI CRESCENZIO	SARA
371	DI FONZO	GERARDO
372	DI LEO	FRANCESCA
373	DI MARIA	FRANCESCO
374	DI NARDO	GIOVANNA
375	DI PIETROGIACOMO	LUCIA
376	DIERNA MASTROGIOVANNI	FRANCESCA
377	DILILLO	ANDREA
378	DINI	LAURA
379	DIURNO	CARMINE
380	DOCCINI	SAVERIO
381	DOLCI	ELENA
382	DONA'	GIUSEPPE
383	DONATI	MARINA
384	DONATINI	ELISA
385	DONDOLINI	ANTONIO
386	DONGARRA'	SILVIA
387	DONINI	PAOLA
388	DREONI	BARBARA
389	ELMETTI	VALENTINA
390	EMILIO	SABRINA MANUELA
391	ERCOLINI	LINA
392	ESPOSITO	SALVATORE
393	FABBRI	BIANCANGELA
394	FABBRI	GIAMPIERO
395	FABBRI	MASSIMO
396	FABBRONI	MARTA
397	FABRIZIO	FABIO
398	FAGGI	ROBERTA
399	FAGIOLI	ALESSIA
400	FAGIOLINI	IRENE
401	FALCIANI	NADIA
402	FALINI	ENRICO
403	FALORNI	MANOLA
404	FALSINI	ANGIOLO
405	FANFANI	FLAVIANO
406	FANTI	EDI
407	FASANO	IDA
408	FAUCEGLIA	VINCENZO
409	FAVALI	FABIO

Allegato D)

410	FAVATA	MARCELLA VINCENZA
411	FAVILLI	CARLA
412	FAZZI	PAOLA
413	FEDERICI	PAOLA
414	FERI	CLAUDIA
415	FERRARI	FRANCESCA
416	FERRI	TANIA
417	FERRINI	ALBERTO
418	FERRUCCI	VALENTINA
419	FINESCHI	ANTONELLA
420	IORE	MARILENA
421	FISTESMAIRE	PATRIZIA
422	FOCARDI	FRANCESCA
423	FONTANA	SANDRA
424	FONTANINI	PIERA
425	FONTE	GIOVANNA
426	FRAGALA'	VITTORIA
427	FRANCESCHI	EVA
428	FRANCESCO	MARZIO
429	FRANCI	GIUDITTA
430	FRANCONI	OMAR
431	FRASCATI	CRISTINA DINA
432	FRATINI	RACHELE
433	FREGOLI	CINZIA
434	FRILLI	ELENA
435	FUSCO	MARIA CRISTINA
436	GABBRIELLI	DANIELE
437	GABRIELLI	GABRIELLA
438	GALANTI	EMI
439	GALATI	VINCENZO
440	GALLI	MONICA
441	GALLI	STEFANIA
442	GALLO	FRANCESCO
443	GALLOTTA	ANTONIO
444	GAMBACCIANI	MARCO
445	GARAVELLI	PIERO
446	GARGANI	MARIA GUIA
447	GAZZARRI	GRAZIANO
448	GAZZARRINI	FABIO
449	GELLI	PAOLO
450	GHERARDI	LEONORA
451	GHERI	CINZIA
452	GHEZZI	LETIZIA
453	GHIORI	MASSIMILIANO
454	GIACOMELLI	ELENA
455	GIACONA	CINZIA
456	GIACONI	NICOLA
457	GIAMMATTEI	ANDREA
458	GIAMPAOLI	GIACOMO
459	GIANARDI	LETIZIA
460	GIANI	VIRGINIA
461	GIANI	VALENTINA
462	GIANNACCINI	ELISA
463	GIANNETTA	LORETTA
464	GIANNINI	MARIALUISA
465	GIANNONI	LAURA
466	GIARROCCO	SILVIA SIMONA
467	GIORDANI	CONSUELO
468	GIORGI	CHIARA
469	GIORNI	STEFANO
470	GIOVACCHINI	ELISABETTA
471	GIOVANNELLI	FRANCESCA
472	GIOVANNELLI	MARCO
473	GIOVANNINI	DANIELA
474	GIOVANNONI	STEFANO
475	GISTRI	ALBERTO
476	GIUSEPPONI	CHIARA
477	GIUSTI	PIER PAOLO
478	GIUSTI	EMILIA

## Allegato D)

479	GORACCI	SANDRA
480	GORI	NOELA
481	GORI	SIMONA
482	GORI	TERESA
483	GOSTINELLI	VALTER
484	GOTTARDO	FEDERICA
485	GOZZI	ISABELLA
486	GRADILONE	COSTANTINO
487	GRANCHI	MASSIMO
488	GRASSI	ROSSELLA
489	GRASSI	GERARDO
490	GRASSI	RAFFAELLA
491	GRECO	ELISA
492	GRIFONI	GUIDO GALILEO
493	GRILLI	SUSANNA
494	GRISPO	SONIA
495	GROSSI	ELISABETTA
496	GUASTINI	MARCO
497	GUAZZINI	SIMONA
498	GUAZZINI	FRANCESCA
499	GUERRAZZI	UBALDO
500	GUGLIELMO	VITTORIA
501	GUIDI	SONIA
502	GUIGLI	STEFANO
503	GURNARI	FLORINDA
504	HUERTA MORAN	MARIA DEL MAR
505	IANNACCONE	CINZIA
506	IANNIS	GIULIO
507	IANNOTTA	ROSA
508	IMBRENDA	NICOLA
509	IMPARATI	GIANCARLO
510	IMUNDO	SILVIA
511	INGELIDO	CATERINA
512	INNOCENTI	CLAUDIA
513	INNOCENTI	GIANNA LIA
514	ISU	RICCARDO
515	IZZO	STEFANIA
516	JARA ROMERO	RAQUEL
517	KANNISTO	MINNA MARIA
518	LA LETTA	FRANCESCA
519	LA MANTIA	DAVID
520	LACAGNINA	AGATA
521	LAMANNA	INCORONATA CRISTINA
522	LAMBARDI	MONICA
523	LAMBRUSCHINI	ELISABETTA
524	LAMBRUSCHINI	LEONARDO
525	LANCELLOTTI	PAOLA
526	LANDI	LAURA MARIA
527	LANDRISCINA	ROSSELLA
528	LANG	ALESSANDRA
529	LASTRUCCI	MATTEO
530	LASTRUCCI	MARINA
531	LAZZARESCHI	ALESSANDRA
532	LAZZAROTTI	MARIA GIOVANNA
533	LAZZERI	ANTONELLA
534	LAZZERI	GIUSEPPE
535	LEMMI	PAMELA
536	LENCI	VERONICA
537	LENZI	FRANCESCA
538	LEONARDI	PAOLO
539	LEPORINI	ANTONELLA
540	LEPRI	ERICA
541	LEPRI	MARIA GRAZIA
542	LESSI	ERIKA
543	LEVEROTTI	GIOVANNA
544	LIBERATORI	ANNA
545	LIBERTELLA	ANNALISA
546	LINATI	ELISABETTA
547	LIPPI	JESSICA

Allegato D)

548	LIRONI	IACOPO
549	LOISI	KATIA
550	LOLO	MONICA
551	LOMBARDI	ANGELA
552	LOMONACO	GIUSEPPE FRANCESCO
553	LORENZONI	ANGELO
554	LORIERI	BARBARA
555	LOTTINI	CLAUDIA
556	LOVARI	MICHELE
557	LUCARINI	SARA
558	LUCCHESI	ILARIA
559	LUCHETTI	VALENTINA
560	LUNARDI	VIVIANE
561	LUZZI	GIULIO
562	MACCHIAROLA	ANTONELLA
563	MADIAI	MASSIMILIANO
564	MAFFEI	VERONICA
565	MAGGINI	CRISTIANO
566	MAGINI	MICHELE
567	MAGNANI	MARLÈNE
568	MAGOTTI	MARCELLA
569	MALACALZA	ANNA
570	MALARBY	SERENA
571	MALIZIA	NUNZIO
572	MALUCCHI	RAFFAELLA
573	MANCINI	LETIZIA
574	MANCINI	MIRIAM
575	MANCINI	SILVIA
576	MANCINI	ALESSANDRO
577	MANCO	ALESSIA
578	MANETTI	CINZIA
579	MANFREDI	CLARA LUISA
580	MANGANELLI	ROBERTA
581	MANGANI	SABRINA
582	MANGIERI	DOMENICA
583	MANIA	ROSAURA IVANA
584	MANNUCCI	ENRICO
585	MANNUCCI	MARCO
586	MANZUOLI	MARCO
587	MAORET	TIZIANA
588	MAPELLI	FABIANA CLELIA
589	MARANI	FLAVIA
590	MARCELLI	DEBORA
591	MARCHESI	SILVIA
592	MARCHESIELLO	MARGHERITA
593	MARCHETTI	ALESSANDRA
594	MARCHETTI	IRENE
595	MARCHI	RAFFAELA
596	MARCHI	SARA
597	MARCHISEPPE	ILARIA
598	MARIANELLI	VERONICA
599	MARIANI	PATRIZIA
600	MARIGO	MARCO
601	MARINARI	MONICA
602	MARINI	DEBORA
603	MARIOTTINI	VALENTINA
604	MAROTTA	SIMONETTA
605	MARRACCINI	LAURA
606	MARRANI	CRISTINA
607	MARRATA	ALESSANDRA
608	MARRUCCI	ELEONORA
609	MARRUCCI	SONDRA
610	MARTELLINI O NOCENTINI	LUCILLA
611	MARTINI	ROBERTO
612	MARTINI	CHIARA
613	MARTINI	ANNA
614	MARZOLLA	SARA
615	MASETTI	GIOVANNA
616	MASI	BARBARA

## Allegato D)

617	MASTI	FERNANDO
618	MASTROCESARE	BRUNELLA
619	MATTEI	GIOVANNI
620	MATTEINI	LIBERA
621	MAURELLA	ROBERTO
622	MAZZETTI	ELISABETTA
623	MAZZITELLI	SARA
624	MAZZONI	MARINA
625	MEARINI	CLAUDIA
626	MECATTI	DAVIDE
627	MECCHERI	SIMONA
628	MEGALE	PIETRANTONIO
629	MENCACCI	MARCO
630	MENCI	ARIANNA
631	MENCUCCINI	ALBA
632	MENEGHINI	GIORDANO
633	MENGOZZI	CIPRIANA
634	MENICHETTI	FERNANDO
635	MEOLI	SILVIA
636	MEONI	MARTA
637	MERCURI	ROBERTA
638	MEUCCI	COSTANZA
639	MEUCCI	DONELLA
640	MICHELACCI	RACHELE
641	MICHELETTI	PAOLA
642	MICHELETTI	VERONICA
643	MICHELI	BARBARA
644	MICHELI	MICHELE
645	MICHELUCCI	MARCO
646	MILANI	STEFANIA
647	MILANO	NICOLETTA
648	MINACCI	CINZIA
649	MINETTI	GHERI
650	MINTRONE	ADELE
651	MINUTI	CINZIA
652	MIOLO	IRIS
653	MIRRI	SILVIA
654	MISITI	ANNA MARIA PIA
655	MODICA	ROSARIA GEMMA MARIA
656	MONACO	ANGELO
657	MONTANARELLA	MARIA
658	MONTEMURRO	NICOLA
659	MONTINI	LAURA
660	MORANDI	FEDERICA
661	MORANDI	FRANCESCA
662	MORANDI	CINZIA
663	MORBIDI	MARISA
664	MORELLI	FRANCESCA
665	MORELLI	NICCOLO'
666	MORELLI	ANGELA
667	MORETTI	GIULIA
668	MORETTI	SANDRA
669	MORETTI	SIMONA
670	MORETTI	PAOLO
671	MORGANTI	ELENA
672	MORI	ROSSELLA
673	MORI	ALESSIA
674	MORONI	FEDERICA
675	MORROCCHESI	ANTONELLA
676	MORUZZO	ROBERTA
677	MOSCHETTI	FRANCESCA
678	MOSCHINI	BENEDETTA FRANCA
679	MOSTARDI	FEDERICA
680	MOSTARDINI	ELENA
681	MUGNAINI	DEBORA
682	MUSETTI	LUCA
683	MUSSO	TIZIANA
684	NANNI	MARIKA
685	NANNINI	SAMANTA

Allegato D)

686	NAPOLITANO	MELANIA
687	NAPPINI	SIMONE
688	NARDINI	MASSIMO
689	NEBBIAI	ROBERTO
690	NENCIONI	GIOVANNA
691	NERI	ARIANNA
692	NERI	CRISTINA
693	NERI	MARGHERITA
694	NERI	MONICA
695	NERI	NICOLETTA
696	NESI	GIANLUCA
697	NESI	MATILDE
698	NICCOLAI	ELENA
699	NICCOLINI	ILARIA
700	NICOLAIDES	NICOLAS
701	NIERI	CECILIA
702	NINCI	FABIO
703	NIOSI	LEONARDO
704	NISTICO'	ALESSANDRO
705	NOCENTINI	SARA
706	NOSSO	SABRINA
707	NOVELLI	MONICA
708	NUTI	NICOLA
709	OCCHIPINTI	MARIA LETIZIA
710	OLIVERI	PATRIZIA
711	OLIVIERI	CAMILLA
712	OMODEO	MARIA
713	ONGARO	SARA
714	ORLANDI	KATIA
715	ORLANDI	STEFANO
716	ORLANDO	GABRIELLA
717	PACCHIEROTTI	FRANCESCO
718	PACCHINI	MONICA
719	PACHETTI	MASSIMILIANO
720	PACINI	STEFANO
721	PAFFETTI	MARZIA
722	PAGAN	ANDREA
723	PAGANINI	FRANCESCA
724	PAGLIAI	ELENA
725	PAGNI	CINZIA
726	PALAGI	GABRIELLO
727	PALAGINI	ELISA
728	PALAMIDESSI	MARTA
729	PALATRESI	SEDALIA
730	PALAZZO	ERIKA
731	PALCHETTI	LAURA
732	PALLA	GRAZIELLA
733	PALLOTTA	MARIA TIZIANA
734	PAMPALONI	STEFANIA
735	PAMPANA	ORNELLA
736	PANATTONI	SARA
737	PANDOLFI	SANDRA
738	PANELLI	CHIARA
739	PANICHI	FRANCESCA
740	PANICUCCI	ALESSANDRA
741	PANNOCCHIA	IOLETTA
742	PAOLI	CLAUDIO
743	PAOLINI	ANDREA
744	PAPI	ROBERTA
745	PAPPALARDO	SABRINA
746	PAPPALARDO	DARIO
747	PARADISI	PAOLA
748	PARIGI	LUCA
749	PAROLISI	SABATO
750	PARRETTI	CHIARA
751	PARRINO	SAVERIO MAURIZIO
752	PASTORELLI	ANNA
753	PASTORINO	SUSANNA
754	PATERNOSTRO	SALVATORE

## Allegato D)

755	PAZZAGLI	PAOLA
756	PECCHENEDA	MARIA TERESA
757	PECCHIOLI	SIMONA
758	PELLEGRINELLI	ANDREA
759	PELLEGRINI	LUISA
760	PERO	MARIA GIOVANNA
761	PERONE	ELEONORA
762	PERONE	ORSOLA
763	PESCAGLINI	SILVIA
764	PESCINI	VALERIA
765	PESCIULLESI	ALESSANDRA
766	PESETTI	ANDREA
767	PETRENI	GIULIA
768	PETRI	CRISTINA
769	PETRI	RICO
770	PETRUCCI	PAOLA
771	PETTINATI	ROSSELLA
772	PETTORINI	MARIACRISTINA
773	PIAGENTINI	FRANCESCA
774	PIANCASTELLI	IRENE
775	PIANDELAGHI	DANIELA
776	PIANETI	DONATELLA
777	PIANI	ELENA
778	PICCHI	ORIANA
779	PICCHI	CRISTIANA
780	PICCHI	SILVIA
781	PICCINI	FRANCESCA
782	PICCOLO	ADELE
783	PICCONCELLI	EMMA
784	PICHLER	UTE
785	PIERETTI	FRANCA
786	PIERI	ALESSANDRA
787	PIERI	BARBARA
788	PIERI	SIMONA
789	PIERONI	MARCO
790	PIETROSANTI	ANGELA
791	PIGLIAPOCHI	CLAUDIA
792	PINI	ANDREA
793	PINI	MICHELA
794	PINI	CLAUDIA
795	PINO	LUIGI
796	PINZANI	SERENELLA
797	PIPPOLINI	MARCO
798	PIRAS	GIUSEPPINO
799	PIROTTTO	PIERO
800	PIROZZI	CAROLINA
801	PISANI	MICHELA
802	PISCITELLI	CARMEN
803	PIZZUTI	FERDERICA
804	PODESTA'	GIORGIA
805	POGGI	DANILA
806	POGNI	PATRIZIA
807	POLI	DAVIDE PAOLO
808	POLIDORI	GIULIA
809	POLVEROSI	PAOLO
810	POMPIZZI	ALESSANDRO
811	POMPIZZI	ALESSIO
812	POPONCINI	SILVIA
813	PORRETTI	ILARIA
814	PORTOLANI	EMANUELA
815	POSSENTI	ILARIA
816	POTENTI	ALESSANDRA
817	POTINI	CRISTINA
818	PRATESI	LUIGI
819	PRATESI	MARIA PAOLA
820	PRECI	TINKA
821	PRIMAVERA	ANNALISA
822	PROFETI	ELENA
823	PROFETI	BARBARA

## Allegato D)

824	PROFETI	SILVIA
825	PROVENZA	ALFREDO
826	PROVENZANI	AUGUSTA
827	PROVVEDI	SILVIA
828	PUCCI	GAIA
829	PUCCHINI	ORETTA
830	PUGGELLI	BEATRICE
831	PUGI	CRISTINA
832	PUGLIESE	PAOLA
833	PULIDORI	FRANCESCO
834	PULIDORI	IRENE
835	PUPPA	DAVIDE
836	RAFFA	DOMENICO
837	RAIMONDO	GIANLUCA
838	RAMALLI	NADIA
839	RAMBERTI	MATTEO
840	RANDAZZO	KATIA GIUSEPPINA
841	RAUSSE	PAOLO
842	RAVEGNANI	ANNA
843	RAZZI	REALMO
844	REGOLI	FRANCESCA
845	RENZI	GIORGIO
846	RENZI	MONIA
847	RICCI	ILENIA
848	RICCI	LORENZO
849	RICCI	MANRICO
850	RICCI	CLAUDIA
851	RIGHINI	CAMILLA
852	RIGONI	SIMONA
853	RIZZI	ROBERTA
854	ROCCHI	LAURA
855	ROCCHI	MARLENE
856	ROCCHI	RAMONA
857	RODRIGUEZ	CARLO RENATO
858	RODRIGUEZ	MICAELA
859	ROGGI	ALICE
860	ROLLE	EMILIANO
861	ROMAGNOLI	SILVIA
862	ROMAGNOLI	RINALDO
863	ROMAGNOLI	SILVIA
864	ROMAN	CARMEN ANGELA
865	ROMITI	DANIA
866	ROMOLINI	RICCARDO
867	ROSATI	ORNELLA
868	ROSATI	PAOLO
869	ROSI	RICCARDO
870	ROSSETTI	VINCENTE DANIEL
871	ROSSETTI	ARIEL MATIAS
872	ROSSETTI	NICOLAS ADRIAN
873	ROSSETTI	FERNANDO EZEQUIEL
874	ROSSI	ILENIA
875	ROSSI	PAOLA
876	ROSSI	MARIA GRAZIA
877	ROSSI	BEATRICE
878	ROTONDA	MARIO
879	RUGGIERI	ANTONIA
880	RUIZ ALMARALES	SUZEL
881	RUSSO	PATRIZIA
882	RUSTIONI	STEFANO
883	SABA	MARIA LINA
884	SABA	SONIA LINA
885	SABATINI	SERENA
886	SADOCCHI	CECILIA
887	SAFINA	ROSSELLA
888	SALERNO	FRANCESCO
889	SALIMBENI	OLIVIA
890	SALTINI	CLAUDIA
891	SALVATORE	ENRICO
892	SANDRI	FABRIZIO

## Allegato D)

893	SANDRI	VALENTINA
894	SANESI	EDITTA
895	SANI	ANTONELLA
896	SANNA	CRISTIANO
897	SANTARELLI	BARBARA
898	SANTILLO	LAURA
899	SARTORIO	CLAUDIO
900	SAVELLI	LEONARDO
901	SBANCHI	SERENA
902	SBARBATI	ISABELLA
903	SBRANA	ALESSANDRO
904	SCAMMACCA	ADRIANA
905	SCAPECCHI	ALESSANDRO
906	SCARDIGLI	ELISA
907	SCARIMBOLO	ANDREA
908	SCARIMBOLO	ANGELA
909	SCARPONI	MARIA RITA
910	SCHEPIS	VINCENZO
911	SCHETTINI	ELISA
912	SCIARRETTA	FABIO
913	SECCI	ANNA MARIA DONATELLA
914	SELIS	ANTONELLO
915	SENNATO	EMANUELA
916	SERAFIN	MAURIZIO
917	SERMATTEI	SILVIA
918	SERONI	ELENA
919	SERRA	MARIA ANTONIETTA
920	SGALAMBRO	LETIZIA
921	SGHERRI	ELENA
922	SGHERRI	ELISA
923	SGHERRI	RICCARDO
924	SGREVI	ELISA
925	SIGNORINI	BARBARA
926	SIMON	MARGIT
927	SIMONCELLI	ANTONELLA
928	SIMONI	GIACOMO
929	SIMONI	GIOVANNI
930	SIMONINI	GIORGIO
931	SINICO	ANNA
932	SODI	STELLA
933	SOLA	BARBARA
934	SOLDI	MASSIMO
935	SORDI	SIMONA
936	SOZZI	ELISABETTA
937	SPANÒ	MARIA LIDIA
938	SPERA	ALESSANDRA
939	SPILLI	ROBERTA
940	SPRUGNOLI	LUCIA
941	SQUADRONE	VINCENZO
942	SQUARCIALUPI	MARIA CRISTINA
943	STABILE	SANDRA
944	STANGHELLINI	EMANUELA
945	STOPPIONI	SANDRO
946	STRAFELLA	PAMELA
947	SUCCU	MARIAFLORA
948	SURACI	FRANCESCA LAURA
949	TACCINI	CLAUDIA
950	TACCONE	LUIGI
951	TADDEI	PAOLA
952	TADDEI	CECILIA
953	TAGLIAFERRI	FRANCESCA
954	TAGLIASACCHI	ILARIA
955	TALINI	MARTINA
956	TAMMARO	LETIZIA
957	TARABELLA	ILARIA
958	TARANTOLA	GUIDO
959	TARCHI	ENRICO
960	TARCHIANI	VANESSA
961	TARTAGLI	GEMMA

Allegato D)

962	TASSO	GIULIA
963	TERENZI	DANIELE
964	TERRITO	CLAUDIA
965	TIBERI	ELISABETTA
966	TINGHI PIAMPIANI	MARIA GIULIANA
967	TIZZI	LAURA
968	TOMASI	CARMELA BEATRICE
969	TOMMASONI	FRANCESCA
970	TONDI	VALERIA
971	TONINELLI	ANDREA
972	TONIONI	ANNA
973	TONTI	LINDA
974	TONVERONACHI	SILVIA
975	TORCHIA	CARMINE
976	TORRACO	RAFFAELLO
977	TORRIGIANI	CHIARA
978	TOSTI	FRANCESCA
979	TOZZI	BARBARA
980	TRAMONTI	GIULIA
981	TRAVAGLINI	PAOLA
982	TRENTINI	FIORELLA
983	TRIARICO	CARLO
984	TRIELLI	MIRCO
985	TRINCHERA	GIUSEPPE
986	TRIPPI	CHIARA
987	TRISCARI	STEFANIA GIUSEPPINA
988	TUCCIO	CAMILLA
989	TURINI	CHIARA
990	ULIVELLI	CLAUDIA
991	ULIVI	ANDREA
992	ULIVI	BRUNA
993	ULIVIERI PAPUCCI	MARIA GIOVANNA
994	URBANI	MONICA
995	URGO	FRANCO
996	UTZERI	IRENE
997	VACANTE	LEONARDO
998	VACCARO	GIUSI ALESSANDRA
999	VACCHI	LAURA
1000	VALENTINI	VALENTINA
1001	VALENTINI	GIULIA
1002	VALLARIO	GIUSEPPE NICOLA
1003	VALLE	MARIA CRISTINA
1004	VALLE VALLOMINI	ROBERTO
1005	VALORI	OMBRETTA
1006	VALORI	VALENTINA
1007	VANNI	CLAUDIA
1008	VANNINI	LISA
1009	VANNUCCI	SILVIA
1010	VANNUCCINI	ELENA
1011	VANNUCCINI	MARZIA
1012	VENTURI	MARTA
1013	VENTURI	ALESSANDRO
1014	VENTURINI	ALBERTO
1015	VENTURINI	ANNA
1016	VENUTI	CHIARA FRANCESCA
1017	VERNI	FRANCA
1018	VERO	CHIARA
1019	VIOLI	SABINA
1020	VISCOMI	LUISA
1021	VITALONI	MARCO
1022	VITI	MICHELE
1023	VITI	GIANLUCA
1024	VITTOZZI	STEFANIA
1025	VIVI	FABIO
1026	VIVIANI	PIERO
1027	VIVOLI	ELISABETTA
1028	VOLK	PETER JOSEF
1029	VOLPE	GIOVANNA
1030	VOLPI	ALBINA

Allegato D)

1031	VOLPI	RICCARDO
1032	VULCANO	STEFANIA
1033	ZAMPARELLI	STEFANIA
1034	ZANCHETTA	ELEONORA
1035	ZASSO	LAURA
1036	ZIMEI	ALESSANDRO
1037	ZONNO	LUIGI
1038	ZOPPI	ELENA



**REGIONE TOSCANA**

**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

**Direttore Edo BERNINI**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 17085 - Data adozione: 31/08/2022**

Oggetto: Assetto posizioni organizzative della Direzione Ambiente ed Energia ex CCNL 21/05/2018. Revisioni

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019285

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamata la deliberazione GR n. 38 del 25 gennaio 2021, con la quale con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all’articolo 4 ter della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visti gli articoli 13, 14, 15, 17 e 18 del CCNL del personale del comparto “Funzioni locali” per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.5.2018, recanti nuove disposizioni in materia di posizioni organizzative;

Richiamato il decreto del Direttore Generale n. 14618 del 9 settembre 2019, come modificato dal decreto del Direttore Generale n. 20699 del 17 dicembre 2019, con il quale si approvano i criteri generali di regolamentazione e gestione dell’istituto delle posizioni organizzative ai sensi del sopra richiamato CCNL del 21.5.2018;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6896 del 28 aprile 2021 avente ad oggetto “Revisione assetto organizzativo della Direzione Ambiente ed Energia” con il quale si ridefinisce, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l’assetto organizzativo della Direzione Ambiente ed Energia con decorrenza dal 24 maggio 2021, rinviando a successivo atto il conferimento degli incarichi di responsabile di settore secondo quanto disposto all’articolo 17, commi 1 e 1 bis, della medesima legge regionale;

Visto il proprio decreto n.5145 del 22-06-2016 ad oggetto: Funzioni e competenze degli Accordi di Programma relativi al servizio idrico integrato;

Evidenziato che con il sopracitato decreto n. 6896/2021 si ridefiniscono, tra l’altro, le competenze in materia di Accordi, sia del Servizio Idrico Integrato sia di bonifiche, attribuendo ai dirigenti funzioni in materia di Responsabile Unico dell’Accordo oggi svolte direttamente dal Direttore, e si prevede la costituzione del nuovo Settore “Transizione Ecologica” a far data da 1° agosto 2021;

Visto il proprio decreto n. 21220 del 03-12-2021 ad oggetto: Modifica parziale declaratorie di funzioni /attività di Posizioni Organizzative allocate a diretto riferimento della Direzione e presso il Settore Transizione Ecologica;

Visto e richiamato il decreto del Direttore Generale n. 15566 del 4 agosto 2022 ad oggetto: Redistribuzione budget posizioni organizzative strutture di vertice della Giunta;

Dato atto del rispetto del budget di competenza;

Richiamato quanto previsto al punto 8 del sopra richiamato decreto n. 20699/2019 del Direttore Generale laddove si prevede che in corso di validità dell’incarico, per particolari esigenze organizzative è possibile apportare modifiche parziali alla declaratoria di funzioni/attività della P.O. purché sia rispettata l’omogeneità e la congruenza complessiva delle funzioni connotanti la posizione;

Ritenuto, sulla base di esigenze organizzative e funzionali della Direzione Ambiente ed Energia di procedere alla revisione della declaratoria di funzioni/attività, ai sensi del paragrafo 8 rubricato “Interventi di modifica” del disciplinare di cui al decreto n. 20699/2019, delle seguenti posizioni organizzative a decorrere dal 1° settembre 2022, come dettagliatamente riportato nell’allegato A:

1) Settore VIA-VAS:

- P.O. “Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale 1”, “Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale 2” e “Supporto tecnico alle procedure in materia di V.I.A.” al fine di ricomprendere anche

lo svolgimento delle funzioni afferenti alla procedura di fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale, attività di monitoraggio e controllo in relazione ai provvedimenti di VIA adottati dal Settore e predisposizione degli atti di diffida di competenza del Settore in relazione agli inadempimenti accertati con riferimento a progetti nel campo di applicazione della VIA, mantenendo le attuali denominazioni dando atto che l'accrescimento di funzioni comporta il passaggio del livello di graduazione da "2° livello", valutato in fase di individuazione, a "1° livello", confermandone l'incarico ai dipendenti attualmente titolari;

- PO "Valutazione Ambientale Strategica" al fine di ricomprendere anche lo svolgimento delle funzioni di gestione tecnica e coordinamento istruttorio nei procedimenti di VIA postuma, di verifica di ottemperanza, proroga dei termini e modifica di prescrizioni in materia di VIA, attività di monitoraggio e controllo in relazione ai provvedimenti di VIA adottati dal Settore nonché predisposizione degli atti di diffida di competenza del Settore in relazione agli inadempimenti accertati con riferimento a progetti nel campo di applicazione della VIA, mantenendo l'attuale denominazione dando atto che l'accrescimento di funzioni comporta il passaggio del livello di graduazione da "2° livello", valutato in fase di individuazione, a "1° livello", confermandone l'incarico al dipendente attualmente titolare;

2) Settore Transizione Ecologica:

- PO "Ingegnerizzazione dei processi in materia di ambiente ed energia" al fine di ricomprenderne l'attività di referente per la Direzione Ambiente ed Energia per la sicurezza informatica ai sensi della DGR n. 250/2022 finalizzata all'applicazione del documento di Security Policy in stretto coordinamento con la direzione competente nonché le attività derivanti dall'applicazione del sistema informativo (ReGiS) per il monitoraggio e rendicontazione delle misure del PNRR, mantenendo l'attuale denominazione dando atto che l'accrescimento di funzioni comporta il passaggio del livello di graduazione da "2° livello", valutato in fase di individuazione, a "1° livello", confermandone l'incarico al dipendente attualmente titolare;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'Ente;

#### DECRETA

a) per le motivazioni espresse in narrativa, la revisione delle seguenti posizioni organizzative, a decorrere dal 1° settembre 2022, come dettagliatamente riportato nell'allegato A:

1) Settore VIA-VAS:

- P.O. "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale 1", "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale 2" e "Supporto tecnico alle procedure in materia di V.I.A." al fine di ricomprendere anche lo svolgimento delle funzioni afferenti alla procedura di fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale, attività di monitoraggio e controllo in relazione ai provvedimenti di VIA adottati dal Settore e predisposizione degli atti di diffida di competenza del Settore in relazione agli inadempimenti accertati con riferimento a progetti nel campo di applicazione della VIA, mantenendo le attuali denominazioni dando atto che l'accrescimento di funzioni comporta il passaggio del livello di graduazione da "2° livello", valutato in fase di individuazione, a "1° livello";

- PO "Valutazione Ambientale Strategica" al fine di ricomprenderne anche lo svolgimento delle funzioni di gestione tecnica e coordinamento istruttorio nei procedimenti di VIA postuma, di verifica di ottemperanza, proroga dei termini e modifica di prescrizioni in materia di VIA, attività di monitoraggio e controllo in relazione ai provvedimenti di VIA adottati dal Settore nonché predisposizione degli atti di diffida di competenza del Settore in relazione agli inadempimenti accertati con riferimento a progetti nel campo di applicazione della VIA, mantenendo l'attuale denominazione dando atto che l'accrescimento di funzioni comporta il passaggio del livello di graduazione da "2° livello", valutato in fase di individuazione, a "1° livello";

2) Settore Transizione Ecologica:

- PO "Ingegnerizzazione dei processi in materia di ambiente ed energia" al fine di ricomprenderne l'attività di referente per la Direzione Ambiente ed Energia per la sicurezza

informatica ai sensi della DGR n. 250/2022 finalizzata all'applicazione del documento di Security Policy in stretto coordinamento con la direzione competente nonché le attività derivanti dall'applicazione del sistema informativo (ReGiS) per il monitoraggio e rendicontazione delle misure del PNRR, mantenendo l'attuale denominazione dando atto che l'accrescimento di funzioni comporta il passaggio del livello di graduazione da "2° livello", valutato in fase di individuazione, a "1° livello";

- b) di confermare la responsabilità delle P.O oggetto di revisione con il presente atto, ai dipendenti attualmente incaricati.

Il Direttore

*Allegati n. 1*

*A*

*Allegato A*

*42b4f2929cb7fed0192ee0b426abda65fa13e5d84e119bed0db647b39ae701a*

Allegato al Decreto

**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**  
**01-09-2022****STRUTTURE MODIFICATE**

---

*Denominazione:* (06359) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

*Attuale tipologia:* POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

*Nuova tipologia:* **POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)**

*Padre:* (04788) VIA - VAS

*Attuale declaratoria:* Valutazione ambientale strategica di piani e programmi regionali e coordinamento dei lavori del nucleo regionale di valutazione (NURV). Espressione del contributo regionale nell'ambito delle procedure di VAS di competenza dello Stato, delle altre Regioni e degli Enti Locali. Consulenza in materia di VAS alle altre Amministrazioni ed ai settori regionali.

*Nuova declaratoria:* **Valutazione ambientale strategica di piani e programmi regionali e coordinamento dei lavori del nucleo regionale di valutazione (NURV). Espressione del contributo regionale nell'ambito delle procedure di VAS di competenza dello Stato, delle altre Regioni e degli Enti Locali. Consulenza in materia di VAS alle altre Amministrazioni ed ai settori regionali. Gestione tecnica e coordinamento istruttorio nei procedimenti di VIA postuma; verifica di ottemperanza, proroga dei termini e modifica di prescrizioni in materia di VIA. Attività di monitoraggio e controllo in relazione ai provvedimenti di VIA adottati dal Settore; predisposizione degli atti di diffida di competenza del Settore in relazione agli inadempimenti accertati con riferimento a progetti nel campo di applicazione della VIA.**

*Missione:* (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

*Programma:* (09) ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

*Responsabile:* (0017791) POLI ELENA

*Data fine incarico:* 31-10-2022

*Incarico:* RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

*Denominazione:* (06361) PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE 2

*Attuale tipologia:* POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

*Nuova tipologia:* **POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)**

*Padre:* (04788) VIA - VAS

*Attuale declaratoria:* Procedimenti per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale: gestione tecnica e coordinamento della procedura; coordinamento della istruttoria interdisciplinare di VIA; supporto al dirigente nella gestione della conferenza interna e della conferenza di servizi decisoria; rapporti con i soggetti competenti in materia ambientale. Espressione del parere regionale nella procedura di valutazione di

impatto ambientale di competenza statale. Procedure di verifica di ottemperanza, di proroga e di riesame dei provvedimenti in materia di V.I.A. Allegato al Decreto

**Nuova declaratoria: Procedimenti per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale: gestione tecnica e coordinamento della procedura; coordinamento della istruttoria interdisciplinare di VIA; supporto al dirigente nella gestione della conferenza interna e della conferenza di servizi decisoria; rapporti con i soggetti competenti in materia ambientale. Espressione del parere regionale nella procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale. Procedure di verifica di ottemperanza, di proroga e di riesame dei provvedimenti in materia di V.I.A. Procedura di fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale. Attività di monitoraggio e controllo in relazione ai provvedimenti di VIA adottati dal Settore; predisposizione degli atti di diffida di competenza del Settore in relazione agli inadempimenti accertati con riferimento a progetti nel campo di applicazione della VIA.**

**Missione:** (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

**Programma:** (09) ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

**Responsabile:** (0018030) GENTILI VALENTINA

**Data fine incarico:** 31-10-2022

**Incarico:** RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

**Denominazione:** (06362) PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE 1

**Attuale tipologia:** POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

**Nuova tipologia:** POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)

**Padre:** (04788) VIA - VAS

**Attuale declaratoria:** Procedimenti per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale: gestione tecnica e coordinamento della procedura; coordinamento della istruttoria interdisciplinare di VIA; supporto al dirigente nella gestione della conferenza interna e della conferenza di servizi decisoria; rapporti con i soggetti competenti in materia ambientale. Espressione del parere regionale nella procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale. Procedure di verifica di ottemperanza, di proroga e di riesame dei provvedimenti in materia di V.I.A.

**Nuova declaratoria: Procedimenti per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale: gestione tecnica e coordinamento della procedura; coordinamento della istruttoria interdisciplinare di VIA; supporto al dirigente nella gestione della conferenza interna e della conferenza di servizi decisoria; rapporti con i soggetti competenti in materia ambientale. Espressione del parere regionale nella procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale. Procedure di verifica di ottemperanza, di proroga e di riesame dei provvedimenti in materia di V.I.A. Procedura di fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale. Attività di monitoraggio e controllo in relazione ai provvedimenti di VIA adottati dal Settore; predisposizione degli atti di diffida di competenza del Settore in relazione agli inadempimenti accertati con riferimento a progetti nel campo di applicazione della VIA.**

**Missione:** (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

**Programma:** (09) ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

**Responsabile:** (0016363) DE BERNARDINIS ANNA MARIA

**Data fine incarico:** 31-10-2022

Allegato al Decreto

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Denominazione: (06368) SUPPORTO TECNICO ALLE PROCEDURE IN MATERIA DI V.I.A.

Attuale tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Nuova tipologia: **POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)**

Padre: (04788) VIA - VAS

Attuale declaratoria: Rapporti con il Ministero dell'Ambiente e con le altre Regioni, in materia di V.I.A. Consulenza tecnica in materia di V.I.A. ad Amministrazioni, progettisti, proponenti e cittadini. Attività finalizzate a garantire l'informazione e la partecipazione del pubblico nell'ambito delle procedure di V.I.A. di competenza del settore. Attività volte ad uniformare le procedure di V.I.A. con le procedure di V.A.S. e di valutazione di incidenza. Procedimenti per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale: gestione tecnica e coordinamento della procedura; coordinamento della istruttoria interdisciplinare di VIA; supporto al dirigente nella gestione della conferenza interna e della conferenza di servizi decisoria; rapporti con i soggetti competenti in materia ambientale. Procedure di verifica di ottemperanza, di proroga e di riesame dei provvedimenti in materia di V.I.A.

Nuova declaratoria: **Rapporti con il Ministero dell'Ambiente e con le altre Regioni, in materia di V.I.A. Consulenza tecnica in materia di V.I.A. ad Amministrazioni, progettisti, proponenti e cittadini. Attività finalizzate a garantire l'informazione e la partecipazione del pubblico nell'ambito delle procedure di V.I.A. di competenza del settore. Attività volte ad uniformare le procedure di V.I.A. con le procedure di V.A.S. e di valutazione di incidenza. Procedimenti per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale: gestione tecnica e coordinamento della procedura; coordinamento della istruttoria interdisciplinare di VIA; supporto al dirigente nella gestione della conferenza interna e della conferenza di servizi decisoria; rapporti con i soggetti competenti in materia ambientale. Procedure di verifica di ottemperanza, di proroga e di riesame dei provvedimenti in materia di V.I.A. Procedura di fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale. Attività di monitoraggio e controllo in relazione ai provvedimenti di VIA adottati dal Settore; predisposizione degli atti di diffida di competenza del Settore in relazione agli inadempimenti accertati con riferimento a progetti nel campo di applicazione della VIA.**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (09) ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Responsabile: (0020260) NENTI ALESSIO

Data fine incarico: 31-10-2022

Incarico: RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-----

Denominazione: (06390) INGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA

Attuale tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Nuova tipologia: **POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)**

Padre: (06770) TRANSIZIONE ECOLOGICA

Allegato al Decreto

*Attuale declaratoria:* Ingegnerizzazione dei processi organizzativi e amministrativi e presidio sulle banche dati e sugli applicativi in materia di ambiente ed energia. Raccordo con la competente direzione in materia di sistemi informativi. Supporto tecnico-normativo in materia di attestati di prestazione energetica e impianti termici. Progettazione, sviluppo e gestione del S.I.E.R.T.. Verifica e validazione banca dati dei procedimenti amministrativi regionali. Monitoraggio e reporting delle attività e degli obiettivi di competenza della direzione

***Nuova declaratoria:* Ingegnerizzazione dei processi organizzativi e amministrativi e presidio sulle banche dati e sugli applicativi in materia di ambiente ed energia. Raccordo con la competente direzione in materia di sistemi informativi. Supporto tecnico-normativo in materia di attestati di prestazione energetica e impianti termici. Progettazione, sviluppo e gestione del S.I.E.R.T.. Verifica e validazione banca dati dei procedimenti amministrativi regionali per la Direzione. Monitoraggio e reporting delle attività e degli obiettivi di competenza della direzione. Security Manager per la direzione. Coordinamento delle procedure informatiche per la rendicontazione e il monitoraggio del PNRR.**

*Missione:* (09) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

*Programma:* (09) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)

*Responsabile:* (0018143) D'URSO ILARIA

*Data fine incarico:* 31-10-2022

*Incarico:* RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA



**REGIONE TOSCANA**  
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

**Direttore Albino CAPORALE**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 17175 - Data adozione: 31/08/2022**

Oggetto: Revisione parziale assetto PO della Direzione Attività Produttive.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/09/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD019316

## IL DIRETTORE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale vengono individuate le direzioni e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 26 febbraio 2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore della Direzione Attività Produttive a decorrere dal 1° marzo 2021 per la durata di un anno rinnovabile;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 28 del 28 febbraio 2022 con il quale al sottoscritto è stato rinnovato, ai sensi dell'art. 15, comma 1 bis, della L.R. n. 1/2009, l'incarico di Direttore della Direzione Attività Produttive per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque;

Visto il decreto n. 6887/2021 avente ad oggetto "Revisione dell'assetto organizzativo della Direzione Attività Produttive", con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visti gli articoli 13, 14, 15, 17 e 18 del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.5.2018, recanti nuove disposizioni in materia di posizioni organizzative;

Visto e richiamato il decreto del direttore generale n. 20699 del 17 dicembre 2019 con il quale, a far data dal 1° gennaio 2020, si approvano le revisioni ai criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative di cui al decreto n. 14618 del 9 settembre 2019;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 7346 del 4 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale si definiscono i budget per le posizioni organizzative di competenza delle strutture di vertice della Giunta Regionale, di Artea e dell'Ente Terre Regionali Toscane;

Preso atto di sopravvenute esigenze organizzative e funzionali – anche alla luce del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024 approvato con DGR 389/2022 che non risponde pienamente alle esigenze della Direzione – che rendono necessario modificare parzialmente l'assetto delle posizioni organizzative per garantire e rafforzare il necessario presidio delle funzioni trasversali di competenza della Direzione Attività Produttive;

Ritenuto di procedere a modificare, ai sensi del paragrafo 8 rubricato "Interventi di modifica" del disciplinare di cui al decreto n. 20699/2019, nel rispetto del budget di competenza, con decorrenza dal 15 settembre 2022:

- la P.O "Supporto orizzontale progetti integrati." integrandone la declaratoria di funzioni, con adeguamento della denominazione, secondo quanto specificato nell'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e disponendone contestualmente, in relazione all'accrescimento delle funzioni, il passaggio del livello di graduazione da "3° livello", definito in fase di individuazione, a "2° livello", in virtù del conseguente aumento del grado di complessità della stessa per rivalutazione ad un valore più elevato dei parametri riferiti alla complessità organizzativa e gestionale, al livello di autonomia nonché alla rilevanza organizzativa, con conferma dell'incarico alla dipendente attualmente titolare (Lucia Polverini);
- la P.O "Presidio procedimenti di sostegno alle infrastrutture per attività economiche e controlli." integrandone la declaratoria di funzioni, con adeguamento della denominazione, secondo quanto specificato nell'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e disponendone contestualmente, in relazione all'accrescimento delle funzioni, il

passaggio del livello di graduazione da “2° livello”, definito in fase di individuazione, a “1° livello”, in virtù del conseguente aumento del grado di complessità della stessa per rivalutazione ad un valore più elevato dei parametri riferiti alla complessità organizzativa e gestionale, al livello di autonomia nonché alla rilevanza organizzativa, con conferma dell’incarico al dipendente attualmente titolare (Roberto Zagli);

Dato atto del parere favorevole del Direttore Generale espresso in data 10 agosto 2022;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell’Ente;

#### DECRETA

- per le motivazioni espresse in narrativa di modificare parzialmente l'assetto complessivo delle posizioni organizzative della Direzione Attività Produttive procedendo alla revisione, ai sensi del paragrafo 8 rubricato “Interventi di modifica” dei criteri generali di regolamentazione e gestione dell’istituto delle posizioni organizzative approvati con decreto n. 20699 del 17/12/2019:

1 la P.O "Supporto orizzontale progetti integrati." integrandone la declaratoria di funzioni, con adeguamento della denominazione, secondo quanto specificato nell'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e disponendone contestualmente, in relazione all'accrescimento delle funzioni, il passaggio del livello di graduazione da “3° livello”, definito in fase di individuazione, a “2° livello”, in virtù del conseguente aumento del grado di complessità della stessa per rivalutazione ad un valore più elevato dei parametri riferiti alla complessità organizzativa e gestionale, al livello di autonomia nonché alla rilevanza organizzativa, con conferma dell’incarico alla dipendente attualmente titolare (*Lucia Polverini*);

2 la P.O "Presidio procedimenti di sostegno alle infrastrutture per attività economiche e controlli." integrandone la declaratoria di funzioni, con adeguamento della denominazione, secondo quanto specificato nell'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e disponendone contestualmente, in relazione all'accrescimento delle funzioni, il passaggio del livello di graduazione da “2° livello”, definito in fase di individuazione, a “1° livello”, in virtù del conseguente aumento del grado di complessità della stessa per rivalutazione ad un valore più elevato dei parametri riferiti alla complessità organizzativa e gestionale, al livello di autonomia nonché alla rilevanza organizzativa, con conferma dell’incarico al dipendente attualmente titolare (*Roberto Zagli*);

- di far decorrere gli effetti del presente atto dal 15 settembre 2022.

Il Direttore

*Allegati n. 1*

A

A

028a65a8751cb2a0d5ccd98a8d99906f7b86b7db5bc458ca4fc206e506af30f5

Allegato al Decreto

**DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
**15-09-2022**

**STRUTTURE MODIFICATE**

---

*Attuale denominazione:* (06478) PRESIDIO PROCEDIMENTI DI SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' ECONOMICHE E CONTROLLI

*Nuova denominazione:* **PRESIDIO PROCEDIMENTI DI SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' ECONOMICHE E CONTROLLI. COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VERIFICHE FUNZIONALITÀ EX POST.**

*Attuale tipologia:* POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

*Nuova tipologia:* **POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (1° LIVELLO)**

*Padre:* (05994) INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

*Attuale declaratoria:* Coordinamento dei processi contabili, di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo dei finanziamenti alle infrastrutture per le attività economiche e produttive e per il trasferimento tecnologico. Monitoraggi istituzionali.

*Nuova declaratoria:* **Coordinamento dei processi contabili, di programmazione, gestione e controllo dei finanziamenti alle infrastrutture per le attività economiche e produttive e per il trasferimento tecnologico. Coordinamento monitoraggio e verifiche funzionalità ex post. Monitoraggi istituzionali.**

*Missione:* (14) SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

*Programma:* (01) INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

*Responsabile:* (0018627) ZAGLI ROBERTO

*Data fine incarico:* 31-10-2022

*Incarico:* RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

-.-.-.-.-

*Attuale denominazione:* (06487) SUPPORTO ORIZZONTALE PROGETTI INTEGRATI

*Nuova denominazione:* **SUPPORTO ORIZZONTALE PROGETTI INTEGRATI E PROCEDURE CONTRATTI PUBBLICI**

*Attuale tipologia:* POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (3° LIVELLO)

*Nuova tipologia:* **POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)**

*Padre:* (06474) ECONOMIA TERRITORIALE E PROGETTI INTEGRATI

*Attuale declaratoria:* Gestione procedimenti amministrativi, contabili e operativi di progetti integrati ed orizzontali.

*Nuova declaratoria:* **Gestione procedimenti amministrativi, contabili e operativi di progetti integrati ed orizzontali. Coordinamento sportello "Unlock". Supporto procedure contratti pubblici.** Allegato al Decreto

*Missione:* (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

*Programma:* (02) SEGRETERIA GENERALE

*Responsabile:* (0014656) POLVERINI LUCIA

*Data fine incarico:* 31-10-2022

*Incarico:* RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**

**Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acque superficiali ad uso agricolo dal Torrente Ambra in loc. S. Margherita nel Comune di Castelnuovo Berardenga.**

**PRATICA n° 3264-2022**

La Signora Donatella Zambon in qualità di Titolare della Azienda Agricola Donatella Zambon con sede in Castelnuovo Berardenga (SI) Strada del Ciglio 2, ha presentato in data 18/07/2022 registrata al prot. n. 286163, richiesta concessione di derivazione di acque superficiali dal Torrente Ambra in loc. S. Margherita in prossimità terreno identificato al Catasto Terreni del Comune di Castelnuovo Berardenga al Foglio 103 e Particella 60, per un volume annuo stimato in metri cubi 8675 a fronte di una portata media pari a 0,27 l/sec. con picco massimo di 0,68 l/sec. ad agricolo per irrigazione foraggio.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT, sul sito internet della Regione Toscana ed all'albo pretorio del comune di Castelnuovo Berardenga, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 07/09/2022. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Risorse Idriche in Piazzale Rosselli n. 23, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana, mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 06/10/2022 con ritrovo alle ore 10:00 presso la casa comunale di Castelnuovo Berardenga.**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale.

**Il Dirigente  
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud  
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23  
Telefono 055-4387859  
Pec: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

\*\*\*\*\*

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA****Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso agricolo dalla Sorgente Vallone nel Comune di Sarteano (SI) - Richiedente: TANZARELLA GIOVANNA.****PRATICA n° 3292-2022**

La Signora Tanzarella Giovanna residente a Sarteano (SI), in proprio, ha presentato in data 03/08/2022, con prot. n. 307660 la domanda per ottenere la concessione di derivazione acque sotterranee dalla Sorgente Vallone in Località Vallone di Sopra nel Comune di Sarteano (SI), in prossimità alla particella ubicata nel terreno contraddistinto in Catasto dal Foglio 74 e P.IIa 13 per un volume annuo stimato di 662 metri cubi che corrisponde ad una portata media annua di 0,02 litri al secondo con picco massimo di 0,06 l/sec ad uso civile per irrigazione degli terreni di proprietà circostanti l'abitazione.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT sul sito ufficiale della Regione Toscana, all'albo pretorio del comune di Sarteano (SI), per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **07/09/2022**.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, Ufficio Risorse Idriche in Piazzale Rosselli n. 23 e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Toscana Sud – Piazzale Rosselli 23 a Siena, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.T. mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) o tramite sistema web APACI con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 06/10/2022 con ritrovo alle ore 12:00** presso la Casa Comunale di Sarteano.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016.

**Il Dirigente  
(Ing. Renzo Ricciardi)**

**Settore Genio Civile Toscana Sud**  
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23  
Telefono 055-4387859  
[Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

REGIONE TOSCANA  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Piombino (LI). Richiedente "Arteolio Società Agricola s.r.l." Pratica SIDIT 2924/2022. Pozzi ID:10257-12961-12792-2169-13330-14367-13647-13828-7219-12431-7218-7220.

AVVISO

La società "Arteolio Società Agricola s.r.l." con sede legale in Via Trento n. 59, 58100 - Grosseto (GR), ha presentato domanda acquisita al prot. n. 0274534 del 08 luglio 2022 di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee per utilizzarle ad uso agricolo (seminativo e olivi) mediante n. 12 pozzi esistenti (identificati al catasto dei pozzi della Provincia di Livorno con nn. 10257-12961-12792-2169-13330-14367-13647-13828-7219-12431-7218-7220), nel Comune di Piombino (LI), su terreni di diversi proprietari che hanno dato l'assenso, individuati al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 28 part. 9; foglio 35 partt. 10 e 2; foglio 29 partt. 30 e 25; foglio 32 partt. 20, 16 e 27; foglio 34 partt. 14 e 48; foglio 32 part. 20; foglio 34 part. 14.

I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 131.000 m<sup>3</sup>/annui con una portata media di esercizio pari a 71 l/sec.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con P.O. del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 07 settembre 2022 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Piombino (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 07 settembre 2022, mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, Via A. Nardini n. 31, 57125 - Livorno (LI).

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **28 settembre 2022 con ritrovo alle ore 11:00** presso il punto di derivazione n. 12792 (così come censito dal catasto dei pozzi della Provincia di Livorno), nel Comune di Piombino (LI). In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, P.O. del settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.
- Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii

Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Giovanni Testa, Tel. (055/4387022), e-mail: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)

Il Responsabile del Procedimento  
*Dott. Geol. Giovanni Testa*

## REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Sede di Pisa

## R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Rosignano  
Marittimo (LI)

## PRATICA SIDIT 2811/2022

L' Azienda Agricola LE TRE STELLE con sede legale nel comune di Castellina Marittima in Via Emilia 83 ha presentato in data 13/07/2022 prot. N° 281333 la domanda per il rilascio della concessione per l'utilizzo di acque pubbliche mediante un (1) pozzo già esistente (derivazione n.14854) per un consumo annuo di 14.000 mc<sup>3</sup> ad uso agricolo, ubicato nel comune di Rosignano Marittimo (LI) su terreni contraddistinti al Catasto dei terreni dello stesso comune al rispettivamente al Foglio 105 particella 289.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del comune di Rosignano Marittimo, sul sito web della Regione Toscana e sul Burt per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 7 Settembre 2022.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 26 Settembre 2022 alle ore 10,00 nel comune di Rosignano Marittimo località Stradone della torre.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210 email: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it))

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa, Via Emilia 448/A.

Alla visita istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

*Dott. Geol. Giovanni Testa*

**REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE****Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO**

R.D. 1755/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Domanda di concessione acque sotterranee per l'utilizzo di acqua da n. 1 pozzo. Procedimento/Pratica SIDIT n. 4754/2022/n. 37302/2020; Codice locale n. CSA2022\_00007.

In data 26-08-2022, il seguente titolare: Casa Bellavista S.n.c. di Demarchi Simonetta & Conti Guido ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 328798 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione delle seguenti opere: acqua sotterranea ad uso Civile/Potabile, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Cortona località Casa Bellavista, catastalmente ubicato nel foglio n. 220, particella n. 111. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 9.295 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0.29 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Cortona per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 01/09/2022 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 26/10/2022 con ritrovo alle ore 10:00 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE;
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è Ing. Carmelo Cacciatore P.O. del GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE.

Per informazioni e contatti: Falsini Mauro, Tel. [0554382717](tel:0554382717) e-mail: [mauro.falsini@regione.toscana.it](mailto:mauro.falsini@regione.toscana.it)

**REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE****Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO**

R.D. 1755/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Domanda di concessione acque sotterranee per l'utilizzo di acqua da n. 1 pozzo. Procedimento/Pratica SIDIT n. 4762/2022/n. 3301/2022; Codice locale n. CSA2022\_00008.

In data 29-08-2022, il seguente titolare: R.F.I. S.p.a. ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 32919 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione delle seguenti opere: acqua sotterranea ad uso Civile, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Chiusi località Stazione ferroviaria, catastalmente ubicato nel foglio n. 63, particella n. 1188. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 4.200 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0.13 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Chiusi per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 01/09/2022 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 26/10/2022 con ritrovo alle ore 11:30 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE;
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è Ing. Carmelo Cacciatore P.O. del GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE.

Per informazioni e contatti: Falsini Mauro, Tel. [0554382717](tel:0554382717) e-mail: [mauro.falsini@regione.toscana.it](mailto:mauro.falsini@regione.toscana.it)

## REGIONE TOSCANA-SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO

**Oggetto: T.U. 11/12/1933 n. 1775, art. 7 e Regolamento 61/R/2016 - Domanda in data 28/06/2022 per il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica per uso idroelettrico dal fiume Arno in località Giovi nel Comune di Arezzo, assentita dalla Provincia di Arezzo con D.D. 488/DS del 20/09/2007 alla Elettroarno Srl successivamente volturata con decreto n. 1919 del 20/04/2016 alla I.G.I.E.R. SRL- Pratica SIDIT 5712/2020 (Codice locale Rin002\_CSU1936\_00002).**

**Il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

- VISTA la L.R. 80/2015 e successive modificazioni e integrazioni, "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri";  
- VISTA il D.P.G.R. n. 61/R del 16/08/2016, "Regolamento di attuazione dell'articolo 11 commi 1 e 2 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua [...]"

**RENDE NOTO CHE**

La I.G.I.E.R. SRL ha presentato in data 28/06/2022 domanda per il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica per uso idroelettrico dal corso d'acqua Fiume Arno in Loc. Giovi nel Comune di Arezzo, assentita con D.D. 488/DS del 20/09/2007, consistente in una portata massima di 10.780 l/s e media di 6.300 l/s, per produrre con un salto di 5,10 m la potenza media nominale di 315,30 kW per la produzione di energia idroelettrica.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il titolare di P.O.. "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque Valdarno Superiore" Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 055 4382641, mail: [carmelo.cacciatore@regione.toscana.it](mailto:carmelo.cacciatore@regione.toscana.it)).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Arezzo, via A. Testa, 2, 52100 Arezzo (AR).

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede del Genio Civile di Arezzo, con apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Alberto Pedone (tel. 055 4382646, mail: [alberto.pedone@regione.toscana.it](mailto:alberto.pedone@regione.toscana.it)).

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Arezzo per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 01/09/2022.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **04/10/2022** con ritrovo alle ore 10:00 presso l'edificio della centrale idroelettrica. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo pretorio.

p. Il Dirigente Responsabile  
Ing. Gennarino Costabile

La P.O. "Procedure tecnico autorizzative  
in materia di acque Valdarno Superiore"  
Ing. Carmelo Cacciatore

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE  
MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: **GAGLIOLE SOCIETA' AGRICOLA SRL.**  
Pratica: **CONCESSIONE SIDIT n. 23/2021 CAMPO POZZI**

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

PANTI CESARE in qualità di institore della società GAGLIOLE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in loc. Gagliole n. 42 CASTELLINA IN CHIANTI (SI) ha presentato la domanda per ottenere variante sostanziale alla concessione (n.23/21 in itinere) di acque pubbliche per uso AGRICOLO da prelevare mediante l'aggiunta di n. 1 POZZO – Campo Pozzi - in terreno di proprietà della società richiedente, posta nel Comune di CASTELLINA IN CHIANTI (SI) località Gagliole e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 52 particella n. 11 per un quantitativo annuo massimo di 5.000 mc/anno e per una portata massima istantanea di 1 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,23 l/s;

L'acqua non viene restituita.

Si rende noto che, ai sensi degli artt. 8 e 95 del R.D. 1775/1933, e dell'Art. 48 c.3 del D.P.G.R. 61/R/2016, la **conferenza istruttoria** è convocata il **giorno 20/09/2022 alle ore 10:00** presso la sede del Settore medesimo, in Firenze, Via San Gallo, 34/A.

Per eventuali esigenze organizzative la conferenza istruttoria potrà essere effettuata (previo preavviso) in modalità di videoconferenza attraverso i canali di accesso forniti dall'Ufficio, previo contatto telefonico con i seguenti referenti:

Miledi Guadagni, tel. 0554387188, mail [miledi.guadagni@regione.toscana.it](mailto:miledi.guadagni@regione.toscana.it) .

In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Nel caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

L'**avviso di istruttoria** sarà affisso all'Albo Pretorio del **Comune di Castellina in Chianti (SI)** per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal **giorno 01/09/2022**.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio comunale; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2016, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, entro 7 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze.

Si comunica che il responsabile del procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990.

p. Il Dirigente  
Ing. Gennarino Costabile

La P.O. Procedure Tecnico Autorizzative in materia di Acque – Valdarno Superiore  
Ing. Carmelo Cacciatore

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE  
MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: **AZ. AGR. FLORICOLTURA CORTIGIANI**  
Pratica: **Concessione SIDIT n. 3250/2022**

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

**RENDE NOTO CHE**

La Sig.ra CORTIGIANI CATERINA titolare dell'AZIENDA AGRICOLA FLORICOLTURA CORTIGIANI con sede in Via Cave di Monteripaldi, 24/I ha presentato la domanda per ottenere concessione di acque pubbliche per uso AGRICOLO da prelevare mediante n. 1 POZZO, in terreno di sua proprietà, posto nel Comune di FIRENZE (FI) località Cascine del Riccio e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 155 particella n. 355 per un quantitativo massimo di 7.000 mc/anno, per una portata massima istantanea di 0,5 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,22 l/s.

E' dichiarata restituzione totale mediante evapotraspirazione.

Si rende noto che, ai sensi dell'Art. 48 c.3 del D.P.G.R. 61/R del 16/08/2016, la visita istruttoria è convocata **il giorno 20/09/2022 alle ore 11:00** con ritrovo sul posto; nel caso di impossibilità a recarsi sul posto sarà effettuata la conferenza istruttoria in modalità di videoconferenza attraverso i canali di accesso forniti dall'Ufficio, previo contatto telefonico con i seguenti referenti:

*Geom Marco Liuti - tel. 0554387181 mail [marco.liuti@regione.toscana.it](mailto:marco.liuti@regione.toscana.it)*

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'Albo Pretorio.

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di FIRENZE (FI) per la durata di **15** (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno **05/09/2022**; sarà inoltre pubblicato sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T..

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Via San Gallo 34/a, Firenze, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana mentre le domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 61/R del 16/08/2016) dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore e la durata del procedimento è di 180 (centoottanta) giorni

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990

Il Dirigente Responsabile  
Ing. Gennarino Costabile

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE  
MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: **OOI THEAN YAT RONALD ANTHONY**  
Pratica: **Concessione SIDIT n. 3310/2022**

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

**RENDE NOTO CHE**

Il Sig. OOI THEAN YAT RONALD ANTHONY residente a Singapore (EE), Nassim Road, ha presentato la domanda per ottenere concessione di acque pubbliche per uso CIVILE da prelevare mediante n. 2 POZZI, in terreno di sua proprietà, posto nel Comune di FIRENZE (FI) Via di Bellosguardo n. 12 e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 91 particella n. 1001 per un quantitativo massimo di 20.400 mc/anno, per una portata massima istantanea di 2,1 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,647 l/s.

E' dichiarata la non restituzione dell'acqua prelevata.

Si rende noto che, ai sensi dell'Art. 48 c.3 del D.P.G.R. 61/R del 16/08/2016, la visita istruttoria è convocata **il giorno 20/09/2022 alle ore 10:00** con ritrovo sul posto; nel caso di impossibilità a recarsi sul posto sarà effettuata la conferenza istruttoria in modalità di videoconferenza attraverso i canali di accesso forniti dall'Ufficio, previo contatto telefonico con i seguenti referenti:

*Geom Marco Liuti - tel. 0554387181 mail [marco.liuti@regione.toscana.it](mailto:marco.liuti@regione.toscana.it)*

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'Albo Pretorio.

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di FIRENZE (FI) per la durata di **15** (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno **05/09/2022**; sarà inoltre pubblicato sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T..

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Via San Gallo 34/a, Firenze, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana mentre le domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 61/R del 16/08/2016) dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore e la durata del procedimento è di 180 (centottanta) giorni

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990

Il Dirigente Responsabile  
Ing. Gennarino Costabile

# *Autorità Idrica Toscana*

**AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO  
MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO.  
PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “PIANO SOLVAY – LOTTO 3.2  
COLLEGAMENTO DEI NUOVI POZZI SANTA PERPETUA 1 E 2 ALLA RETE IDRICA  
ESISTENTE DEI COMUNI DI MONTESCUDAIO E RIPARBELLA”**

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA,

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la L.R. 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di ASA SpA;

Vista la comunicazione di ASA SpA, in atti di AIT al prot. 7393 del 19/05/2022, relativa alla richiesta di approvazione del progetto definitivo PIANO SOLVAY – LOTTO 3.2 COLLEGAMENTO DEI NUOVI POZZI SANTA PERPETUA 1 E 2 ALLA RETE IDRICA ESISTENTE DEI COMUNI DI MONTESCUDAIO E RIPARBELLA;

Verificato che l'intervento in esame è previsto nel Piano degli Interventi 2018/2019 di ASA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 15/2020, e rientra nel codice identificativo MI\_ACQ03\_05\_1504 (PIANO SOLVAY LOTTO 3.2: Collegamento alla rete (de125 o DN300) compreso attraversamento in subalveo del Cecina e della ferrovia);

Verificato altresì che si tratta di intervento previsto nel Programma degli interventi di cui alla DGRT40/2017 per la risoluzione delle criticità di approvvigionamento della Val di Cecina;

Viste le richieste di integrazioni di AIT e la documentazione acquisita da ASA spa in atti AIT ai prot. n. 8201/2022, n. 11671/2022 e n.11951/2022;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 11795 del 17/07/2018 del Settore Valutazione Impatto Ambientale della Regione, gli interventi previsti dalla DGRT40/2017, tra i quali rientra anche quello in esame, sono stati esclusi dalla procedura di impatto ambientale di cui all'art.20 del D.lgs. 152/2006;

Visto che l'intervento riguarda la costruzione di n. 2 pozzi in aree (Foglio n. 7 Particelle n. 11 e 49 nel Comune di Montescudaio) aventi destinazioni da rendere conformi agli atti di pianificazione territoriale vigenti con apposita variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Visto altresì che è stata ottenuta l'autorizzazione alla ricerca di cui al Decreto dirigenziale n. 6004/2020 del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Inferiore e realizzate le perforazioni di ricerca;

Considerato inoltre che la realizzazione dell'opera comporterà, secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/06, l'imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

Considerato in particolare che non è stato necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione, ex art. 25 della L.R. 65/2014, in quanto il progetto rientra nei casi di esclusione di cui al comma 2 lettera d) del medesimo articolo;

Visto l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;

Considerato che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico e che la variante comporta quindi la necessità di verifica di coerenza al PIT e sarà pertanto necessario acquisire il parere degli enti

# *Autorità Idrica Toscana*

competenti in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto, come previsto all'art. 11 dell'Accordo sopra citato;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti, ricadendo nelle fattispecie escluse dalla legge;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

## **AVVISA**

Che sul sito di AIT all'indirizzo <https://docs.autoritaidrica.toscana.it/it/804702350> è disponibile, previa registrazione, la documentazione riguardante il progetto definitivo denominato PIANO SOLVAY – LOTTO 3.2 COLLEGAMENTO DEI NUOVI POZZI SANTA PERPETUA 1 E 2 ALLA RETE IDRICA ESISTENTE DEI COMUNI DI MONTESCUDAIO E RIPARBELLA. La registrazione deve essere effettuata seguendo le modalità indicate e optando per la sezione documentale “Approvazione Progetti”. Seguirà il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana;

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le aree interessate dall'intervento, ovvero nella trasformazione della destinazione urbanistica delle Particelle 11 e 49 del Foglio 7 del Catasto terreni del Comune di Montescudaio dalla attuale E7 - Aree ad esclusivo uso agricolo (art.41 N.T.A. del RUC) alla destinazione F5 - *Servizi ed impianti tecnologici di pubblico interesse* (art.33 NTA del RUC). come indicato negli elaborati progettuali (Tavole presenti nella cartella VARIANTE al percorso sopra indicato);

Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all'Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all'indirizzo [protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it) ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo *Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze*.

Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l'invio delle osservazioni l'AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 L.R. 65/2014.

Il Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi  
ing. Barbara Ferri

**SEZIONE**

**II**

## COMUNE DI AREZZO

OGGETTO: Adozione, ai sensi degli articoli 111 e 119 della legge regionale n. 65/2014, del piano di recupero relativo all'area interna alle mura fra Porta S. Clemente e via della Palestra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
GOVERNO DEL TERRITORIO

## RENDE NOTO

che ai sensi dell'articolo 111 della legge regionale n. 65/2014, la documentazione relativa allo strumento urbanistico di cui in oggetto, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 106 del 28 luglio 2022, sarà depositata negli Uffici della Segreteria comunale per 30 giorni interi e consecutivi e cioè dal giorno 7 settembre 2022 al giorno 7 ottobre 2022. Gli atti di cui sopra saranno in visione anche presso il Servizio pianificazione urbanistica ubicato in piazza Fanfani n. 2 - Arezzo.

Potranno essere presentate osservazioni entro il giorno 7 ottobre 2022 ai sensi dell'articolo 111 comma 3 della legge regionale n. 65/2014.

Il dirigente  
Dott. Ing. Paolo Frescucci

## COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

### Provincia di Arezzo

#### UFFICIO URBANISTICA – EDILIZIA

**Variante n. 18 relativa al recupero di volumi accessori esistenti per costruzione di fabbricato abitativo in Loc. Montecchio mediante Piano Attuativo in variante alle N.T.A al Regolamento Urbanistico vigente. APPROVAZIONE**

#### RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 e 111 della Legge Regionale n.65 del 10 Novembre 2014 e s.m.i.;

#### RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19 gennaio 2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n.18 al vigente Regolamento Urbanistico per apportare una modifica puntuale al dispositivo normativo contenuto nelle vigenti N.T.A. del R.U. ed in particolare all'articolo 7 alla categoria della "sostituzione edilizia " ed ai dettami dell'art.36 ed Capo XXXI per ubicazione dell'intervento che prevede la realizzare due fabbricati di abitazione mediante recupero volumi accessori esistenti in loc. Montecchio, all'interno del sistema insediativo dei tessuti e del territorio urbanizzato del Comune di Castiglion Fiorentino;
- che a seguito dell'adozione del piano attuativo con la deliberazione di cui sopra, i relativi documenti ed elaborati, compresi il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, sono stati depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, P.zza del Municipio n.12, a libera visione del pubblico per la durata di 30 per il P.A. con variante n.18 ai sensi della L.R.T. n.65/2014 e per 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art.25 della L.R.T. n.10/2010 e pubblicati sul BURT ed anche sul sito istituzionale del Comune di Castiglion Fiorentino;
- che, ai sensi dell'art. 23 comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), si sono svolte in modalità videoconferenza con la Regione Toscana e gli Enti interessati,, sedute della Conferenza Paesaggistica per la verifica dell'adeguatezza alle finalità di tutela Paesaggistica del Piano Attuativo con contestuale variante n.18 per riqualificare il complesso immobiliare della Villa Granducale di Montecchio;
- che è stato preso atto dei contenuti del parere espresso in sede di Conferenza Paesaggistica nella seduta del 20/01/2022, riportate nel verbale pervenuto in data 24/01/2022 con prot.19496 che esclude la demolizione della loggia, e pertanto la superficie edificabile ricavata dalla demolizione dei volumi incongrui prevede la realizzazione di una sola unità immobiliare all'esterno del muro di cinta;
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 28 luglio 2022 è stato approvato il Piano Attuativo con contestuale variante n.18 alle NTA del R.U. vigente, di iniziativa privata, con il quale si prevede un cambio di destinazione d'uso in centro studi e di ricerca per riqualificare il complesso immobiliare della Villa Granducale di Montecchio e la realizzazione di un solo fabbricato di abitazione in recupero delle volumetrie dei manufatti accessori da demolire;
- che ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.65/2014 e s.m.i. è stata trasmessa copia

della delibera di approvazione all'Amministrazione Provinciale di Arezzo ed alla Regione Toscana;

- che decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. la variante n.18 al R.U. acquisisce efficacia;

- che copia della suddetta deliberazione consiliare e tutta la documentazione è consultabile sul sito internet istituzionale del Comune di Castiglion Fiorentino.

**IL RESPONSABILE**  
Settore Edilizia-Urbanistica  
Cerini Marco

**COMUNE di CORTONA (AREZZO)**

AVVISO D'ADOZIONE ai sensi Adozione ai sensi degli artt. 30-32 della L.R. 65/14 della Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico n. 16 con contestuale Piano Attuativo in Località Ferretto. Proposta dalle Santa Margherita srl e CAM srl.

**SI RENDE NOTO**

Che con atto C.C. n. 75 del 25/07/2022 è stato adottato ai sensi degli artt. 30-32 della L.R. 65/14 la Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico n. 16 con contestuale Piano Attuativo in Località Ferretto. Proposta dalle Santa Margherita srl e CAM srl.

Che tutta la documentazione in ottemperanza al disposto dell'art. 20 della L.R. 65/14 viene trasmessa alla Regione toscana, alla Provincia di Arezzo e depositata per 30 gg nella segreteria del Comune di Cortona, dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT ed è resa accessibile anche sul sito istituzionale del Comune. Entro e non oltre tale termine chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni.

Che la pubblicazione del presente avviso verrà eseguita nel rispetto delle disposizioni di Legge e precisamente: all'albo Pretorio, nel BURT e nel sito ufficiale del comune di Cortona.

Si fa presente inoltre che è esente dal pagamento dei diritti di pubblicazione in quanto atto dovuto ai sensi della L. R. 65/14 /05 art. 3.

Cortona \_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento  
F.to Ing. Marica Bruni  
(firma digitale)



COMUNE DI MASSAROSA  
Provincia di Lucca

Avviso di deposito e pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale del 29.08.2022 n° 86 “Variante generale al Regolamento Urbanistico - II° variante di manutenzione - ADOZIONE-”

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO**

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 30 della legge regionale n. 65 del 10.11.2014 e successive modificazioni ed integrazioni.

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale del 29.08.2022 n° 86, esecutiva nei termini di legge, è stata adottata la variante semplificata con oggetto “Variante generale al Regolamento Urbanistico - II° variante di manutenzione – ADOZIONE-”.

La variante è consultabile presso l'ufficio Urbanistica-Edilizia Privata del Comune di Massarosa, Via Papa Giovanni XXIII, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e sul sito del Comune di Massarosa attraverso il link su “Amministrazione trasparente”.

La delibera di adozione è consultabile per via telematica sul sito ufficiale del Comune di Massarosa.

La variante seguirà la procedura di cui all'art 32 della legge regionale n. 65 del 10.11.2014 e s.m.i. e pertanto viene depositata per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT e quindi dalla data del 07.09.2022 fino alla data del 06.10.2022 ed è resa accessibile anche sul sito istituzionale del comune . Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni.

IL DIRIGENTE  
(Arch. Michele Saglioni)  
*firmato digitalmente*

**COMUNE DI PECCIOLI****Provincia di Pisa**

**OGGETTO:** Variante semplificata al piano operativo per modifiche al piano di recupero dei centri storici - Controdeduzioni alle osservazioni - Approvazione – Adozione vincolo preordinato all'esproprio.

**IL DIRIGENTE**

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29.06.2022 con la quale è stata adottata la Variante semplificata al piano operativo per modifiche al piano di recupero dei centri storici - Controdeduzioni alle osservazioni - Approvazione – Adozione vincolo preordinato all'esproprio

**RENDE NOTO**

che la Variante è stata approvata definitivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26.08.2022.

Il Dirigente

Arch. Antonio Cortese

**Oggetto: Approvazione Variante Semplificata al Piano Operativo del Comune di Pontremoli, ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**RENDE NOTO**

che in data 30 luglio 2022, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25, è stata approvata, ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 10.11.2014 n. 65, la variante semplificata al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del Comune di Pontremoli.

La stessa è risultata altresì conforme al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, come da verbale della Conferenza Paesaggistica svoltasi in data 17 agosto 2022, ai sensi dell'art. 21 del PIT-PPR.

Copia della suddetta deliberazione consiliare e degli atti relativi alla variante semplificata al Piano Operativo Comunale sono depositati, in libera visione, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Pontremoli e sono consultabili in formato elettronico nella cartella "Variante semplificata POC 2021" sul sito istituzionale dell'ente al seguente link:

<https://comune.pontremoli.ms.it/comune/poc-piano-operativo-comunale/documentazione-tecnica/>

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Ramona Martinelli

COMUNE DI RUFINA  
Città Metropolitana di Firenze

OGGETTO: “Variante al vigente Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 34 L.R. 65/2014 – Opere di messa in sicurezza frana strada S.P. 91 km 9+800 - Apposizione vincolo preordinato all’esproprio”

IL RESPONSABILE  
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la L.R. n. 65 del 10/11/2014 ed in particolare l’art. 34;

Preso atto che con deliberazione n. 36 del 28/07/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto relativo alle opere di cui all’oggetto, costituente variante al Regolamento Urbanistico ai sensi e per gli effetti dell’art. 34 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

RENDE NOTO CHE

La suddetta deliberazione, completa dei relativi allegati, è depositata in formato digitale in libera visione al pubblico presso gli uffici dell’Area Gestione del Territorio – Via Piave n.5 per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso;

La documentazione inerente il progetto in oggetto è consultabile, inoltre, sul sito istituzionale del Comune di Rufina nella sezione “Amministrazione trasparente”;

Entro la scadenza del periodo di deposito, chiunque ha facoltà di prendere visione della documentazione e presentare osservazioni facendole pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al Comune di Rufina, Ufficio Protocollo – via Piave n. 5, tramite consegna a mano o attraverso il servizio postale con raccomandata A.R., oppure mediante posta elettronica certificata all’indirizzo [comune.rufina@postacert.toscana.it](mailto:comune.rufina@postacert.toscana.it);

ai sensi e per gli effetti dell’articolo 34 della L.R. n. 65/2014, qualora non siano pervenute osservazioni entro il termine dei 30 giorni, la variante diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell’avviso che ne dà atto.

IL RESPONSABILE  
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO  
Geom. Pilade Pinzani

**COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PI)****Settore Tecnico e Governo del Territorio****DETERMINA N. 859 DEL 25/08/2022****VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 65/2014 E S.M.I., PER REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE A PARCHEGGIO ATTESTANTE IN VIA TONIOLO (INCROCIO VIA TORRICELLI) UTOE 30 CAMPO, IN VARIAZIONE A LOCALIZZAZIONE VIGENTE - PRESA D'ATTO DI MANCATE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI ADOZIONE C.C. N. 56 DEL 14/06/2022****IL DIRIGENTE**

Vista la L.R. n. 65/2014 e s.m.i.;

Visto la Delibera di CC n. 56 del 14/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 e smi è stata adottata la "Variante al Piano Operativo Comunale vigente per realizzazione di nuove aree a parcheggio attestante in via Toniolo (incrocio via Torricelli) UTOE 30 Campo, in variazione a localizzazione vigente";

**RENDE NOTO**

con propria Determina n. 859 del 16/08/2022, che svolte le procedure di pubblicazione del provvedimento adottato in premessa, previste dall'art. 34 della LR 65/2014 e s.m.i., quali:

- pubblicazione sul BURT n. 26 del 29/06/2022 dell'avviso di adozione e deposito presso la sede comunale del provvedimento adottato per 30 giorni;
  - comunicazione alla Regione e alla Provincia e trasmissione dei relativi atti in data 28/06/2022 prot. 26740;
  - pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;
- non sono pervenute osservazioni.

**AVVISA**

pertanto che, ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 e smi, la variante in oggetto "Variante al Piano Operativo Comunale vigente per realizzazione di nuove aree a parcheggio attestante in via Toniolo (incrocio via Torricelli) UTOE 30 Campo" adottata con Delibera di CC n. 56 del 14/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, è efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Il presente avviso è reso noto al pubblico anche sul sito istituzionale del Comune.

Il Dirigente  
**Arch. Fabrizio Mechini**



## CITTÀ DI VIAREGGIO

Ufficio Demanio Marittimo Turistico

Viareggio, 30/08/2022

A chiunque abbia interesse

## AVVISO

Il Comune di Viareggio nella persona della Dr.ssa Alice Maria Valchera, Dirigente dell'Area Entrate-Servizio Demanio Marittimo:

Premesso che:

- la società INWIT s.p.a. (C.F. e P.IVA 08936640963) era titolare di concessione demaniale marittima n° 67 registro concessioni anno 2016 e n° 28871 di repertorio avente ad oggetto l'occupazione e l'uso una zona demaniale marittima della superficie di mq. 23,53 virtuali, situata nel Comune di Viareggio, località marina di Torre del Lago e, precisamente, nel tratto di strada – viale Europa – prospiciente gli stabilimenti balneari denominati “Marcella” ed “Elena”, allo scopo di mantenere cavi interrati per stazione radio base per telefonia cellulare (foglio 41, mappale 11);
- la predetta concessione risulta scaduta in data 31/12/2020 senza che la suddetta Società abbia presentato idonea istanza per il rinnovo a mezzo modello Ministeriale D2 della concessione demaniale marittima *de qua*;
- con nota prot. n. 17716 del 24/02/2022 è stato avviato procedimento amministrativo finalizzato allo sgombero e riduzione in pristino stato del suolo demaniale marittimo;
- con istanza presentata in data 21/06/2022 (prot. 55598), integrata in data 09/08/2022 (prot. 73050) ed in data 29/08/2022 (prot. 78679) la società INWIT S.p.a., ha chiesto, a mezzo Modello Ministeriale D1, il rilascio di una concessione demaniale avente ad oggetto l'occupazione e l'uso una zona demaniale marittima della superficie di mq. 18,98 virtuali, situata nel Comune di Viareggio, località marina di Torre del Lago e, precisamente, nel tratto di strada – Viale Europa – prospiciente gli stabilimenti balneari denominati “Marcella” ed “Elena”, allo scopo di mantenere cavi interrati per stazione radio base per telefonia cellulare (foglio 41, mappale 11);

Visto/a e/o richiamato:

- l'art. 18 reg. cod. navigazione nonché la vigente normativa in materia di trasferimento di funzioni amministrative e gestionali del demanio marittimo;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative linee guida;

## ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 20 (venti) giorni consecutivi, dalla pubblicazione sul BURT e sull' Albo Pretorio on line del Comune di Viareggio

## INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Area Entrate – Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato, le **osservazioni e/o opposizioni** che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Detto termine vale anche per la presentazione di **motivate domande concorrenti**, che, a **pena di irricevibilità**, dovranno essere redatte in bollo e corredate da mod. D1 debitamente compilato utilizzando

Servizio Demanio Marittimo Turistico  
tel. 0584/966786 – 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468  
[comune.viareggio@postacert.toscana.it](mailto:comune.viareggio@postacert.toscana.it) – WEB [www.comune.viareggio.lu.it](http://www.comune.viareggio.lu.it)

C\_L833 - C\_L833 - 1 - 2022-08-30 - 0079392

il software DORI, progetto redatto da tecnico abilitato con asseveramento di conformità alla normativa urbanistica edilizia vigente, dichiarazione sulla natura delle opere da realizzare e attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (pari ad € 300,00) da effettuarsi **esclusivamente** tramite modalità PagoPA accessibile dal link sul sito ufficiale del Comune di Viareggio (<https://comune.viareggio.lu.it>) cliccando sull'omonima icona "PagoPA" - Pagamento Spontaneo.

**Le domande incomplete o inesatte non verranno prese in considerazione.**

La documentazione può essere visionata presso gli uffici del servizio Demanio Marittimo, previo appuntamento.

Il Dirigente  
Dr.ssa *Alice Maria Valchera*



C\_L833 - C\_L833 - 1 - 2022-08-30 - 0079392



# Comune di Rio

*Provincia di Livorno*

*Servizio 1 – Affari generali, Demografici  
e di Polizia Locale*

**Oggetto:** Comune di Rio (LI) avviso di avvenuta approvazione del regolamento comunale per l'esercizio dei servizi pubblici non di linea per il trasporto di persone mediante autoservizi e natanti.

Con il presente avviso si comunica l'avvenuta approvazione del regolamento comunale per l'esercizio dei servizi pubblici non di linea per il trasporto di persone mediante autoservizi e natanti a mezzo deliberazione di Consiglio Comunale di Rio (LI) n. 38 del 11.06.2022, divenuta esecutiva in data 25.07.2022.

**Il Responsabile del Servizio 1**

Matteo D'Ambrosio

(firmato digitalmente)